



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Avviso di rettifica

Decreto dirigente di struttura 2 febbraio 2024, n. 1977: «Aggiornamento per l'anno 2023 delle "Modalità operative relative alla procedura per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di proiezione cinematografica ammissibili alla fruizione della riduzione di aliquota IRAP (art. 77 bis della l.r. 10/2003) - Anno Fiscale 2023"», pubblicato sul BURL n. 6 SEO del 9 febbraio 2024. 3

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/235

Ordine del giorno concernente l'ampliamento delle elisuperfici HEMS degli ospedali lombardi con più di 1.000 atterraggi annuali 4

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/236

Ordine del giorno concernente la prosecuzione e completamento delle attività in corso per lo sviluppo delle metropolitane e le metrortranvie 4

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/237

Ordine del giorno concernente il fondo per le leggi regionali di iniziativa del Consiglio regionale 4

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/238

Ordine del giorno concernente l'incremento di risorse per la disabilità gravissima Misura B1 5

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/239

Ordine del giorno concernente il finanziamento delle borse di studio DSU mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie FSE 5

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/240

Ordine del giorno concernente il trasporto disabili e la Dote scuola 6

Deliberazione Consiglio regionale 21 dicembre 2023 - n. XII/241

Ordine del giorno concernente le risorse previste per il personale infermieristico e tutte le professioni sanitarie 7

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 9 febbraio 2024 - n. 133

Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 dell'atto integrativo all'Accordo di programma per la realizzazione del «Progetto integrato strategico per l'ammmodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco» 9

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 55 del 12 febbraio 2024

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1862 al n. 1886) 38

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1887 al n. 1888) 39

Delibera Giunta regionale 29 gennaio 2024 - n. XII/1797

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, a seguito dell'approvazione della legge regionale 29 dicembre 2023 n. 10 «Istituzione del comune di Uggiate con Ronago mediante fusione dei comuni di Ronago e di Uggiate-Trevano, in provincia di Como» 40

Delibera Giunta regionale 29 gennaio 2024 - n. XII/1798

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 1 del 25 gennaio 2024 «Istituzione del servizio di psicologia delle cure primarie» 42

Delibera Giunta regionale 29 gennaio 2024 - n. XII/1813

Approvazione del regolamento di funzionamento della commissione regionale d'appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche istituita ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 66/81 44

Delibera Giunta regionale 5 febbraio 2024 - n. XII/1841

Modifica dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria CONS Consultorio Familiare di Olginate con sede in via Cantù n. 1/3, Olginate (LC), CUDES 003033. Ente gestore ASST Lecco, con sede legale in via dell'Eremo n. 9/11, Lecco (LC) - C.F./P.IVA 03622120131 56

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

Delibera Giunta regionale 5 febbraio 2024 - n. XII/1843

Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione» tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria civile e architettura - 3D4MED) per le attività di supporto al progetto regionale stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria 57

Delibera Giunta regionale 5 febbraio 2024 - n. XII/1844

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano per l'attivazione di borse di studio aggiuntive delle scuole di specializzazione di area veterinaria 66

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1876

Accreditamento della unità di offerta sociosanitaria smi dell'Isola, CUDES 093839 con sede in via XXV aprile s.n.c., Terno d'Isola (BG) - Soggetto gestore associazione genitori antidroga interventi sul disagio sociale ODV ets, con sede legale in via degli Assereto n. 19 Milano CF/P.IVA 97024260156 71

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1877

Accreditamento a seguito di trasferimento della sede nel medesimo edificio della unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM denominata «U. O. cure palliative del presidio ospedaliero di Crema», CUDES 027121, con sede in largo Ugo Dossena n. 2, Crema. Ente gestore: ASST Crema, con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2 Crema - P.IVA/CF: 01629350198 72

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1879

Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo 73

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1880

Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali 89

Delibera Giunta regionale 12 febbraio 2024 - n. XII/1881

Approvazione della partecipazione a Vinitaly - 56° Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati, Verona 14-17 aprile 2024 - Ambito strategico 5.2 - Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo 121

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 12 febbraio 2024 - n. 2451

D.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024. Adozione provvedimenti attuativi. 123

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 7 febbraio 2024 - n. 2179

2021IT16RFPR010 - Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» - in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009 - 8° provvedimento 124

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente struttura 9 febbraio 2024 - n. 2334

Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione post saldo a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit del progetto id. 551749 acronimo reservaqua (e registrazione dei necessari recuperi mediante accertamento a carico del capofila). Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso 129

Avviso di rettifica

**Decreto dirigente di struttura 2 febbraio 2024, n. 1977:
«Aggiornamento per l'anno 2023 delle "Modalità operative
relative alla procedura per l'individuazione dei soggetti che
svolgono attività di proiezione cinematografica ammissibili
alla fruizione della riduzione di aliquota IRAP (art. 77 bis della
l.r. 10/2003) - Anno Fiscale 2023"», pubblicato sul BURL n. 6
SEO del 9 febbraio 2024**

Nell'allegato A del sopraindicato decreto, al punto C.3, il primo paragrafo è stato modificato come segue:

C.3 Istruttoria*C3.a Modalità e tempi per l'ammissibilità all'agevolazione*

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore della D.G. Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad individuare i soggetti ammissibili all'agevolazione.

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/235
Ordine del giorno concernente l'ampliamento delle elisuperfici HEMS degli ospedali lombardi con più di 1.000 atterraggi annuali

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	51
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	51
Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 512 concernente l'ampliamento delle elisuperfici HEMS degli ospedali lombardi con più di 1.000 atterraggi annuali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- gli ospedali lombardi, negli anni, sono stati dotati di elisuperfici HEMS per il decollo e l'atterraggio h24 degli elicotteri, in servizio di emergenza urgenza;
- l'attuale flotta di AREU, che svolge il servizio sul territorio lombardo, consta in cinque unità di elitransporto sanitario;
- negli anni tale servizio ha permesso di garantire interventi molto rapidi di soccorso alle persone garantendo un elevato e apprezzato standard del servizio;

considerato che

- negli anni gli interventi di trasporto in emergenza con elicottero sono notevolmente aumentati e solo in alcuni ospedali lombardi hanno superato i 1.000 atterraggi l'anno;
- cinque ospedali lombardi sono riconosciuti come Trauma-center regionali;
- in questi nosocomi confluiscono, come conseguenza dell'elevata specializzazione sanitaria, un maggior numero di emergenze e tra queste molte trasportate con un elitransporto sanitario;
- spesso la presenza di una sola piazzola HEMS, se già occupata, comporta obbligatoriamente il cambio di destinazione del mezzo di soccorso verso un'altra struttura sanitaria che si trova nella possibilità di accettare l'atterraggio in sicurezza aumentando i tempi di soccorso del paziente;
- per garantire un miglior servizio è necessario provvedere ad un potenziamento delle piazzole HEMS negli ospedali con più di 1.000 utilizzi/anno, creando la possibilità di atterraggio e stazionamento di almeno due velivoli per elisoccorso sanitario in contemporanea;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nel rispetto delle priorità presenti nella programmazione di AREU, ad assicurare il finanziamento necessario per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle attuali piazzole HEMS presenti negli ospedali lombardi che registrano più di 1.000 utilizzi nel corso di un anno solare.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/236
Ordine del giorno concernente la prosecuzione e completamento delle attività in corso per lo sviluppo delle metropolitane e le metrotranvie

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	50
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	50
Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 513 concernente la prosecuzione e completamento delle attività in corso per lo sviluppo delle metropolitane e le metrotranvie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

lo sviluppo di una rete di trasporto pubblico basata su linee metropolitane, metrotranvie e LRT rappresenta un aspetto fondamentale della rete di infrastrutture che sostengano una realtà sociale ed economica viva quale vuole essere la Regione Lombardia. Tale rete si affianca a quella su gomma garantendo così una complementarietà che consente una flessibilità dei trasporti più elevata. Essa inoltre viene incontro a tre esigenze: la prima quella delle persone a reddito più basso, studenti, lavoratori, pensionati, ecc. permettendo loro di spostarsi in ambito regionale con più agio; la seconda consente di sviluppare un turismo lento che può muoversi usando i mezzi pubblici invece dell'auto; la terza consente a lavoratori stranieri che occasionalmente vengono a lavorare presso filiali italiane, di spostarsi con una rete metropolitana o ad essa paragonabile,

considerato che

sono in fase di attuazione una serie di progetti di metropolitane, metrotranvie e LRT e di PFTE e studi di fattibilità su linee metropolitane, metrotranvie e LRT;

invita l'Assessore competente

a garantire, nell'ambito delle risorse previste dal Bilancio di previsione 2024-2026, il finanziamento necessario a garantire il completamento delle linee metropolitane, metrotranvie e LRT in corso d'opera e il completamento di PFTE e studi di fattibilità, in quest'ultimo caso, considerando l'impegno economico/finanziario più contenuto, provvedendo a completare gli eventuali finanziamenti mancanti al completamento di tali studi.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/237
Ordine del giorno concernente il fondo per le leggi regionali di iniziativa del Consiglio regionale

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	1

Astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 514 concernente il Fondo per le leggi regionali di iniziativa del Consiglio regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visti

- l'articolo 117 dalla Costituzione che attribuisce la funzione legislativa alle Regioni;
- gli articoli 13 e 25 dello Statuto che attribuiscono l'iniziativa delle leggi ai consiglieri regionali e al Presidente della Regione;

ritenuto

- di rafforzare e potenziare tale funzione con riguardo alla iniziativa dei consiglieri regionali;
- strategico incrementare lo specifico fondo destinato al finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi;

impegna la Giunta regionale

a incrementare di 1.500.000,00 di euro il capitolo 10365 di parte corrente per l'esercizio finanziario 2024, da destinare al finanziamento di nuove leggi regionali di iniziativa consiliare.».

I vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/238

Ordine del giorno concernente l'incremento di risorse per la disabilità gravissima Misura B1

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 515 concernente l'incremento di risorse per la disabilità gravissima Misura B1, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- il Piano per la non autosufficienza 2022-2024 si sviluppa come ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla legge 15 marzo 2017, n. 33 (Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali) e dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà), basata sull'avvio dei livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e disabilità;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), introduce innovazioni importanti, soprattutto con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 159-171, che focalizzano l'attenzione sulla reale integrazione sociosanitaria al fine di garantire una effettiva inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti;
- in sede di programmazione il Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA) richiede che ogni Regione dovrà, partendo dalla propria realtà territoriale, individuare la quota percentuale di risorse da destinare alla realizzazione dei servizi (per l'anno 2022 Regione Lombardia ha stabilito la quota

del 5 per cento), tenendo presente che per gli anni successivi tale quota dovrà essere implementata del 10 per cento per ogni servizio per il 2023 e del 20 per cento per il 2024;

considerato che

- il percorso verso il rafforzamento delle azioni legate all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) di Processo e l'attuazione dei LEPS di erogazione, attraverso la graduale implementazione dell'erogazione dell'assistenza diretta a supporto del caregiver familiare porterà alla inevitabile riduzione graduale del contributo riconosciuto allo stesso e la riconferma dell'assistenza indiretta (trasferimenti monetari) in presenza di personale di assistenza regolarmente impiegato;
- il trend in costante aumento delle persone beneficiarie della Misura B1 registrato nell'ultimo esercizio comporta un sistemico bisogno di risorse aggiuntive;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

a destinare ulteriori risorse economiche pari a euro 3.500.000,00 a favore della disabilità gravissima nell'ambito della Misura B1.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/239

Ordine del giorno concernente il finanziamento delle borse di studio DSU mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie FSE

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 517 concernente il finanziamento delle borse di studio DSU mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie FSE, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la Costituzione italiana, ed in particolare:

- l'articolo 3, ove si prevede l'eliminazione degli ostacoli per garantire l'uguaglianza tra cittadini;
- l'articolo 34, il quale sancisce il diritto degli studenti «capaci e meritevoli» di raggiungere i gradi più alti degli studi, prevedendo le misure per renderlo effettivo;
- l'articolo 117 che attribuisce alle Regioni la potestà legislativa in materia di diritto allo studio universitario, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

visti

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6);
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 17 di-

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

cembre 2021, n. 1320 (Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6 novembre 2021 n. 152);

richiamati

gli atti di programmazione strategica regionale, ed in particolare il Programma regionale di sviluppo sostenibile (PRSS) della XII legislatura - approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. XII/42 - che prevede una «Lombardia terra di conoscenza» e che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo il potenziamento del diritto allo studio universitario, anche mediante l'incremento delle risorse destinate alle borse di studio a favore degli studenti bisognosi e meritevoli nonché il consolidamento dei servizi DSU destinati alla generalità degli studenti, garantendo equità ed eccellenza nei livelli di istruzione;

richiamata

- la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 (Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario);
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2023, n. XII/468 (Determinazioni in merito ai criteri ed alle previsioni di finanziamento - anche a valere sul PNRR, missione 4, componente 1, investimento 1.7 - per l'assegnazione dei benefici a concorso per il diritto allo studio universitario - anno accademico 2023-2024);

dato atto che

gli interventi regionali in materia di diritto allo studio universitario si compongono di: contributi per le borse di studio universitarie e contributi per la gestione dei servizi DSU rivolti alla generalità degli studenti;

considerato che

- negli ultimi due anni si è registrata un'esplosione del fabbisogno finanziario per le borse di studio DSU determinato, in particolare, dall'applicazione delle previsioni normative statali (d.m. n. 1320/2021) che hanno generato per Regione Lombardia un aumento non previsto di circa 38 milioni di euro per l'anno accademico 2022/2023, portando il fabbisogno a 150 milioni di euro;
- nell'anno accademico 2022/2023 tale aumento è stato coperto grazie a un contributo straordinario degli Atenei lombardi di 36 milioni di euro e a circa 2 milioni derivanti da risorse del PNRR e da ulteriori risorse statali straordinarie ed è stato così possibile garantire la borsa di studio a tutti i 28.475 studenti idonei (copertura del 100 per cento del fabbisogno);
- il numero degli studenti iscritti e i fabbisogni finanziari legati alla condizione socio-economica (ISEE) presentano un trend in continua crescita;

dato atto che

per l'anno accademico 2023/2024 è previsto un ulteriore incremento del fabbisogno finanziario di almeno 15 milioni di euro (per un totale di circa 165 milioni) a seguito dell'adeguamento ISTAT (+8 per cento) del valore delle borse, stabilito a livello statale con i decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 203/2023 e n. 204/2023;

considerato che

risulta di fondamentale importanza per Regione Lombardia sostenere nei prossimi anni gli studenti universitari aventi diritto alla borsa di studio nei rispettivi percorsi accademici negli atenei lombardi e reperire nuove risorse economiche al fine di garantire la più ampia platea di studenti beneficiari;

rilevata

la necessità - in assenza di una specifica previsione di incremento dei finanziamenti nazionali nell'ambito del disegno di legge statale di bilancio in discussione al Parlamento - di riorientare i fondi strutturali europei afferenti al PR FSE+ Lombardia 2021-2027, indirizzandoli - come deliberato da numerose altre Regioni italiane - anche a favore del diritto allo studio universitario, al fine di consolidare e rendere finanziariamente sostenibile l'istituto dei benefici a concorso DSU in modo strutturale nei prossimi anni;

evidenziato che

tale intervento - condiviso dal sistema universitario lombardo - consentirebbe di potenziare il diritto allo studio universitario nel territorio lombardo e di incrementare significativamente le risorse destinate alle borse di studio DSU a favore degli studenti bisognosi e meritevoli, permettendo altresì a Regione Lombardia il mantenimento degli attuali livelli di premialità nel riparto delle risorse nazionali FIS previsti dalla normativa nazionale, senza incidere in modo sostanziale sul bilancio regionale;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a trovare le coperture finanziarie per il diritto allo studio universitario anche attraverso una valutazione differente ai fondi strutturali europei PR FSE+ Lombardia 2021-2027.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/240 Ordine del giorno concernente il trasporto disabili e la Dote scuola

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024-2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	49
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	49
Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 518 concernente il trasporto disabili e la Dote scuola, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visti

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) sulla base della quale, al fine di garantire la libertà di scelta educativa in un contesto di pieno e autentico pluralismo scolastico, il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole pubbliche statali e dalle scuole pubbliche paritarie gestite dai privati e dagli enti locali;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) che riserva alla Regione, oltre allo svolgimento dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, la promozione ed il sostegno dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale che frequentano l'istruzione secondaria di secondo grado ed i percorsi di istruzione e formazione professionale (articolo 5, comma 1, lettera f ter);

premessi che

- l'istruzione, di ogni ordine e grado, costituisce uno strumento essenziale al raggiungimento dell'eguaglianza tra le persone e consente a ciascun individuo di porre in essere scelte consapevoli, di pianificare un futuro professionale positivo e di costruire un'esistenza dignitosa;
- il diritto allo studio gode di espressa tutela costituzionale e tutti i bambini e i ragazzi, di ogni genere e condizione, hanno pertanto diritto ad una valida e compiuta istruzione;
- l'inclusione scolastica, in particolare modo dei soggetti fragili e dei diversamente abili, necessita di essere salvaguardata e promossa dalle Istituzioni, inclusa Regione Lombardia, mediante idonei stanziamenti di mezzi e risorse;
- una mobilità agevole ed autonoma costituisce un presupposto necessario ed ineludibile di una scelta formativa libera e coerente alle aspettative e alle ambizioni di ciascuno studente;
- un sistema educativo costruito sui pilastri dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, della parità tra scuole statali e non statali e dell'effettiva libertà di scelta educativa delle famiglie risulta meglio orientato a sostenere il

compito affidato a ogni struttura educativa;

- il diritto allo studio rileva pertanto come diritto soggettivo della persona e non può subire depauperamento a seconda della scuola frequentata (statale o paritaria);
preso atto che
- nel corso degli anni si è assistito a un progressivo aumento del numero degli studenti con disabilità con un incremento tendenziale su base annua del 10 per cento circa dal 2017 ad oggi;
- conseguentemente, il fabbisogno per l'assistenza educativa ai fini dell'inclusione scolastica ha registrato analoghi incrementi: sono stati spesi oltre 24,3 milioni di euro per l'anno scolastico 2017/2018, oltre 31,6 milioni di euro per l'anno scolastico 2018/2019, oltre 29,4 milioni di euro per l'anno scolastico 2019/2020 (la riduzione è dovuta, con tutta evidenza, agli effetti indotti dal lockdown), oltre 40,6 milioni di euro per l'anno scolastico 2020/2021, quasi 49 milioni di euro per l'anno scolastico 2021/2022 e circa 60 per l'anno scolastico 2022/2023; cifre a cui vanno aggiunte quelle per il trasporto scolastico degli allievi con disabilità, che hanno raggiunto nell'ultimo anno scolastico il valore di circa 3,8 milioni di euro;
- Regione Lombardia, con l'approvazione delle nuove linee guida di cui alla d.g.r. 15 maggio 2023, n. XII/312, ha già introdotto miglioramenti significativi nel sistema di inclusione, prevedendo incrementi nei rimborsi, una migliore qualificazione del personale e miglioramenti che rendono più attrattiva, per il personale, l'attività di sostegno;
- sono attive in Lombardia 2.500 scuole paritarie, il 20 per cento di tutte quelle presenti sul territorio nazionale, per un totale di circa 220 mila studenti accolti;
- Regione Lombardia, da diversi anni adottato il sistema Dote scuola, quale complesso di strumenti per l'accesso ai servizi educativi costituito da specifici buoni servizi assegnati a determinate categorie di studenti per consentire loro la fruizione di servizi di natura scolastica, formativa e sociale ovvero per il tramite delle Istituzioni scolastiche paritarie che erogano il servizio, per garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli studenti con disabilità;

considerato che

- Dote scuola è la politica di Regione Lombardia che accompagna il percorso educativo dei ragazzi delle scuole statali e paritarie nonché delle istituzioni formative regionali, richiamando esplicitamente il principio di sussidiarietà, con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie. In attuazione della legge regionale n. 19/2007, la misura mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo;
- con la misura Dote scuola Regione Lombardia prevede contributi per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione e formazione professionale (IeFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico;
- il sistema dotale lombardo prevede annualmente la pubblicazione di quattro bandi, due dei quali sostengono la retta di iscrizione e frequenza di scuole primarie e secondarie paritarie e statali e la copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno;

ritenuto che

sulla scorta dei risultati ottenuti nei precedenti anni scolastici, il modello dotale rappresenti uno strumento utile e idoneo a garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo:

- per l'anno 2023/2024, sulla base dello storico sopra richiamato, si ipotizza, per l'inclusione scolastica, comprensivo di costi per l'assistenza educativa ed il trasporto a favore degli studenti diversamente abili, un fabbisogno di circa 80 milioni di euro;
- per l'anno 2023/2024, ai fini di garantire la parità di scelta tra istituti statali e non statali e la libertà scelta educativa di studenti famiglie è analogamente prevedibile un fabbisogno di circa 35 milioni di euro;

impegna la Giunta regionale

- a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare le risorse necessarie a garantire, attraverso i comuni, il diritto allo studio e l'inclusione scolastica potenziando, in partico-

lare, gli standard qualitativi dei servizi di assistenza educativa e trasporto a favore dei soggetti con disabilità;

- a incrementare le disponibilità finanziarie della misura Dote scuola ai fini di garantire la parità di accesso alle scuole paritarie presenti sul territorio regionale.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 21 dicembre 2023 - n. XII/241

Ordine del giorno concernente le risorse previste per il personale infermieristico e tutte le professioni sanitarie

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 35 concernente «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 275 concernente le risorse previste per il personale infermieristico e tutte le professioni sanitarie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- le misure di contenimento della spesa dedicata ai costi del personale sanitario, che, negli ultimi trent'anni hanno interessato il Servizio sanitario nazionale, hanno ingenerato una grave carenza di professionisti nelle strutture del territorio regionale e nazionale e, secondo un'analisi della Fondazione Gimbe, almeno il 50 per cento dei tagli è stato scaricato sul personale dipendente e, in particolar modo, si è compiuta una riduzione radicale di medici e infermieri (-42.800 dipendenti a tempo indeterminato);
- la situazione emergenziale ha ulteriormente acuito le difficoltà di un sistema già in grave crisi e, sin dal manifestarsi della pandemia, si è resa evidente la carenza di personale sanitario necessario non solo per affrontare la pandemia, ma anche per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- l'OPI (Ordine Professioni Infermieristiche) denuncia attualmente una carenza in Lombardia di circa 19.000 figure professionali; secondo il rapporto Bisogni di salute nelle aree interne, tra desertificazione sanitaria e PNRR - provincia che vai, carenza di personale sanitario che trovi, curato da Cittadinanzattiva nell'ambito del progetto europeo Action for health and equity: addressing medical desert (Ahead), finanziato da Eu4Health, il quarto programma dell'Unione europea dedicato alla salute per il periodo 2021-2027, la Lombardia è la prima regione per desertificazione sanitaria con Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi e Milano tra le città più colpite;
- secondo la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) se si compara il numero di iscritti per regione con quanto affermato da uno studio sulla distribuzione di infermieri del Ministero della Salute, non è difficile vedere che nonostante il numero di iscritti agli OPI Provinciali del Meridione sia relativamente maggiore, il numero di impiegati nelle regioni stesse in realtà è molto basso e, senza dubbio, le gestioni politiche regionali del Sud Italia hanno economizzato sull'assistenza infermieristica, causando una continua migrazione nelle regioni del nord. Ne consegue che, vista l'apertura di procedure di mobilità e di nuovi concorsi nelle regioni meridionali, la Lombardia e, in genere, le regioni del nord stanno perdendo un gran numero di infermieri;

premessi, inoltre, che

- durante la pandemia sono saltate milioni di visite, screening e

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

interventi chirurgici e che per recuperare il progresso quantificato dal 40 per cento al 60 per cento di tutte le attività ordinarie ed elettive è necessario assumere nuovo personale sanitario, dal momento che l'urgenza e la necessità della riduzione delle liste d'attesa sono state anche confermate dalla stessa Giunta regionale attraverso la d.g.r. 30 novembre 2022, n. 7475 (Primo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale);

- secondo la legge di bilancio 2022 (l. 30 dicembre 2021, n. 234) dall'1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 le Aziende sanitarie possono assumere, a tempo indeterminato, il personale del ruolo sanitario e gli operatori socio sanitari che abbiano maturato al 30 giugno 2022, alle dipendenze «di un ente» del Servizio Sanitario Nazionale, almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna Regione e siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali o selezioni pubbliche per titoli ed esami;
- le risorse regionali destinate all'assunzione di personale sanitario ad ogni esercizio di bilancio, risultano non completamente utilizzate;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- valutare la possibilità di stanziare adeguate risorse compatibilmente con risorse proprie di bilancio per un piano straordinario di formazione e arruolamento di personale infermieristico così da colmare la cronica carenza, denunciata anche da OPI, tramite lo stanziamento di borse di studio in infermieristica destinate a giovani, previo accordo con il MIUR e le università lombarde per incrementare il numero di posti annuali disponibili;
- proseguire con le politiche per la permanenza di medici e infermieri e di tutti i professionisti della sanità con messa a disposizione di alloggi in housing sociale a prezzi calmierati;
- promuovere la professione infermieristica e tutte le professioni sanitarie presso gli studenti lombardi delle scuole superiori per poter formare e assumere nuovi professionisti dal territorio.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 9 febbraio 2024 - n. 133

Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 dell'atto integrativo all'Accordo di programma per la realizzazione del «Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco»

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EELL»;
- l'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» e il relativo regolamento di attuazione 22 dicembre 2020, n. 6;
- il d.p.g.r. 26 novembre 2012, n. 10833 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma «Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco»;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. 7718 «Approvazione dello schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma «Progetto Integrato Strategico per l'ammodernamento, potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco»»;
- la d.g.r. 12 giugno 2023, n. 449 di riassunzione delle determinazioni di cui alla d.g.r. 7718/2022 e di approvazione dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma «Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco» tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Provincia di Lecco, Comunità Montana Valle Brembana, Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Comuni di Carona, Foppolo, Mezzoldo, Piazzatorre, Roncobello, Valleve, Valtorta, Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno e Moggio, con l'adesione della società Imprese Turistiche Barziesi s.p.a.;

Viste le deliberazioni con cui i soggetti aderenti hanno approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, e in particolare:

- Provincia di Bergamo con decreto del Presidente n. 33 del 14 febbraio 2023;
- Provincia di Lecco con deliberazione del Consiglio provinciale n. 73 del 19 dicembre 2022;
- Comunità Montana Valle Brembana con deliberazione n. 35 del 16 dicembre 2022;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera con deliberazione n. 118 del 20 settembre 2022;
- Comune di Carona con deliberazione di Giunta n. 12 del 3 marzo 2023;
- Comune di Foppolo con deliberazione di Consiglio n. 69 del 16 dicembre 2022;
- Comune di Mezzoldo con deliberazione di Consiglio n. 24 del 22 dicembre 2022;
- Comune di Piazzatorre con deliberazione di Consiglio n. 18 del 13 dicembre 2022;
- Comune di Roncobello con deliberazione di Consiglio n. 29 del 27 dicembre 2022;
- Comune di Valleve con deliberazione di Consiglio n. 5 del 2 febbraio 2023;
- Comune di Valtorta con deliberazione di Consiglio n. 25 del 28 dicembre 2022;
- Comune di Barzio con deliberazione di Consiglio n. 10 del 21 febbraio 2023;
- Comune di Cassina Valsassina con deliberazione di Consiglio n. 47 del 21 dicembre 2022;
- Comune di Cremeno con deliberazione di Consiglio n. 51 del 29 dicembre 2022;
- Comune di Moggio con deliberazione di Consiglio n. 34 del 29 novembre 2022;
- Società I.T.B. spa con verbale di assemblea ordinaria del 26 novembre 2022;

Dato atto che il 14 giugno 2023 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma dai rappresentanti del Comitato per l'Accordo di Programma, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Provincia di Lecco, Comunità Montana Valle Brembana, Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Comune di Carona, Comune di Foppolo, Comune di Mezzoldo, Comune di Piazzatorre, Comune di Roncobello, Comune di Valleve, Comune di Valtorta, Comune di Barzio, Comune di Cassina Valsassina, Comune di Cremeno, Comune di Moggio, con l'adesione della società I.T.B. Spa;

Considerato che l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma di cui trattasi è rispondente alle finalità previste dalla deliberazione di promozione sopra citata;

Richiamato l'art. 7, comma 5 della l.r. 19/2019 che prevede l'approvazione da parte del Presidente della Regione degli Accordi promossi dalla stessa;

DECRETA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 comma 5, della l.r. 19/2019, l'Atto integrativo all'Accordo di Programma «Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco» e relativi allegati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 7, comma 11, della l.r. 19/2019, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente
Attilio Fontana

_____ • _____

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO INTEGRATO STRATEGICO PER
L'AMMODERNAMENTO POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI COMPRESORI
SCIISTICI DELLA VALLE BREMBANA E VALSASSINA NELLE PROVINCE DI BERGAMO E
LECCO"**

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona dell'Assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche e Utilizzo delle Risorse Idriche Massimo Sertori;

PROVINCIA DI BERGAMO (BG) con sede in Bergamo (BG) via T. Tasso 8, nella persona del Presidente Pasquale Gandolfi;

PROVINCIA DI LECCO (LC) con sede in Lecco (LC) Piazza Lega Lombarda n.4, nella persona del Presidente Alessandra Hofmann;

COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA (BG) con sede in Piazza Brembana (BG) Via Don Angelo Tondini n.16, nella persona del Presidente Jonathan Lobati;

COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA (LC) con sede in Barzio (LC) via Fornace Merlo n. 2, nella persona del Presidente Fabio Canepari;

COMUNE DI CARONA (BG) con sede in Carona (BG) Via Papa Giovanni XXIII n. 1, nella persona del Sindaco Aldo Ruffini

COMUNE DI FOPPOLO (BG) con sede in Foppolo (BG) Via Moia n. 24, nella persona del Sindaco Gloria Carletti;

COMUNE DI MEZZOLDI (BG) con sede in Mezzoldo (BG) Via Bonandrini n. 1, nella persona del Sindaco Stefania Siviero;

COMUNE DI PIAZZATORRE (BG) con sede in Piazzatorre (BG) in Piazza Avis Aido n. 1, nella persona del Sindaco Valeriano Bianchi;

COMUNE DI RONCOBELLO (BG) con sede in Roncobello (BG) Via Barghetto n. 25, nella persona del Sindaco Ilaria Rovelli;

COMUNE DI VALLEVE (BG) con sede in Valleve (BG) Via IV Novembre n. 4, nella persona del Sindaco Gianfranco Lazzarini;

COMUNE DI VALTORTA (BG) con sede in Valtorta (BG) Via Roma n. 5, nella persona

del Sindaco Antonio Regazzoni;

COMUNE DI BARZIO (LC) con sede in Barzio (LC) Via A. Manzoni n. 6, nella persona del Sindaco Giovanni Arrigoni Battaia;

COMUNE DI CASSINA VALSASSINA (LC) con sede in Cassina Valsassina (LC) P.zza Comunale n. 2, nella persona del Sindaco Roberto Combi;

COMUNE DI CREMENO (LC) con sede in Cremeno (LC) Via XXV Aprile n. 14, nella persona del Sindaco Pier Luigi Invernizzi;

COMUNE DI MOGGIO (LC) con sede in Moggio (LC) Piazza Fontana n. 2, nella persona del Sindaco Andrea Corti;

CON L'ADESIONE DI

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI SPA con sede legale in Comune di Barzio (LC), Località La Piazza n. 1, nella persona dell'amministratore delegato Massimo Fossati;

VISTI

- l'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale", che, all'art. 2, comma 1, lett. c), richiama l'Accordo di Programma tra gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e all'art. 7 ne definisce la disciplina;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6 "Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale)";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impianistica sportiva e per

l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";

- la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 *"Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo"*;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018 e i suoi successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO CHE:

- con d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11240 Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma "Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco";
- con d.g.r. 25 ottobre 2012, n. 4204 Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma di cui sopra, successivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10833 del 26 novembre 2012 e pubblicato su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 3 dicembre 2012;
- l'Accordo di Programma "Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco" è stato sottoscritto il 10 novembre 2012 da Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Provincia di Lecco, Comunità Montana Valle Brembana, Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Comuni di Carona, Foppolo, Mezzoldo, Piazzatorre, Roncobello, Valleve, Valtorta, Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno e Moggio, con l'adesione delle società Brembo Super SKI S.p.A. e Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
- con il suddetto Accordo di Programma i soggetti sottoscrittori hanno assunto come obiettivo lo sviluppo, ammodernamento, qualificazione ed integrazione dei rispettivi comprensori sciistici ovvero delle aree d'intervento, la promozione delle iniziative di investimento per l'ammodernamento, la messa in sicurezza ed il potenziamento degli impianti esistenti, nonché l'attuazione delle proposte di infrastrutturazione integrata tra i comprensori,

tale da creare un macro-comprensorio sciistico e turistico fortemente integrato e sinergico, in grado di affrontare le nuove sfide e richieste del comparto;

- l'Accordo di Programma in particolare prevedeva la realizzazione dei seguenti interventi:
 - 1) Sostituzione seggiovia esistente con seggiovia biposto ad agganciamento fisso "Camoscio" (Valleve) – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 2) Opere di manutenzione straordinaria delle piste per la pratica dello sci alpino (Valleve)– soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 3) Realizzazione impianti innevamento (Foppolo, Carona) – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 4) Completamento impianti di innevamento (Foppolo, Carona) – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 5) Acquisto attrezzature per piste e sicurezza per gli impianti dei tre comuni (Foppolo, Carona, Valleve) – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 6) Nuova seggiovia ad agganciamento automatico "Carisole (Carona) – Conca Nevosa" – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 7) Nuova cabinovia ad ammorsamento automatico "Ronchi (Carona, Foppolo) – Montebello" – soggetto attuatore: Società Brembo Super Ski S.p.A.;
 - 8) Parcheggio funzionale con raccordo stradale nel comune di Carona – soggetto attuatore: Comune di Carona;
 - 9) Parcheggio funzionale e riordino viabilità per gli impianti di risalita nel comune di Piazzatorre – soggetto attuatore: Comune di Piazzatorre;
 - 10) Skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva) in comune di Piazzatorre – soggetto attuatore: Comune di Piazzatorre;
 - 11) Sostituzione vecchio Ponte presso l'area sportiva di Roncobello – soggetto attuatore: Comune di Roncobello;
 - 12) Lavori di riqualificazione passerella di accesso, realizzazione posteggi

- e fabbricato per servizi igienici a servizio della pista di sci di fondo nel comune di Mezzoldo – soggetto attuatore: Comune di Mezzoldo;
- 13) Ampliamento parcheggio "Ceresola" nel comune di Valtorta – soggetto attuatore: Comune di Valtorta;
 - 14) Impianto di innevamento "Piani di Artavaggio" (Moggio) – soggetto attuatore: Comune di Moggio;
 - 15) Invaso per innevamento artificiale "Piani di Artavaggio" – soggetto attuatore: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
 - 16) Invaso per innevamento artificiale "Bobbio" – soggetto attuatore: Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
 - 17) Sostituzione seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico "Ceresola – Bobbio" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 18) Potenziamento impianto di innevamento "Valtorta" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 19) Aggiornamento macchinari battipista Valtorta – Barzio – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 20) Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Megoffi" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 21) Potenziamento impianto di innevamento "Piani di Bobbio" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 22) Potenziamento e ammodernamento telecabina Barzio – Piani di Bobbio – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 23) Sostituzione seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Nuova Orcellera" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.;
 - 24) Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Nava – Bobbio" – soggetto attuatore: Società Imprese Turistiche Barziesi S.p.A.
- il quadro economico complessivo degli interventi previsti dall'Accordo di Programma ammontava a 40.063.901,23 €, di cui 8.020.350,07 € a valere su risorse autonome regionali;

RICHIAMATI:

- la sentenza n. 34/2017 del Tribunale di Bergamo, che ha dichiarato lo stato fallimentare della società Brembo Super Ski;
- il decreto della Giunta Regionale n. 7799 del 29 maggio 2018, con cui Regione Lombardia ha proceduto alla revoca del contributo di 4.351.000,00 euro assegnato alla società Brembo Super Ski srl per la realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma, con richiesta di restituzione del contributo già erogato e pari a 3.788.642,89 euro;

PRESO ATTO CHE:

- con riferimento agli interventi previsti nell'Accordo di Programma:
 - gli interventi da 1) a 6) (soggetto attuatore la Società Brembo Super Ski S.p.A.) sono conclusi. I relativi finanziamenti regionali sono stati revocati, con richiesta di restituzione, come da decreto n. 7799/2018;
 - l'intervento 7) (soggetto attuatore la Società Brembo Super Ski S.p.A.) non è stato ultimato. Il relativo finanziamento regionale è stato revocato, con richiesta di restituzione, come da decreto n. 7799/2018;
 - gli interventi 8), 11), 12), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22) e 23) sono conclusi;
 - gli interventi 9), 13), 14), 20) e 24) non sono stati ancora avviati;
 - l'intervento 10) è in corso di realizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- agli artt. 7 e 8 dell'Accordo di Programma "Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco" sono disciplinate la composizione e le attribuzioni del Collegio di Vigilanza;
- al Collegio è attribuita, tra l'altro, la competenza in merito alla valutazione di eventuali modifiche proposte dal Capofila tali da non comportare la rivisitazione dell'intero contenuto dell'Accordo o le finalità per le quali è

stato promosso;

- ai sensi dell'art. 7, commi 13 e 13bis, della l.r. 19/2019 sono considerate sostanziali, tra le altre, le modifiche che incidono sulle caratteristiche tipologiche e di impostazione dell'intervento o che variano i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- il Collegio valuta, all'unanimità, le modifiche di cui al punto precedente, anche ai fini dell'individuazione della procedura da applicare per l'approvazione dell'atto integrativo all'Accordo;
- la Segreteria Tecnica ha il compito di sottoporre al Collegio di Vigilanza eventuali modifiche o integrazioni all'Accordo approvato.

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento 10) "Realizzazione skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva)", con soggetto attuatore il Comune di Piazzatorre, è in corso di realizzazione ed è necessario aggiornarne il cronoprogramma;
- con nota prot. V1.2022.0003099 del 21 marzo 2022 la Comunità Montana Valle Brembana, in qualità di Ente territoriale coordinatore del partenariato di progetto, ha presentato richiesta di modifica e integrazione degli interventi dell'Accordo di Programma non ancora avviati, unitamente alla deliberazione di Giunta Esecutiva n. 12/9 del 15 marzo 2022 di accoglimento delle istanze medesime proposte dai soggetti attuatori e di avvio dell'iter di approvazione dell'atto integrativo, a seguito delle mutate esigenze del contesto locale come descritte nella deliberazione succitata;

RILEVATO CHE:

- la Segreteria Tecnica, a seguito di istruttoria svolta sulla richiesta di modifica pervenuta, di verifica sul cronoprogramma dell'Accordo di Programma e riconoscendo le motivazioni determinate dai mutamenti avvenuti nel contesto ambientale, climatico e nel mercato turistico legato alle pratiche sportive invernali che hanno sostanzialmente modificato i fabbisogni e le prospettive di sviluppo e di competitività turistica connessa al turismo bianco, nella seduta del 9 settembre 2022 ha preso atto:

- a) della necessità di aggiornare il cronoprogramma dell'intervento 10) "Realizzazione skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva)", in corso di realizzazione da parte del soggetto attuatore Comune di Piazzatorre;
- b) della richiesta di modifica dell'intervento 9) "Realizzazione parcheggio funzionale e riordino viabilità per gli impianti di risalita", di importo pari a 400.000,00 euro, con il nuovo intervento "Realizzazione del potenziamento ed ampliamento del sistema di innevamento artificiale nel comprensorio sciistico" di importo pari a € 800.000,00, mantenendo inalterato il contributo regionale concesso, pari a 80.000,00 €, demandando al Collegio di Vigilanza la valutazione circa lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie;
- c) della rinuncia da parte del Comune di Valtorta alla realizzazione dell'intervento 13) "Ampliamento parcheggio Ceresola" e al contributo regionale concesso pari a 82.000,00 €;
- d) della richiesta di aggiornamento da parte del Comune di Moggio del cronoprogramma dell'intervento 14) "Realizzazione impianto di innevamento Piani di Artavaggio", con ultimazione lavori prevista al 31 agosto 2023;
- e) della richiesta di integrazione dell'intervento 20) "Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso Megoffi", con aggiornamento del quadro economico da parte della Società I.T.B. S.p.A, prevedendo un finanziamento regionale pari a 760.000,00 € sull'importo complessivo di 3.800.000,00 €, al fine di mantenere inalterata la quota percentuale di cofinanziamento prevista dall'Accordo di Programma sottoscritto per lo stesso intervento;
- f) della rinuncia da parte della Società I.T.B. SpA alla realizzazione dell'intervento 24) "Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso Nava – Bobbio";

RITENUTO:

- alla luce delle considerazioni sopra riportate di procedere alla sottoscrizione di un Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Progetto Integrato Strategico per l'ammodernamento, potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco", al fine di:
 - a) integrare i contenuti dell'Accordo con le previsioni di modifica degli interventi 9), 10), 13), 14), 20) e 24), dei relativi cronoprogrammi e del quadro economico complessivo;
 - b) ridefinire l'importo del contributo regionale sulla base delle modifiche di cui al precedente punto a) per gli interventi in capo alla società I.T.B. S.p.A;
 - c) adeguare per gli interventi oggetto di modifica le previsioni di trasferimento del contributo regionale ai soggetti beneficiari;

RILEVATO CHE:

- il Collegio di Vigilanza nella seduta del 19 ottobre 2022 ha approvato all'unanimità dei presenti:
 - le modifiche promosse dall'Ente territoriale coordinatore del partenariato di progetto Comunità Montana Valle Brembana;
 - l'ipotesi di Atto Integrativo all'Accordo e i relativi allegati.

DATO ATTO CHE:

- l'ipotesi di Atto Integrativo all'Accordo di Programma e i relativi allegati sono stati approvati:
 - da Regione Lombardia con D.G.R. n. 7718 del 28 dicembre 2022;
 - da Provincia di Bergamo con decreto del Presidente n. 33 del 14 febbraio 2023;
 - da Provincia di Lecco con deliberazione del consiglio Provinciale n. 73 del 19 dicembre 2022;
 - dalla Comunità Montana Valle Brembana con deliberazione n. 35 del 16 dicembre 2022;
 - dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera

- con deliberazione n. 118 del 20 settembre 2022;
- dal Comune di Carona con deliberazione di Giunta n. 12 del 3 marzo 2023;
 - dal Comune di Foppolo con deliberazione di Consiglio n. 69 del 16 dicembre 2022;
 - dal Comune di Mezzoldo con deliberazione di Consiglio n. 24 del 22 dicembre 2022;
 - dal Comune di Piazzatorre con deliberazione di Consiglio n. 18 del 13 dicembre 2022;
 - dal Comune di Roncobello con deliberazione di Consiglio n. 29 del 27 dicembre 2022;
 - dal Comune di Valleve con deliberazione di Consiglio n. 5 del 2 febbraio 2023;
 - dal Comune di Valtorta con deliberazione di Consiglio n. 25 del 28 dicembre 2022;
 - dal Comune di Barzio con deliberazione di Consiglio n. 10 del 21 febbraio 2023;
 - dal Comune di Cassina Valsassina con deliberazione di Consiglio n. 47 del 21 dicembre 2022;
 - dal Comune di Cremeno con deliberazione di Consiglio n. 51 del 29 dicembre 2022;
 - dal Comune di Moggio con deliberazione di Consiglio n. 34 del 29 novembre 2022;
 - dalla società I.T.B. spa con verbale di assemblea ordinaria del 26 novembre 2022

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI ED ADERENTI AL PRESENTE ATTO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1
PREMESSE**

1. Le disposizioni contenute nell'Accordo di Programma "Progetto Integrato Strategico per l'ammodernamento, potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco" sottoscritto dalle Parti il 10 novembre 2012 (d'ora in poi "AdP") si intendono efficaci fatte salve le modifiche introdotte negli articoli a seguire.
2. Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Progetto Integrato Strategico per l'ammodernamento, potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco" (di seguito anche "Atto Integrativo").
3. Costituiscono allegati, parte integrante e sostanziale al presente Atto Integrativo, l'Allegato A bis, l'Allegato B bis e l'Allegato C bis.

Art. 2

CONFORMITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO

1. Le Parti danno atto che gli interventi modificativi previsti dal presente Atto Integrativo sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti; pertanto, il presente atto non produce effetti di variante ai Piani di Governo del Territorio o agli strumenti di pianificazione sovralocale.

Art. 2

AMBITO, DESCRIZIONE E COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO

1. Le Parti danno atto che l'importo complessivo degli interventi dell'Accordo di Programma, a seguito delle modifiche introdotte dal presente Atto integrativo e delle determinazioni di cui al decreto n. 7799/2020, ammonta a 16.899.969,57 euro.
2. Le Parti concordano le seguenti modifiche dell'art. 3 (Ambito, descrizione e copertura finanziaria dell'intervento) dell'AdP:
- al comma 3.2:

- gli interventi da 1) a 7) sono eliminati in quanto i relativi finanziamenti regionali sono stati revocati, con richiesta di restituzione, come da decreto n. 7799/2018;
- gli interventi 13) e 24) sono eliminati come da richiesta di modifica dell'AdP pervenuta con nota prot. V1.2022.0003099 del 21 marzo 2022 dalla Comunità Montana Valle Brembana;
- l'intervento 9) *"Realizzazione parcheggio funzionale e riordino viabilità per gli impianti di risalita del comune di Piazzatorre"* è sostituito con il progetto di *"Potenziamento e ampliamento del sistema di innevamento artificiale nel comprensorio sciistico nel comune di Piazzatorre"* come da richiesta di integrazione dell'AdP pervenuta con nota prot. V1.2022.0003099 del 21 marzo 2022 dalla Comunità Montana Valle Brembana;

- il comma 3.3 è modificato come segue:

"La copertura finanziaria del costo complessivo degli interventi del "Progetto Integrato" pari a € 16.899.969,57 è garantita secondo quanto indicato nell'allegato B parte integrante del presente Atto Integrativo e secondo quanto riepilogato nella seguente tabella:

Copertura finanziaria	
Regione Lombardia	€ 3.307.942,57
Comune Carona	€ 780.000,00
Comune Piazzatorre	€ 1.120.000,00
Comune Roncobello	€ 48.612,73
Comune Mezzoldo	€ 71.500,00
Comune Moggio	€ 240.000,00
Comunità Montana Valsassina	€ 716.149,93
ITB SpA	€ 10.615.764,34
TOTALE	€ 16.899.969,57

Art. 4

IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Le Parti concordano le seguenti modifiche dell'art. 5 (Impegni dei soggetti sottoscrittori) dell'AdP:

- Il terzo paragrafo, fino alla tabella, è modificato come segue:

“Gli Enti sottoscrittori assumono, altresì, gli specifici impegni di seguito indicati:

REGIONE LOMBARDIA

La Regione Lombardia si impegna a contribuire alla realizzazione degli interventi oggetto dell'Atto integrativo per un importo complessivo di € 3.307.942,57.

Tale importo corrispondente a circa il 20% del costo complessivo degli interventi previsti è ripartito come riportato in tabella:

Beneficiario	Importo contributo regionale	Costo complessivo
ENTI LOCALI	€ 655.350,07	
Comune Carona	€ 200.000,00	€ 980.000,00
Comune Piazzatorre	€ 180.000,00	€ 1.300.000,00
Comune Roncobello	€ 13.000,00	€ 61.612,73
Comune Mezzoldo	€ 18.500,00	€ 90.000,00
Comune Moggio	€ 60.000,00	€ 300.000,00
Comunità Montana Valsassina	€ 183.850,07	€ 900.000,00
SOGGETTI PRIVATI	€ 2.652.592,50	
ITB SpA	€ 2.652.592,50	€ 13.268.356,84
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.307.942,57	€ 16.899.969,57

Art. 5

Collegio di vigilanza

Le Parti concordano le seguenti modifiche dell'art. 8 (Collegio di vigilanza) dell'AdP:

- il primo paragrafo è riformulato come segue: *“Ai sensi e per gli effetti dell'art.*

34 del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma saranno esercitati da un Collegio costituito dall'Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia, che lo presiede, dal Presidente della Provincia di Lecco, dal Presidente della Provincia di Bergamo, dal Presidente della Comunità Montana di Valsassina Valvarrone e Val d'Esino e Riviera, dal Presidente della Comunità Montana Valle Brembana, dai Sindaci dei Comuni di Carona, Foppolo, Mezzoldo, Piazzatorre, Roncobello, Valleve Valtorta, Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno, Moggio".

2. Al secondo paragrafo, al nono punto, il testo "di cui all'art. 6, comma 9, della L.R. 14 marzo 2003 n. 2" è sostituito con "di cui all'art. 7 della L.R. 29 novembre 2019, n. 19 e all'art. 24 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6".
3. Il quarto paragrafo è modificato come segue: "Alle riunioni del Collegio di Vigilanza ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della società Imprese Turistiche Barziesi S.p.a e i loro aventi causa".
4. Il quinto paragrafo è modificato come segue: "Il Collegio di Vigilanza si avvale della segreteria tecnica costituita dai rappresentanti delegati dagli Enti sottoscrittori e dalla Società aderente, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dagli artt. 21 e 22 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6".

Art. 7

MODIFICHE ALL'ALLEGATO A DELL'ADP

1. Le Parti concordano che l'Allegato A dell'AdP sia modificato dall'Allegato A bis al presente Atto Integrativo, limitatamente alle schede ivi contenute.

Art. 8

MODIFICHE ALL'ALLEGATO B DELL'ADP

1. Le Parti concordano che l'Allegato B dell'AdP sia modificato dall'Allegato B bis al presente Atto Integrativo.

Art. 9

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVI

Le Parti danno atto:

1. della conclusione degli interventi n. 8), 11), 12), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23) e dello stralcio degli interventi n. da 1) a 7), n. 13) e n. 24) di cui all'AdP;
2. dell'aggiornamento dei cronoprogrammi degli interventi n. 9), 10), 14) e 20) dell'AdP, come da allegato C bis al presente Atto Integrativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

Assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche e Utilizzo delle Risorse Idriche Massimo Sertori

PROVINCIA DI BERGAMO

Presidente Pasquale Gandolfi

PROVINCIA DI LECCO

Presidente Alessandra Hofmann

COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA (BG)

Presidente Jonathan Lobati

COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VAL VARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA (LC)

Presidente Fabio Canepari

COMUNE DI CARONA (BG)

Sindaco Aldo Ruffini

COMUNE DI FOPPOLO (BG)

Sindaco Gloria Carletti

COMUNE DI MEZZOLDO (BG)

Sindaco Stefania Siviero

COMUNE DI PIAZZATORRE (BG)

Sindaco Valeriano Bianchi

COMUNE DI RONCOBELLO (BG)

Sindaco Ilaria Rovelli

COMUNE DI VALLEVE (BG)

Sindaco Gianfranco Lazzarini

COMUNE DI VALTORTA (BG)

Sindaco Antonio Regazzoni

COMUNE DI BARZIO (LC)

Sindaco Giovanni Arrigoni Battaia

COMUNE DI CASSINA VALSASSINA (LC)

Sindaco Roberto Combi

COMUNE DI CREMENO (LC)

Sindaco Pier Luigi Invernizzi

COMUNE DI MOGGIO (LC)

Sindaco Andrea Corti

PER ADESIONE:

Società IMPRESE TURISTICHE BARZIESI SPA

amministratore delegato Massimo Fossati

Allegato A bis

Elenco interventi costituenti il Progetto Integrato aggiornati con Atto Integrativo

PROGETTO N.9

“Realizzazione del potenziamento ed ampliamento del sistema di innevamento artificiale nel comprensorio sciistico”

DESCRIZIONE PROGETTO (sintetica)

L'intervento, localizzato nel Comune di Piazzatorre, prevede la realizzazione del progetto di potenziamento ed ampliamento del sistema di innevamento artificiale del comprensorio sciistico in parte finanziato dal Bando Neve programmata H48 di cui al decreto n. 10462 del 16 luglio 2019.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Piazzatorre (BG)

COSTO TOTALE

800.000,00 €

TEMPISTICA (inizio e fine lavori)

Inizio lavori settembre 2021

Fine lavori 31 ottobre 2023

PROGETTO N.10

“Realizzazione skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva)”

DESCRIZIONE PROGETTO (sintetica)

Realizzazione di skiweg di collegamento tra i due demani in località Vaga e Soliva in comune di Piazzatorre. L'intervento si è reso necessario sia per facilitare il collegamento fra le due aree in considerazione del limitato dislivello, sia per favorire la pratica allo sci di utenti poco esperti ovvero dei bambini. L'intervento, avviato dopo la promozione dell'AdP, è quasi concluso.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Piazzatorre (BG)

COSTO TOTALE

500.000,00 €

TEMPISTICA (inizio e fine lavori)

Inizio lavori giugno 2012

Fine lavori 31 dicembre 2022

PROGETTO N.14

"Realizzazione impianto di innevamento "Piani di Artavaggio"

DESCRIZIONE PROGETTO (sintetica)

L'intervento - da realizzarsi in comune di Moggio a complemento del potenziamento degli impianti di innevamento previsti per le aree "Piani di Artavaggio" in comune di Moggio e Valtorta in Provincia di Bergamo e relativi bacini di accumulo - prevede la realizzazione di nuovi impianti di innevamento con realizzazione tubature e impianto e attrezzature per l'innnevamento artificiale al fine di migliorare il manto nevoso sia in consistenza che durata a tutto vantaggio degli utenti sciatori e della competitività del comprensorio in termini di qualità e durata del manto nevoso sciabile.

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Moggio (LC)

COSTO TOTALE

300.000,00 €

TEMPISTICA (inizio e fine lavori)

Inizio lavori entro 1° aprile 2023

Fine lavori entro 30 settembre 2023

PROGETTO N.20

"Nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Megoffi"

DESCRIZIONE PROGETTO (sintetica)

L'intervento, da realizzarsi nell'area del demanio sciabile in comune di Barzio, prevede con riferimento all'area lecchese in comune di Barzio del comprensorio sciistico interprovinciale, la sostituzione dell'impianto di risalita "Megoffi - Ongania" vetusto con una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso al fine di incrementare sostanzialmente la capacità e potenza oraria di trasporto passeggeri e aumentando altresì la qualità e confort dell'impianto di risalita a fune.

SOGGETTO ATTUATORE

ITB Spa

COSTO TOTALE

3.800.000,00 €

TEMPISTICA (inizio e fine lavori)

Inizio lavori entro 30 giugno 2022 - Lavori in corso

Fine lavori e rendicontazione finale entro 31 dicembre 2022

Allegato B bis

Piano dei costi e dei finanziamenti

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

N.	Titolo	Localizzazione	Attuatore	Costo (€)
8	Parcheeggio funzionale con raccordo stradale	Carona	Comune di Carona	980.000,00
9	Realizzazione del potenziamento ed ampliamento del sistema di innevamento artificiale nel comprensorio sciistico	Piazzatorre	Comune di Piazzatorre	800.000,00
10	Realizzazione skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva)	Piazzatorre	Comune di Piazzatorre	500.000,00
11	Sostituzione Vecchio Ponte presso l'area sportiva di Roncobello	Roncobello	Comune di Roncobello	61.612,73
12	Lavori di riqualificazione passerella di accesso, realizzazione posteggi e fabbricato per servizi igienici a servizio della pista di sci di fondo	Mezzoldo	Comune di Mezzoldo	90.000,00
14	Realizzazione impianto di innevamento "Piani di Artavaggio"	Moggio	Comune di Moggio	300.000,00
15	Invaso per innevamento artificiale "Piani di Artavaggio"	Moggio	Comunità Montana di Valsassina	400.000,00
16	Invaso per innevamento artificiale "Piani di Bobbio"	Barzio	Comunità Montana di Valsassina	500.000,00
17	Sostituzione seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico "Ceresola - Bobbio"	Valtorta	ITB S.p.a.	5.042.004,78
18	Potenziamento Impianto di innevamento "Valtorta"	Valtorta	ITB S.p.a.	296.245,37
19	Aggiornamento macchinari battipista (sostituzione)	Valtorta	ITB S.p.a.	730.000,00
20	Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Megoffi"	Barzio	ITB S.p.a.	3.800.000,00
21	Potenziamento Impianto di innevamento "Piani di Bobbio"	Barzio	ITB S.p.a.	521.647,60
22	Potenziamento e ammodernamento telecabina Barzio - Piani di Bobbio	Barzio	ITB S.p.a.	878.459,09
23	Sostituzione seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Nuova Orscellera"	Barzio	ITB S.p.a.	2.000.000,00
TOTALE				16.899.969,57

La copertura finanziaria del costo complessivo degli interventi è garantita e ripartita come segue:

Copertura finanziaria	
Regione Lombardia	€ 3.307.942,57
Comune Carona	€ 780.000,00
Comune Piazzatorre	€ 1.120.000,00
Comune di Roncobello	€ 48.612,73
Comune Mezzoldo	€ 71.500,00
Comune di Moggio	€ 240.000,00
Comunità Montana Valsassina	€ 716.149,93
ITB spa	€ 10.615.764,34
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.899.969,57

Attuatore/Beneficiario	Quota attuatori importo	Contributo regionale importo	Costo complessivo importo
ENTI LOCALI:	€ 2.976.262,66	€ 655.350,07	€ 3.631.612,73
Comune Carona	€ 780.000,00	€ 200.000,00	€ 980.000,00
Comune Piazzatorre	€ 1.120.000,00	€ 180.000,00	€ 900.000,00
Comune di Roncobello	€ 48.612,73	€ 13.000,00	€ 61.612,73
Comune Mezzoldo	€ 71.500,00	€ 18.500,00	€ 90.000,00
Comune di Moggio	€ 240.000,00	€ 60.000,00	€ 300.000,00
Comunità Montana Valsassina	€ 716.149,93	€ 183.850,07	€ 900.000,00
SOGGETTI PRIVATI	€ 10.615.764,34	€ 2.652.592,50	€ 13.268.356,84
ITB spa	€ 10.615.764,34	€ 2.652.592,50	€ 13.268.356,84
TOTALE COMPLESSIVO	€ 13.592.027,00	€ 3.307.942,57	€ 16.899.969,57

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

Al netto delle erogazioni precedentemente assunte ed in base alle previsioni del presente Atto Integrativo il riparto del contributo regionale e relative erogazioni da parte di Regione Lombardia è garantito come segue:

Riparto del contributo regionale e relative erogazioni						
Descrizione intervento	Attuatore	Erogazioni precedenti	2022	2023	2024	Totale (€)
8. Parcheggio funzionale con raccordo stradale	Comune di Carona	€ 200.000,00				€ 200.000,00
9. Realizzazione del potenziamento ed ampliamento del sistema di innevamento artificiale nel comprensorio sciistico	Comune di Piazzatorre			€ 80.000,00		€ 80.000,00
10. Realizzazione skiweg di collegamento tra i due demani (Vaga e Soliva)	Comune di Piazzatorre	€ 76.000,00	€ 24.000,00			€ 100.000,00
11. Sostituzione Vecchio Ponte presso l'area sportiva di Roncobello	Comune di Roncobello	€ 13.000,00				€ 13.000,00
12. Lavori di riqualificazione passerella di accesso, realizzazione posteggi e fabbricato per servizi igienici a servizio della pista di sci di fondo	Comune di Mezzoldo	€ 18.500,00				€ 18.500,00
14. Realizzazione impianto di innevamento "Piani di Artavaggio"	Comune di Moggio			€ 60.000,00		€ 60.000,00
15. Invaso per innevamento artificiale "Piani di Artavaggio"	Comunità Montana di Valsassina	€ 81.711,14				€ 81.711,14
16. Invaso per innevamento artificiale "Piani di Bobbio"	Comunità Montana di Valsassina	€ 102.138,93				€ 102.138,93
17. Sostituzione seggiovia quadriposto ad	ITB S.p.a.	€ 1.007.826,45				€ 1.007.826,45

ammorsamento automatico "Ceresola - Bobbio"						
18. Potenziamento Impianto di innevamento "Valforta"	ITB S.p.a.	€ 59.215,32				€ 59.215,32
19. Aggiornamento macchinari battipista (sostituzione)	ITB S.p.a.	€ 145.916,82				€ 145.916,82
20. Nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Goffi"	ITB S.p.a.		€ 760.000,00			€ 760.000,00
21. Potenziamento Impianto di innevamento "Piani di Bobbio"	ITB S.p.a.	€ 104.270,08				€ 104.270,08
22. Potenziamento e ammodernamento telecabina Barzio - Piani di Bobbio	ITB S.p.a.	€ 175.591,72				€ 175.591,72
23. Sostituzione seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso "Nuova Orscellera"	ITB S.p.a.	€ 399.772,11				€ 399.772,11
TOTALE COMPLESSIVO						€ 3.307.942,57

Allegato C bis
Cronoprogramma attuativo

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 55 del 12 febbraio 2024
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1862 al n. 1886)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore il Vicepresidente Alparone)

1862 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 1° PROVVEDIMENTO

1863 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 1° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

1864 - ADEGUAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ALLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PRESUNTI E DELLA DOTAZIONE DI CASSA

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE (Relatore il Presidente Fontana)

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

1865 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 608/2024, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE SESTA, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA - BRESCIA, N. 545/2023, CONCERNENTE PREMIO UNICO PAC PER L'ANNO 2020 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVITÀ DI PASCOLAMENTO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE L'AVV. MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. NR. 20240040)

1866 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA LOMBARDIA - MILANO DELLA SENTENZA N. 7/2024 RESA DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI BRESCIA SEZIONE PRIMA NEL RICORSO R.G. 406/2021 RIGUARDANTE L'IMPUGNAZIONE DI CARTELLA DI PAGAMENTO RELATIVA A TASSE AUTOMOBILISTICHE - PERIODO DI IMPOSTA 2010 E 2012. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. TO ANDREA ILARIO MARIA VIANI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 20240022)

1867 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BRESCIA, SEZIONE TERZA CIVILE, N. 16/2024, RESA NEL GIUDIZIO, R.G. N. 1674/2018, IN OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI BRESCIA N. 7379/2017 DEL 21 DICEMBRE 2017 CONCERNENTE IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI REGIONALI. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. CATIA CARLA GATTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (Relatore il Presidente Fontana)

AI01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI 2026

1868 - PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE 2024

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

1869 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNI DI SEVESO E MEDA, L'ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE (ERSAF) E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE (FLA), PER VALORIZZARE IL PARCO NATURALE REGIONALE BOSCO DELLE QUERCE E GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE ANNESSI IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE NEL 2026 DEL 50° ANNIVERSARIO DELL'INCIDENTE DI SEVESO E MEDA

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

AM62 - GESTIONE FINANZIARIA

1870 - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Lucchini)

D160 - DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

1871 - RELAZIONE 2021-2022 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 16/2019 «ISTITUZIONE DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA REGIONALE - ABROGAZIONE L.R. 2/2006 E L.R. 33/2014» - CLAUSOLA VALUTATIVA

DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE (Relatore l'assessore Fermi)

F160 - AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

1872 - PREMIO «LOMBARDIA È RICERCA» RIVOLTO AGLI STUDENTI ISCRITTI ALL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Bertolaso)

G191 - FARMACEUTICA E DISPOSITIVI MEDICI

1873 - DETERMINAZIONI CONCERNENTI LA NOMINA DEI COMPONENTI DEI COMITATI ETICI DI REGIONE LOMBARDIA EX D.M. SALUTE 30 GENNAIO 2023

1874 - AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LUDICO MOTORIE O SPORTIVE AMATORIALI INDIVIDUALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA DI CUI AL D.M. 22 AGOSTO 2022 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

G192 - POLO OSPEDALIERO

1875 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «SERVICE LAB FLEMING RESEARCH» DI MILANO, «POLIAMBULATORIO DI BREMBATE DI SOPRA» (BG), «OSPEDALE LUIGI SACCO» DI MILANO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

G193 - RETE TERRITORIALE

1876 - ACCREDITAMENTO DELLA UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIA SMI DELL'ISOLA, CUDES 093839 CON SEDE IN VIA XXV APRILE S.N.C., TERNO D'ISOLA (BG) - SOGGETTO GESTORE ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA INTERVENTI SUL DISAGIO SOCIALE ODV ETS, CON SEDE LEGALE IN VIA DEGLI ASSERETO N. 19 MILANO CF/P.IVA 97024260156

1877 - ACCREDITAMENTO A SEGUITO DI TRASFERIMENTO DELLA SEDE NEL MEDESIMO EDIFICIO DELLA UNITÀ D'OFFERTA SOCIO-SANITARIA UCP-DOM DENOMINATA «U.O. CURE PALLIATIVE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CREMA», CUDES 027121, CON SEDE IN LARGO UGO DOSSENA N. 2, CREMA. ENTE GESTORE: ASST CREMA, CON SEDE LEGALE IN LARGO UGO DOSSENA N. 2 CREMA - P.IVA/CF: 01629350198

G196 - OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E FLUSSI INFORMATIVI

1878 - DISPOSIZIONI IN MERITO AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017 - APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

DIREZIONE GENERALE L CULTURA

(Relatore l'assessore Caruso)

L1 - DIREZIONE GENERALE L CULTURA

1879 - PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024, PREVISTO DALL'ART. 9 DELLA L.R. 7 OTTOBRE 2016, N. 25, «POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE - RIORDINO NORMATIVO

1880 - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI SOGGETTI CHE OPERANO NEL CAMPO DELLE ATTIVITÀ E DEI BENI CULTURALI

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE**(Relatore l'assessore Beduschi)**

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODURRE E DEL TERRITORIO

1881 - APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A VINITALY - 56° SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI DISTILLATI, VERONA 14-17 APRILE 2024 - AMBITO STRATEGICO 5.2 - ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO**DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO****(Relatore l'assessore Guidesi)**

O167 - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

1882 - RIFINANZIAMENTO DEL BANDO DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI INTRATTENIMENTO DA BALLO 2023

VT COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

(Relatore l'assessore Sertori)

VT - VT COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

1883 - APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA MEDIANTE ESCAVAZIONE DI MATERIALI LIQUIDI - 2024**DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA****(Relatore l'assessore Sertori)**

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

1884 - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI «PATTO TERRITORIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEL COMPRESORIO TURISTICO «PIAZZATORRE - MONTE TORCOLA» - ALTA VAL BREMBANA IN PROVINCIA DI BERGAMO»**DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE****(Relatore l'assessore La Russa)**

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

1885 - ISTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE OPERANTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E MAFIOSA (L.R. 17/2015, ART. 10)**DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI****(Relatore l'assessore Comazzi)**

Z165 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

1886 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA E PIENA FUNZIONALITÀ DELLO SCARICO DI FONDO DELLA TRAVERSA DI REGOLAZIONE DEL LAGO D'IDRO, DETTA «GALLERIA DEGLI AGRICOLTORI»**Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1887 al n. 1888)***B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE***DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE****(Relatore l'assessore Lucente)**

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

1887 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, I COMUNI AFFIDANTI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CON MODELLO GROSS COST, I RAPPRESENTANTI DEI CORPI DELLE FORZE DELL'ORDINE, DELLE ASSOCIAZIONI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE DELLA LOMBARDIA A.N.A.V. A.S.S.T.R.A. E A.G.E.N.S. NONCHÉ DELLE AZIENDE TRENORD S.R.L. E NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO S.R.L. PER L'ANNO 2024**1888** - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, I RAPPRESENTANTI DEI CORPI DELLE FORZE ARMATE E DELL'AZIENDA TRENORD S.R.L. PER L'ANNO 2024

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.g.r. 29 gennaio 2024 - n. XII/1797

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, a seguito dell'approvazione della legge regionale 29 dicembre 2023 n. 10 «Istituzione del comune di Uggiate con Ronago mediante fusione dei comuni di Ronago e di Uggiate-Trevano, in provincia di Como»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura» - presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 (con la d.g.r. XII/262) e approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (con la d.c.r. XII/42);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023;

Visto il decreto n. 20872 del 29 dicembre 2023 «Bilancio finanziario gestionale 2024-2026» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 10 «Istituzione del Comune di Uggiate con Ronago mediante fusione dei Comuni di Ronago e di Uggiate-Trevano, in provincia di Como» e in particolare l'articolo 4 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 4 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 10 del 29 dicembre 2023 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 10 del 29 dicembre 2023 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 29.12.2023 n. 10 "Istituzione del Comune di Uggiate con Ronago mediante fusione dei Comuni di Ronago e di Uggiate-Trevano, in provincia di Como"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 4					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2024		2025	
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 07 "Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 1.07.104.7779 "Trasferimenti alle amministrazioni locali per l'espletamento dei referendum popolari"	13.288,00	13.288,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01.07 -Titolo 1		13.288,00	13.288,00	0,00	0,00

D.g.r. 29 gennaio 2024 - n. XII/1798
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 1 del 25 gennaio 2024 «Istituzione del servizio di psicologia delle cure primarie»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura» - presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 (con la d.g.r. XII/262) e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (con la d.c.r. XII/42);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023;

Visto il decreto n. 20872 del 29 dicembre 2023 «Bilancio finanziario gestionale 2024-2026» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. del 25 gennaio 2024 n. 1 «Istituzione del Servizio di psicologia delle cure primarie» e in particolare l'articolo 8 recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 8 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023, conseguente alle disposizioni finanziarie della l.r. n. 1 del 25 gennaio 2024 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della Struttura Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, approvato con d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023, conseguente alle disposizioni finanziarie della l.r. n. 1 del 25 gennaio 2024 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
L.R. n.1 del 25.01.2024 "Istituzione del servizio di psicologia delle cure primarie"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 8					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2024		2025	2026
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 13 "Tutela della salute" Programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia LEA"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 13.01.104.8374 "Trasferimenti alle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei livelli uniformi di assistenza"	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 13.01 -Titolo 1		12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e innovazione"	Macroaggregato [3.04] Altre spese per incremento attività finanziarie Capitolo 14.03.304.16660 "Incremento patrimoniale fondazioni partecipate" P.d.C. U.3.01.01.04.01 "Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale in ISP" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE ASSEGNATO ALLA DG UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE	3.730.000,00	3.730.000,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 14.03 -Titolo 3		3.730.000,00	3.730.000,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondo di riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.01.110.538 " Fondo di riserva per le spese impreviste"	-3.730.000,00			
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.01 -Titolo 1		-3.730.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi di riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese in conto corrente Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"	0,00	-3.730.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 -Titolo 1		0,00	-3.730.000,00	0,00	0,00

D.g.r. 29 gennaio 2024 - n. XII/1813
Approvazione del regolamento di funzionamento della commissione regionale d'appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche istituita ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 66/81

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- il d.m. 18 febbraio 1982 art. 6, si sensi del quale, avverso il giudizio di non idoneità alla pratica agonistica di un determinato sport, gli atleti possono proporre ricorso innanzi alla Commissione regionale d'appello composta da medici specialisti;
- la l.r. n. 66/81 «Norme per la promozione dell'educazione sanitaria motoria e sportiva e per la tutela sanitaria delle attività sportive» art. 10, ai sensi del quale la Giunta regionale costituisce una commissione regionale d'appello determinando il numero dei componenti, le modalità di funzionamento e l'entità dei compensi spettanti ai componenti;

Richiamata:

- la d.g.r. n. X/2455 del 7 ottobre 2014 con cui è stato acquisito il parere della UO Rapporti istituzionali, giuridico-legislativo, personale e medicina convenzionata territoriale della DG Welfare e della Struttura Centrale Amministrazione Avvocatura che hanno confermato l'opportunità di adottare un Regolamento di funzionamento della Commissione da approvare con provvedimento della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. XII/296 del 15 maggio 2023 con cui si è provveduto a nominare la Commissione regionale d'appello e i suoi componenti, definendo la durata in carica, i compensi e alcuni aspetti di funzionamento;
- la nota protocollata n. G1.2024.0001683 del 16 gennaio 2024 con cui è stato nominato il Segretario della Commissione Regionale d'Appello;

Rilevata la necessità di procedere all'aggiornamento del regolamento attualmente vigente, approvato con la citata d.g.r. n. X/2455 del 7 ottobre 2014, al fine di garantire un corretto e funzionale funzionamento della Commissione, apportando novità in linea con l'art. 3bis della L. 241/1990 e i principi dettati dal Codice dell'Amministrazione digitale, Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

Ritenuto di procedere all'approvazione del documento «Organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche», (AL01) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che agli oneri derivanti dai pagamenti dei compensi ai Componenti della Commissione Regionale d'Appello di cui all'art. 4 del regolamento allegato, si farà fronte con imputazione al capitolo 13.01.103.8384 del Bilancio regionale;

Dato atto che è demandato al Dirigente della Struttura competente l'approvazione di ogni successivo adempimento derivante dall'applicazione e dall'aggiornamento dell'allegato regolamento;

Considerato che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento nei tempi previsti ai sensi di legge;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento «Organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche» (AL01) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la spesa derivante dal pagamento dei compensi ai Componenti della Commissione Regionale d'Appello di cui all'art. 4 dell'allegato Regolamento che forma parte integrante del presente atto, è garantita a valere delle risorse disponibili al capitolo 13.01.103.8384 del Bilancio regionale;

3. di demandare al Dirigente della Struttura competente l'approvazione di ogni successivo adempimento derivante dall'applicazione e dall'aggiornamento del regolamento;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE D'APPELLO PER LA REVISIONE DEI CERTIFICATI DI NON IDONEITÀ ALLA PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVE AGONISTICHE

Art. 1 Composizione della Commissione Regionale d'Appello

La Commissione Regionale d'Appello, a seguire CRA, è nominata dalla Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 66/81 e successive modificazioni ed è costituita da cinque componenti (D.M. 18.02.1982, art. 6):

- un medico specialista o docente in medicina dello sport che svolge anche funzioni di presidente;
- un medico specialista o docente in medicina interna o in materie equivalenti;
- un medico specialista o docente in cardiologia;
- un medico specialista o docente in ortopedia;
- un medico specialista o docente in medicina legale e delle assicurazioni

Per lo svolgimento delle funzioni di segreteria, la CRA si avvale di un funzionario regionale inquadrato nella categoria non inferiore alla "D" incaricato dal Dirigente della Struttura regionale competente.

Art. 2 Nomina e durata della Commissione Regionale d'Appello

Per l'individuazione dei nuovi componenti e dei componenti supplenti sarà istituito un elenco aperto e continuamente aggiornabile denominato "Elenco regionale degli idonei alla nomina di componente della CRA per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche".

Ai fini dell'istituzione del predetto elenco, si procederà con la pubblicazione, sul BURL e sul sito istituzionale, di un avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di iscrizione.

La valutazione dell'ammissibilità delle domande, ai fini dell'inserimento nell'elenco e la successiva individuazione dei componenti titolari e dei componenti supplenti tramite valutazione comparativa dei curricula, è affidata a un gruppo di lavoro istituito presso la competente struttura della Direzione Generale Welfare. Tutti i componenti sono nominati dalla Giunta Regionale e restano in carica per l'intera durata della legislatura.

Art. 3 Incompatibilità e sostituzione dei componenti

Non possono essere nominati componenti della CRA coloro che svolgono attività nei centri di medicina sportiva accreditati con il Fondo Sanitario Regionale o riconosciuti idonei e i Liberi Professionisti Specialisti in Medicina dello Sport autorizzati e in particolare i soggetti che:

- partecipano, direttamente o indirettamente, alla gestione di centri di medicina dello sport ubicati nel territorio della Regione accreditati o riconosciuti idonei da Regione Lombardia;
- sono titolari direttamente o a mezzo terzi, di partecipazioni associative o quote societarie in società responsabili della gestione dei suddetti centri accreditati o riconosciuti idonei di medicina dello sport;

- coloro che a qualunque titolo hanno in corso rapporti di impiego o di collaborazione con i centri accreditati o riconosciuti idonei di medicina dello sport ovvero coloro che si trovino in una delle cause di esclusione e di incompatibilità previste dagli artt. 5 e 6 della L.R. 32/2008.

Non può, altresì, ricoprire l'incarico chi si trova in una delle condizioni di conflitto di interessi previste dall'art.7 della L.R. 32/2008.

L'insussistenza delle cause d'incompatibilità deve essere dichiarata dai componenti all'accettazione dell'incarico. I componenti decadono dall'incarico in seguito a dimissioni e incompatibilità sopraggiunta allo svolgimento dell'incarico.

L'assenza a tre sedute consecutive dà luogo alla decadenza d'ufficio dall'incarico. La Giunta Regionale provvede alla nomina del nuovo componente a seguito di rinuncia all'incarico da parte dell'interessato o di eventuale revoca per cause di incompatibilità, per decadenza o altre cause.

La CRA, al termine di ciascuna annualità e a fine mandato, deve predisporre e trasmettere alla Direzione Generale Welfare una relazione sull'attività svolta evidenziando, in particolare nella relazione di fine mandato, le istanze in corso di istruzione e non ancora concluse.

Art. 4 Gettone di presenza

Ai componenti della CRA spetta, per ogni seduta alla quale sia assicurata la partecipazione per l'intera durata, un compenso lordo e onnicomprensivo, conformemente a quanto previsto dalla DGR n.16954 del 31/03/2004 - Allegato C – “Determinazioni in ordine ai Comitati, Commissioni, Consulte ed in generale gli Organismi collegiali 2 previsti in forza di legge o Regolamento” e tenuto conto della riduzione di cui dell'art. 6, comma 3, del D. L. 78/10 convertito con L. n.122/10, salvo eventuali adeguamenti o modifiche successivamente intervenuti.

Modalità di funzionamento

Art. 5 Convocazione e comunicazione agli interessati

La CRA è convocata dal Presidente. Ai fini di notifica, il Dirigente della struttura competente comunica la data di convocazione agli indirizzi PEC delle ATS di residenza dei ricorrenti/istanti.

Il ricorrente/istante deve farsi assistere per il tramite del proprio medico di sua fiducia, che riceve notifica della seduta della CRA, ai sensi del comma 4 dell'art.9 della LR 66/81 e successive modificazioni.

La CRA si riunisce presso la Direzione Generale Welfare Palazzo Lombardia, P.zza Città di Lombardia, 1 - Milano ove ha la sua sede, di norma ogni due mesi e comunque nel rispetto dei tempi definiti per l'esame del ricorso stabiliti dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 13/075/CR9c/C7 in relazione al numero di pratiche pervenute e fermo restando le risorse attribuite dal bilancio regionale.

Art. 6 Presentazione del ricorso

L'atleta presenta il ricorso - mediante utilizzo del preposto modello allegato al presente regolamento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso - esclusivamente per il tramite dell'ATS territorialmente competente.

È territorialmente competente l'ATS del luogo di residenza dell'atleta o di domicilio dello stesso, ove la residenza sia extra-lombarda.

Al fine di agevolare l'utenza, avvicinando i servizi al cittadino, è compito dei servizi competenti delle ATS curare la ricezione dei ricorsi presentati dagli atleti e le relative comunicazioni. In particolare, l'ATS territorialmente competente riceve il ricorso, ne verifica l'ammissibilità, cura la completezza della documentazione a supporto, garantendo la piena accessibilità all'utenza in linea con il principio di sussidiarietà verticale.

Il termine perentorio per la presentazione del ricorso all'ATS territorialmente competente è di trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dell'atleta, del certificato di non idoneità definitiva (fa fede il timbro postale della RR di ricevimento o la data di avvenuta consegna della PEC).

È condizione di procedibilità del ricorso il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata – d'ora innanzi PEC - riconducibile al soggetto ricorrente o all'esercente la responsabilità genitoriale.

È inammissibile il ricorso a seguito di giudizio di sospensione (o “non idoneità temporanea”).

L'ATS cura, altresì, la trasmissione della scheda di valutazione medico-sportiva da allegare al fascicolo del ricorso.

Art. 6 bis – Presentazione del ricorso in formato cartaceo

Il ricorso va sottoscritto in calce dall'atleta ricorrente o, se quest'ultimo è minorenne, dall'esercente la responsabilità genitoriale, allegandovi copia del documento di identità dell'atleta e, in caso di sua minore età, anche dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Unitamente al ricorso, va allegata in originale tutta la documentazione medica pertinente.

La predetta documentazione va presentata all'ATS territorialmente competente.

In caso di documentazione contenuta in supporto informatico (CD), quale risonanza magnetica, angioTAC, ecografia, etc., la stessa va trasmessa in originale all'ATS territorialmente competente, *brevi manu* ovvero tramite caricamento dati su apposita piattaforma cloud di ATS.

È onere di quest'ultima copiare il supporto in formato digitale e renderlo alla CRA con conseguente restituzione dello stesso all'interessato.

Art. 6 ter - Presentazione del ricorso in formato digitale

Il ricorso va sottoscritto digitalmente dall'atleta ricorrente o, se quest'ultimo è minorenne, dall'esercente la responsabilità genitoriale, allegandovi in formato pdf la documentazione medica pertinente presente nel fascicolo sanitario telematico dell'atleta e copia del documento di identità di quest'ultimo. Se non si è in possesso della firma digitale, vale il metodo di sottoscrizione disciplinato al comma 1 dell'art. 6bis del presente regolamento con conseguente scansione e trasmissione del ricorso in formato pdf all'indirizzo PEC dell'ATS territorialmente competente.

In caso di documentazione contenuta in supporto informatico (CD), quale risonanza magnetica, angioTAC, ecografia, etc., la stessa va allegata digitalmente al ricorso.

In caso di impossibilità ad accedere al proprio fascicolo sanitario telematico, il ricorso - i cui oneri di sottoscrizione e allegazione sono disciplinati al comma 1 del presente articolo – e la documentazione sanitaria cartacea a supporto, vanno scansionati e trasmessi mediante PEC all'indirizzo dell'ATS territorialmente competente.

L'ATS, anche su richiesta specifica della CRA, si riserva in ogni momento di verificare la veridicità della documentazione prodotta dal ricorrente/istante mediante consultazione diretta dell'ente certificante.

Il suddetto controllo interessa almeno il 5% delle pratiche acquisite nell'arco dell'anno solare ovvero almeno 5 pratiche all'anno. Per ogni sessione, l'ATS comunica alla CRA il controllo di veridicità di cui al presente comma.

Art. 7 Trasmissione del ricorso

Nell'ipotesi disciplinata all'art. 6 bis del presente regolamento, l'ATS territorialmente competente, dopo averne verificato la completezza e l'integrità e averne fatto copia, trasmette il fascicolo cartaceo - il cui contenuto obbligatorio è disciplinato all'art. 8 del presente regolamento - alla Segreteria della CRA, Direzione Generale Welfare Palazzo Lombardia, P.zza Città di Lombardia, 1 - Milano, ovvero in formato digitale all'indirizzo PEC della medesima.

Nell'ipotesi disciplinata all'art. 6 ter del presente regolamento, l'ATS territorialmente competente, dopo averne verificato la completezza e l'integrità, trasmette il fascicolo in formato digitale all'indirizzo PEC della Segreteria della CRA, DG Welfare Regione Lombardia.

Art. 8 Contenuto minimo obbligatorio del fascicolo del ricorso

Ai fini dell'ammissibilità del ricorso, l'ATS deve verificare che all'interno del fascicolo vi siano:

- 1) Modulo di presentazione del ricorso univoco per tutte le ATS (che verrà trasmesso ai referenti ATS) contenente:
 - l'indirizzo PEC del ricorrente;
 - L'indicazione puntuale delle denominazioni dei soggetti destinatari dell'esito del ricorso (quali federazioni sportive di settore, società, ecc.) e rispettivi indirizzi PEC;
 - Il consenso dell'atleta alla trasmissione del giudizio finale comprensivo di motivazione della CRA al medico che ha emesso il certificato di non idoneità e all'ATS territorialmente competente;
 - Il nominativo del referente della pratica presso l'ATS territorialmente competente;
- 2) il certificato di non idoneità (copia dell'atleta) munito di numero identificativo univoco.

La mancanza delle predette informazioni comporta l'inammissibilità del ricorso con conseguente impossibilità per la CRA di esaminare il fascicolo.

Art. 9 Lavori della Commissione d'Appello Regionale

La seduta della CRA è valida quando sono presenti almeno 3 dei suoi componenti: devono comunque essere sempre presenti il Presidente e i componenti specialisti nelle patologie relative ai ricorsi da esaminare.

Il ricorso è affidato dal Presidente al componente esperto nella patologia specifica segnalata.

Il giudizio finale è espresso a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La CRA entro sessanta giorni dalla seduta deve trasmettere l'esito del ricorso.

Nello svolgimento dell'istruttoria, per esprimere il giudizio finale, in caso di documentazione incompleta o qualora siano necessari elementi aggiuntivi di informazione, esami integrativi e/o visite

specialistiche mirate, la CRA ne fa richiesta all'interessato mediante PEC inserendo in conoscenza l'indirizzo PEC dell'ATS competente. I documenti richiesti devono essere trasmessi all'ATS di competenza nelle medesime modalità disciplinate agli artt. 6bis e 6ter del presente regolamento.

La documentazione richiesta deve pervenire alla DG Welfare Regione Lombardia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della PEC con cui la stessa è stata richiesta. I termini di conclusione del procedimento sono sospesi o interrotti ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 1/2012.

In tal caso il giudizio è sospeso e l'atleta permane non idoneo fino a completamento dell'iter di valutazione della CRA.

Qualora dall'istruttoria emerga che una istanza esula dalla competenza della CRA, l'istanza è comunque valutata nella prima seduta utile e l'eventuale documentazione presentata è reinviata all'atleta con la motivazione del respingimento.

Art. 10 Il giudizio finale

Il giudizio finale è espresso in termini di idoneità, non idoneità e temporanea non idoneità:

L'idoneità è concessa fino al termine naturale della valutazione medico - sportiva prevista per lo sport prescelto o per un periodo di tempo inferiore. In questi casi, scaduto il termine della validità del certificato, l'atleta è tenuto a sottoporsi ad una nuova visita d'idoneità e a presentare gli eventuali accertamenti clinici prescritti dalla CRA che hanno condotto al giudizio finale;

Non idoneità. Il giudizio di non idoneità è definitivo. L'atleta potrà rivolgersi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della PEC contenente l'esito del ricorso;

Temporanea non idoneità. La CRA conferma la non idoneità in attesa dell'effettuazione di accertamenti ulteriori, le cui risultanze vanno presentate entro 60 giorni dalla richiesta. In caso di eventuale impossibilità a sottoporsi agli esami prescritti nei predetti termini, il ricorrente ha la possibilità presentare apposita nota da trasmettere all'indirizzo PEC della DG Welfare Regione Lombardia con cui si attesta la data di prenotazione dell'esame.

Le risultanze degli ulteriori accertamenti richiesti dalla CRA devono essere presentate all'ATS territorialmente competente nelle medesime modalità disciplinate dagli artt. 6bis e 6ter del presente regolamento. Sarà onere dell'ATS curare la trasmissione della predetta documentazione tramite PEC alla Segreteria della CRA, allegandovi obbligatoriamente copia del certificato di temporanea non idoneità.

Laddove la CRA, nel rendere il giudizio finale, necessiti del supporto di medici specialisti, le cui competenze esulano da quelle in capo alla Commissione medesima, comunica tramite PEC al ricorrente e all'ATS territorialmente competente la necessità di acquisire parere specifico da parte dello specialista di branca individuato. Il ricorrente si impegna a trasmettere quanto richiesto con le modalità disciplinate agli artt. 6bis e 6ter del presente regolamento.

I pareri richiesti non sono vincolanti ai fini dell'esito finale del ricorso.

Temporanea non idoneità per dubbia veridicità della documentazione prodotta a supporto del ricorso. Il ricorrente è tenuto a fornire integrazioni documentali in linea con quanto richiesto dalla CRA, nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta, mediante presentazione in originale della documentazione interessata all'ATS territorialmente competente, la quale, dopo

averne controllato la veridicità, ne crea una copia digitale che tramette all'indirizzo PEC della Segreteria della CRA.

È tassativamente vietato all'atleta dichiarato non idoneo sottoporsi ad una seconda visita di idoneità per lo stesso sport presso qualunque struttura.

Si specifica che un soggetto che ha ricevuto il certificato di non idoneità per una determinata attività sportiva può presentare richiesta di idoneità per altre discipline, allegandovi copia del predetto certificato.

Per ciascuna seduta viene redatto un verbale nel quale sono riportati: il numero della pratica, i dati anagrafici dell'atleta, lo sport praticato, il giudizio espresso.

Il verbale delle riunioni è sottoscritto da tutti i componenti ed è conservato presso la segreteria della CRA.

La decisione della CRA è definitiva, ai sensi del comma 6 della LR n.66/81 e successive modificazioni.

Procedura atipica di presentazione del ricorso (Circ. R. n.9/2005)

Art. 11 Istanza di revisione avverso il certificato di non idoneità

Gli atleti dichiarati non idonei, che non hanno presentato ricorso o che sono stati confermati non idonei dopo il ricorso alla CRA, possono presentare istanza di revisione, i cui oneri di presentazione, sottoscrizione, allegazione, istruttoria e trasmissione sono disciplinati agli artt. 6 e ss. del presente regolamento.

L'atleta può presentare istanza di revisione quando:

- il progresso scientifico ha diversificato e reso meno severa la prognosi;
- la diagnosi di base che ha condotto alla non idoneità si è rilevata errata;
- la condizione/patologia che ha determinato la non idoneità è stata rimossa;
- l'atleta non è stato sufficientemente informato sui termini di presentazione del ricorso e ha lasciato decorrere inutilmente i termini per la stessa (30 giorni).

La CRA valuta la documentazione presentata e, se necessario, richiede ulteriori accertamenti clinici che devono pervenire alla DG Welfare Regione Lombardia, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della PEC con cui gli stessi sono stati richiesti. I termini di conclusione del procedimento sono sospesi o interrotti ai sensi dell'art.6 della LR n. 1/2012.

In questo caso il giudizio è rinviato.

Il giudizio finale è espresso nei seguenti termini:

- Positivo, in tale caso il certificato di non idoneità è annullato e l'atleta deve sottoporsi a una nuova visita;
- Negativo, laddove venga confermata la non idoneità.

Art. 12 Notifica dell'esito del ricorso e dell'istanza di revisione avverso il certificato di non idoneità

Il Presidente trasmette all'interessato, mediante PEC e per il tramite della DG Welfare Regione Lombardia, l'esito del ricorso o dell'istanza di revisione indicandone la motivazione.

Oltre all'interessato, l'esito del ricorso o dell'istanza di revisione, senza motivazioni, è comunicato mediante PEC, anche a:

- Federazione sportiva Nazionale
- ovvero, Ente sportivo riconosciuto;
- Società sportiva per la quale l'atleta è tesserato;

Oltre all'interessato e previo consenso dello stesso, l'esito del ricorso o dell'istanza di revisione con motivazioni, è comunicato mediante PEC, anche a:

- La struttura che ha rilasciato il certificato di non idoneità;
- L'ATS di residenza dell'atleta.

I commissari sono tenuti al segreto d'ufficio e al rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 13 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Per il tramite di: ATS _____

Sede _____

Il/la sottoscritto/a: Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il | | | | | | | |

residente a _____ Prov. _____ cap.

| | | | | | | |, in Via _____ n. | | | | e identificabile a mezzo di

_____ n. _____, **indirizzo PEC** _____.

(nel caso in cui l'atleta sia maggiorenne)

Il Genitore/Tutore legale*: (*ai sensi del decreto del Giudice Tutelare N. _____ del Tribunale di _____ rilasciato in data _____)

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il | | | | | | | |

residente a _____ Prov. _____ cap.

| | | | | | | |, in Via _____ n. | | | | e identificabile a mezzo di

_____ n. _____, **indirizzo PEC** _____.

dell'atleta:

Cognome _____ Nome _____ nato/a a

_____ Prov. _____ il | | | | | | | |

residente a _____ Prov. _____ cap.
|_|_|_|_|_|, in Via _____ n. |_|_|_|_| e identificabile a mezzo di
_____ n. _____.

(nel caso in cui l'atleta sia minorenne e/o con disabilità cognitiva)

Con la presente inoltra:

- Ricorso avverso al giudizio di non idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica***

Istanza di revisione al giudizio di non idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica*

Giudizio di non idoneità rilasciato in data: |_|_| |_|_| |_|_|_|_|

A tale fine allego la documentazione **indispensabile** per l'accoglimento della domanda:

1. **Certificato di non idoneità** n. _____ del |_|_| |_|_| |_|_|_|_|
2. **Busta di ricezione** dello stesso Certificato di non idoneità (**solo per il ricorso**)

Allego **in originale** la seguente documentazione sanitaria:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Motivazioni del ricorso

*Informazioni obbligatorie a pena d'inammissibilità del ricorso.

**INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE (art. 13.1, lettera b)
DELL'ATS TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.g.r. 5 febbraio 2024 - n. XII/1841
Modifica dell'accreditamento della unità d'offerta
sociosanitaria CONS Consultorio Familiare di Olginate con
sede in via Cantù n. 1/3, Olginate (LC), CUDES 003033. Ente
gestore ASST Lecco, con sede legale in via dell'Eremo n. 9/11,
Lecco (LC) - C.F./PIVA 03622120131

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 11 dicembre 2000, n. 2594, «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- 26 gennaio 2001, n. 3264, «Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999, n. 15, l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 45251 del 24 settembre 1999, Determinazioni in merito all'art.7 8, comma 4 e 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia»;
- 23 gennaio 2017, n. 6131, «Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di modifica dell'accreditamento per variazione dell'articolazione degli spazi della unità d'offerta sociosanitaria CONS Consultorio Familiare di Olginate con sede in Via Cantù n. 1/3, Olginate (LC), CUDES 003033, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ASST Lecco, con sede legale in Via dell'Eremo n. 9/11, Lecco (LC) - C.F./PIVA 03622120131;

Visto il decreto di ATS Brianza n. 531 del 27 dicembre 2023, ad oggetto «Parere positivo all'autorizzazione e accreditamento per modifica dell'articolazione degli spazi del «Consultorio Familiare di Olginate», CUDES 003033, ente gestore ASST Lecco» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 28 dicembre 2023, con prot. G1.2023.0051907;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per variazione dell'articolazione degli spazi per la unità d'offerta sociosanitaria CONS Consultorio Familiare di Olginate con sede in via Cantù

n. 1/3, Olginate (LC), CUDES 003033, gestita da ASST Lecco, con sede legale in via dell'Eremo n. 9/11, Lecco (LC) - C.F./ PIVA 03622120131;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brianza, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accreditamento, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per variazione dell'articolazione degli spazi per la unità d'offerta sociosanitaria CONS Consultorio Familiare di Olginate con sede in via Cantù n. 1/3, Olginate (LC), CUDES 003033, gestita da ASST Lecco, con sede legale in via dell'Eremo n. 9/11, Lecco (LC) - C.F./ PIVA 03622120131;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 5 febbraio 2024 - n. XII/1843

Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione» tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria civile e architettura - 3D4MED) per le attività di supporto al progetto regionale stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 26 «Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici», che ha recepito i principi della direttiva 2010/63/UE del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;

Visti:

- il d.m. 5 agosto 2021 «Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014», in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e le relative Linee Guida, emanate con nota del Ministero 0023471-12/10/2021-DGSAF-MDS-P;
- il d.m. 18 marzo 2022 «Formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014»;

Vista la legge regionale 2 marzo 2015, n. 4 «Norme in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini di ricerca e sperimentazione e di promozione dei metodi alternativi»;

Richiamata la d.g.r. n. X/7349 del 13 novembre 2017 «Determinazioni in ordine alla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, ai sensi della legge regionale n. 4/2015»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura», di cui alla d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 «Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale», che prevede un rafforzamento dell'approccio «One Health» alla salute;
- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023, ex art 100 della l.r. n. 33/2009 approvato con d.c.r. n. 522 del 28 maggio 2019 che definisce gli indirizzi programmatici della Sanità Pubblica Veterinaria regionale, prevede lo sviluppo di attività di collaborazione con le Università finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali, include il piano regionale di controllo sulla sperimentazione animale nell'ambito del sistema dei controlli della Sanità Pubblica Veterinaria Regionale;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni:

- d.g.r. n. XI/5800 del 29 dicembre 2021 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, - Piano di alienazione e valorizzazione degli Immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti - Integrazioni degli Allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021»;
- d.g.r. n. XI/6871 del 2 agosto 2022 «Aggiornamento Piano Studi e Ricerche 2022-2024 della d.g.r. n. 5800/2021 per sola parte degli studi afferenti all'Area Sociale - SOC. 13.1»;
- d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - piano di studi e ricerche 2024/2026 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al consiglio regionale)»;

Considerato che il «Piano Studi e Ricerche 2024/2026» di cui alla d.g.r. n. 1720/2023 sopracitata:

- include il programma di ricerca «Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria»;
- prevede, per la stipula di accordi di collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria

Civile e Architettura) per il triennio 2024-2026, una disponibilità complessiva di € 90.000 per i più sopra richiamati ambiti afferenti all'Area Sociale - SOC. 13.1;

Dato atto che nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia è attivo il laboratorio 3D4Med che, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, è un laboratorio che svolge attività di ricerca e clinica sull'applicazione delle tecnologie di manifattura additiva al mondo medico con riguardo anche alla produzione di modelli anatomici in stampa 3D per training o simulazione;

Visto lo «Schema di accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura) per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Vista la dichiarazione dell'Università degli Studi di Pavia, acquisita agli atti con protocollo n. G1.2024.0002385 del 23 gennaio 2024, avente ad oggetto «dichiarazione sullo svolgimento attività sul mercato aperto delle attività interessate dalla cooperazione, ai sensi dell'art. 7 comma 4, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36» con la quale attesta che «il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Laboratorio 3D4Med) non ha svolto fino ad oggi attività interessate dalla cooperazione e non sono state emesse fatture negli anni precedenti e fino al 2023»;

Atteso che ricorrono i presupposti programmatici e finanziari per stipulare l'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - per la realizzazione del progetto regionale «Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria»;

Ritenuto quindi di:

- approvare lo «Schema di accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura) per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- riconoscere all'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura) un importo complessivo massimo pari ad € 90.000 per le attività di supporto alla realizzazione del progetto regionale «Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria»;

Statuito che la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento fino a complessivi € 90.000 per il periodo 2024-2026 sarà garantita a carico delle disponibilità esistenti al capitolo 8378 del bilancio regionale 2024-2026, per l'importo massimo di € 30.000 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Stabilito che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data di stipula e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2026;

Stabilito altresì di dare mandato al Direttore Generale della DG Welfare per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii., che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Attestato che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni; A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo «Schema di accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura) per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

2. di riconoscere all'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura) un importo complessivo massimo pari ad € 90.000 per le attività di supporto alla realizzazione del progetto regionale «Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria»;

3. di statuire che la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento fino a complessivi € 90.000 per il periodo 2024-2026 sarà garantita a carico delle disponibilità esistenti al capitolo 8378 del bilancio regionale 2024-2026, per l'importo massimo di € 30.000 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

4. di stabilire che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data di stipula e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2026;

5. di dare mandato al Direttore Generale della DG Welfare per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui al punto 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (LABORATORIO 3D4MED) PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROGETTO REGIONALE STAMPA 3D PER LA REALIZZAZIONE DI MODELLI ALTERNATIVI NELL' ALTA FORMAZIONE E TRAINING IN MEDICINA UMANA E VETERINARIA

TRA

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare C.F. 80050050154, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano rappresentata per la firma del presente accordo di collaborazione dal Direttore della Direzione Generale Welfare, dott. Giovanni Pavesi

E

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università degli studi di Pavia con sede in Pavia – Via Ferrata, 3, C.F. 80007270186 e P.IVA 00462870189, rappresentato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62, c.6 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e p. 8.16 del Manuale di contabilità e controllo di gestione dal Direttore Prof. Alessandro Reali nato a Pavia, il 28/2/1977, autorizzato a sottoscrivere digitalmente il presente atto in adempimento della delibera del Consiglio del Dipartimento in data 23 novembre 2023

Congiuntamente "Le Parti"

PREMESSE

La sostituzione e la riduzione dell'uso di animali secondo il principio delle 3R nelle procedure sperimentali sono oggetto e finalità del D.lgs 26/2014. Regione Lombardia è Autorità competente per le attività di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D.lgs 26/2014. La disponibilità di modelli anatomici ad alta fedeltà da impiegare nella formazione consentirebbe una drastica riduzione del numero di animali da impiegare nel percorso formativo garantendo al contempo agli operatori in formazione di acquisire competenze pratiche per poter operare sull'animale in modo etico, rispettoso ed efficace.

La stampa 3D è un processo di manifattura additiva che consente di realizzare oggetti di elevata complessità geometrica con costi e tempi inferiori rispetto alle tecnologie produttive tradizionali.

Tali caratteristiche consentono l'applicazione della stampa 3D anche nel contesto preclinico della ricerca biomedica, con particolare riguardo alla realizzazione di simulatori stampati 3D di animali ed in particolare di roditori per la simulazione di varie procedure quali le tecniche di manipolazione, di contenimento e di prelievo di fluidi biologici.

Il laboratorio clinico di stampa 3D 3D4Med, istituito dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia con la collaborazione della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, dal 2018 integra la tecnologia di stampa 3D nell'attività clinico-assistenziale ed è dotato di tecnologie di stampa in grado di soddisfare un'ampia gamma di richieste, dalla realizzazione di modelli anatomici per la pianificazione chirurgica a modelli destinati alla didattica o al training, fino allo sviluppo di strumentazione *patient-specific* e prototipi di prodotti innovativi. Il laboratorio basa la propria attività di ricerca su un approccio interdisciplinare con la collaborazione di figure professionali appartenenti al campo ingegneristico e biomedico.

Coerentemente con i compiti istituzionali propri di ciascun Ente, Regione Lombardia e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia intendono perseguire la realizzazione del presente accordo individuato come strumento ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due Amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando attività condivise in collaborazione secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della Pubblica Amministrazione.

L'accordo, in particolare, è volto ad instaurare un rapporto di collaborazione per la progettazione e lo sviluppo di simulatori prodotti con tecnologia 3D al fine di rendere disponibili modalità di formazione degli operatori che prescindano dall'impiego di animali.

VISTI

- il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 26 "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici", che ha recepito i principi della Direttiva 2010/63/UE del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- la Legge Regionale 2 marzo 2015, n. 4 "Norme in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini di ricerca e sperimentazione e di promozione dei metodi alternativi";
- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023, ex art 100 della l.r. 33/2009 approvato con DCR 522 del 28 maggio 2019 che definisce gli indirizzi programmatici della Sanità Pubblica Veterinaria regionale, prevede lo sviluppo di attività di collaborazione con le Università finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali, include il piano regionale di controllo sulla sperimentazione animale nell'ambito del sistema dei controlli della Sanità Pubblica Veterinaria Regionale;
- la DGR XI/5800 del 29 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, - Piano di alienazione e valorizzazione degli Immobili regionali per l'anno 2021 – Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti - Integrazioni degli Allegati 1 e 2 Alla DGR 5440/2021";
- la DGR XI/6871 del 2 agosto 2022 "Aggiornamento Piano Studi e Ricerche 2022-2024 della DGR n. 5800/2021 per sola parte degli studi afferenti all'Area Sociale – SOC. 13.1";
- la DGR n. XII/1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – piano di studi e ricerche 2024/2026 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al consiglio regionale)";

RICHIAMATI

- la DGR 7349/2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, ai sensi della legge regionale n. 4/2015";
- il DM 5 agosto 2021 recante "Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici" e le relative Linee Guida emanate con nota del Ministero 0023471-12/10/2021-DGSAF-MDS-P;
- il DM 18 marzo 2022 recante "Formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014";
- la DCR XII/42 del 20/06/2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura che prevede un potenziamento degli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale e individua come obiettivo strategico della veterinaria pubblica un rafforzamento dell'approccio One Health alla salute;

PREMESSO CHE

Il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto: "Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" all'art. 7 comma 4 prevede quanto segue:

La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare

- è soggetto avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- nell'ambito del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023 approvato con DCR 522 del 28 maggio 2019 fornisce le indicazioni di programmazione regionale per tutta l'area della prevenzione veterinaria e in particolare prevede attività di collaborazione con le Università finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali;
- persegue le attività di monitoraggio sul rispetto del benessere animale anche per tramite del Piano regionale sulla sperimentazione animale;
- ha incluso nel Piano degli studi e delle ricerche approvato con il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2026 una specifica attività di ricerca nell'ambito della formazione sui metodi alternativi in sperimentazione animale: "Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria"

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia

- è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 par. 9 della Direttiva comunitaria 2004/I 8/CE e nello specifico è un'istituzione universitaria pubblica e autonoma della Repubblica italiana, dotata di personalità giuridica con autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- ha tra i suoi fini l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali nonché la promozione e l'organizzazione della ricerca;
- il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia è in possesso delle competenze scientifiche relative alle specificità socioeconomiche e sanitarie della Regione Lombardia;
- presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura è attivo il laboratorio 3D4Med, laboratorio clinico di stampa 3D nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;
- il laboratorio 3D4Med è stato il primo laboratorio italiano a svolgere attività di ricerca e clinica sull'applicazione delle tecnologie di manifattura additiva al mondo medicale e ha tra le sue attività di ricerca la produzione di modelli anatomici per training o simulazione;

Articolo 1 - Obiettivi da realizzare

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo. Il presente accordo stabilisce l'ambito di collaborazione tra Regione Lombardia (ente pubblico) e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia (ente pubblico) per la collaborazione alle attività di realizzazione del progetto strategico regionale "Stampa 3D per la realizzazione di modelli alternativi nell'alta formazione e training in medicina umana e veterinaria".

Articolo 2 – Referenti dell'accordo

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili il Dott. Giovanni Pavesi, o suo delegato, per Regione Lombardia e la Dott.ssa Stefania Marconi, o suo delegato per il Laboratorio 3D4Med del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia.

Articolo 3 - Termini e modalità di svolgimento delle attività

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo, a:

- svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto con la massima cura e diligenza;
- tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Regione Lombardia coordina le attività previste e si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze ai fini della programmazione delle attività in conformità ai propri scopi istituzionali. Al Laboratorio 3D4Med del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura spetta la direzione scientifica delle attività. Il Laboratorio si riserva di utilizzare tutti gli strumenti, le articolazioni interne e le Strutture dipartimentali più funzionali alla più celere ed efficiente gestione delle attività.

Articolo 4 - Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione

Regione Lombardia riconoscerà al Laboratorio 3D4Med - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura a titolo di rimborso massimo complessivo, Euro 90.000.

Il rimborso verrà erogato in tre tranches:

- € 30,000,00 (trentamila/00), a seguito dell'approvazione da parte del Direttore della Unità Organizzativa Veterinaria di un rapporto di impostazione delle attività presentato alla DG Welfare dal Laboratorio 3D4Med del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dall'Università degli Studi di Pavia successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- € 30,000,00 (trentamila/00), ad un anno dall'avvio del programma, previa condivisione di un rapporto intermedio relativo all'attività svolta, approvato e sottoscritto dal Direttore della Unità Organizzativa Veterinaria della DG Welfare;
- € 30,000,00 (trentamila/00), alla scadenza dell'accordo, previa condivisione del rapporto finale di attività, approvato e sottoscritto dal Direttore della Unità Organizzativa Veterinaria della DG Welfare.

Articolo 5 – Durata

Le attività contemplate dal presente accordo si concluderanno entro il 31 dicembre 2026, salvo proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo nonché per responsabilità civile verso terzi dell'Ateneo e dello stesso personale.

Regione Lombardia -Direzione Generale Welfare garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi di Regione Lombardia -Direzione Generale Welfare e del personale e collaboratori dello stesso.

Articolo 7 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello della Regione Lombardia -Direzione Generale Welfare che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Regione Lombardia e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008. Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria. Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale della Regione Lombardia -Direzione Generale Welfare, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Articolo 8 – Riservatezza e proprietà scientifica

Ciascuna Parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici e rese note in virtù del presente accordo. I risultati e le informazioni ottenuti a seguito dell'elaborazioni dei dati di cui al presente accordo sono di proprietà delle Parti. Le informazioni da considerarsi confidenziali potranno essere divulgate previa autorizzazione scritta delle Parti e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse presente accordo. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività di ricerca connesse alle iniziative oggetto del presente accordo sarà disciplinata con specifici accordi conclusi dalle Parti, nel rispetto di quanto previsto in materia dalle norme vigenti per la titolarità dei brevetti. I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati liberamente da Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo. I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, previo assenso di Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti e/o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito "GDPR") nonché alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte, nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti / collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di Titolare Autonomo del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l'informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che l'altra Parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti / collaboratori, nell'ambito delle proprie procedure interne.

Resta inteso che i dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da

tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia si impegna a porre in essere tutte le iniziative volte a diffondere ed incentivare il più ampiamente possibile l'impiego nelle attività di formazione dei simulatori elaborati ai sensi del presente accordo.

Articolo 9 – Controversie

Le Parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente accordo. Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Articolo 10 - Risoluzione dell'accordo

Il presente accordo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza per i casi di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto.

Articolo 11 – Bollo

Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo a cura e spese del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, salvo che lo stesso goda dell'esenzione prevista dalla normativa vigente. L'imposta è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 2, Tabella A, tariffa parte I, del D.P.R. 642/72, in modalità virtuale, sull'unico originale, dall'Università di Pavia, in forza di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio locale di Pavia, n. 1 del 22.11.2001.

Articolo 12 – Sottoscrizione e Registrazione

L'accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Regione Lombardia
Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare
(Dott. Giovanni Pavesi)

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
Il Direttore
(Prof. Alessandro Reali)

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.g.r. 5 febbraio 2024 - n. XII/1844
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano per l'attivazione di borse di studio aggiuntive delle scuole di specializzazione di area veterinaria

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali [...];

Considerato che la complessità delle attività correlate con l'attuazione del controllo ufficiale negli ambiti di competenza della sanità pubblica veterinaria, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625, richiede la disponibilità negli organici del Servizio Sanitario Regionale di figure professionali altamente qualificate e specializzate in determinati ambiti scientifici;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117»;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 34 «Legge di stabilità 2023-2025» e in particolare l'art. 7 che ha introdotto l'art. 17 *quater* nella legge regionale n. 33/09 relativo a borse aggiuntive per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria e premialità per tesi di specialità in ambito veterinario;

Visti altresì:

- la d.c.r. 522/2019 «Approvazione del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023»;
- la d.g.r. n. 6387 del 16 maggio 2022 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- la d.g.r. n. 7758 del 28 dicembre 2022 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Preso atto che l'art. 17 *quater* della legge regionale 34/22 stabilisce:

- che Regione Lombardia finanzia borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria che consentono l'acquisizione di titoli idonei all'accesso ai concorsi per la dirigenza veterinaria;
- l'ammontare delle risorse previsto in euro 113.570,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi della legge 241/90;

Ritenuto, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 17 *quater* della l.r. 33/09, di sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione - allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto - tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano per l'erogazione di borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione di area veterinaria;

Preso atto che l'Università degli Studi di Milano si è resa disponibile ad attivare borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione di area veterinaria secondo quanto previsto dall'accordo allegato;

Dato atto che al finanziamento di un numero massimo di dieci borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria, riferite al primo ciclo triennale in avvio con l'anno accademico 2023/2024, previsto in euro 113.570,00 annui, per un totale di Euro 340.710,00, si provvede a valere sulle risorse accantonate nella GSA alla voce «Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati (EXTRA FONDO) - «Riscossioni controlli veterinari ex l. 194/2008» degli esercizi 2019 e 2020 a valere del capitolo 8781;

Ritenuto altresì:

- di delegare alla firma dell'Accordo di Collaborazione, di cui all'allegato 1, il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare;
- di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione dell'Accordo, al Dirigente della U.O. Veterinaria;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23, 26, 27 del d.lgs. 33/2013 che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

Ritenuto altresì di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano, per l'attivazione di borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione di area veterinaria con ciclo triennale 2023/2025 con avvio nell'anno accademico 2023-2024;

2. di assegnare all'Università degli Studi di Milano la somma di Euro 340.710,00 per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo di cui al punto 1 per il triennio 2023/2025, dando atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse accantonate nella GSA alla voce «Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati (EXTRA FONDO) - «Riscossioni controlli veterinari ex l. 194/2008» degli esercizi 2019 e 2020, e registrate nella contabilità regionale al capitolo 8781:

- per € 154.670,00 - impegno 2019/13240
- per € 186.040,00 - impegno 2020/19760

3. di dare atto che eventuali economie derivanti da rinunce o interruzioni di borse di studio aggiuntive già attivate potranno essere impiegate dall'Università degli Studi di Milano per le medesime finalità definite dall'accordo di cui al punto 1) e senza ulteriori oneri per Regione Lombardia;

4. di delegare alla firma dell'Accordo di collaborazione, di cui all'allegato 1, il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare;

5. di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione dell'Accordo, al Dirigente della U.O. Veterinaria;

6. di pubblicare il presente atto in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA VETERINARIA AI SENSI DELL'ART. 17 QUATER DELLA LR 33/2009

TRA

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare (C.F. n. 80050050154), con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dal Direttore della Direzione Generale Welfare, dott. Giovanni Pavesi

E

Università degli Studi di Milano, C.F. n. 80012650158 rappresentata dal Rettore Prof. Elio Franzini, domiciliato per la sua carica in Milano, Via Festa del Perdono 7.

Congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli assistenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502" prevede che il SSN garantisca attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- con D.M. 27 gennaio 2006 è stato disposto il riassetto delle scuole di specializzazione di area veterinaria;
- il predetto provvedimento ha individuato le tipologie di scuole che rispondono alle esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, raggruppandole in classi omogenee e definendo, per ciascuna tipologia, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i relativi percorsi didattici;
- con D.R. 3 marzo 2010 l'Università degli Studi di Milano ha provveduto, con modifica del proprio Regolamento didattico d'Ateneo - parte II -, al riordino delle scuole di specializzazione annesse alla Facoltà di Medicina veterinaria, in recepimento della normativa che ne ha disposto il riassetto;
- il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", all'art. 36, ha previsto, tra i requisiti di ammissione al concorso per il primo livello dirigenziale veterinario, la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- le AATTSS della Regione Lombardia hanno manifestato l'esigenza di coprire i posti vacanti di dirigente veterinario, con particolare riguardo al settore della sanità pubblica veterinaria, al fine di assicurare la regolare attività dei Dipartimenti Veterinari e SAOA;
- tale esigenza può essere soddisfatta solo attraverso la regolare attivazione delle scuole di specializzazione di area veterinaria;
- è interesse della Regione Lombardia supportare l'Università degli Studi di Milano nell'erogazione della formazione specialistica di area veterinaria.

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare

- è soggetto avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- nell'ambito del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023 approvato con DCR 522 del 28 maggio 2019 definisce le indicazioni di programmazione regionale per tutta l'area della prevenzione veterinaria e in particolare prevede attività di collaborazione con le Università finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali.

Università degli Studi di Milano

- è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 par. 9 della Direttiva comunitaria 2004/18/CE e nello specifico è un'istituzione universitaria pubblica e autonoma della Repubblica italiana, dotata di personalità giuridica con autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- ha tra i suoi fini l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali nonché la promozione e l'organizzazione della ricerca;
- è l'unico Ateneo lombardo a cui afferisce un corso di studi in Medicina Veterinaria e tale Ateneo ha attive diverse scuole di specializzazione di area veterinaria.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto e Finalità

Finalità del presente accordo tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano è l'attivazione di borse di studio aggiuntive per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria - con ciclo triennale con avvio nell'anno accademico 2023/2024 - che consentano di acquisire titoli idonei all'accesso ai concorsi per la dirigenza veterinaria nell'ambito del SSN.

Per beneficiare della borsa aggiuntiva regionale i candidati dovranno possedere gli stessi requisiti previsti per l'erogazione delle borse universitarie di Ateneo.

Le borse di studio aggiuntive regionali non si devono intendere come nominali e associata ad uno specifico specializzando. Qualora l'assegnatario di una borsa aggiuntiva dovesse rinunciare agli studi o perdere i requisiti per l'assegnazione della borsa a percorso iniziato, la stessa potrà essere riassegnata, anche parzialmente, ad altro specializzando.

In carico all'Università degli Studi di Milano all'attivazione dell'anno accademico sono:

- a) l'invio alla Direzione Generale Welfare - entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo - dell'elenco delle scuole di specializzazione dell'area veterinaria attivate nell'anno accademico 2023-2024 (primo anno del ciclo) con il dettaglio del numero di posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione e delle aree della sanità pubblica veterinaria a cui le singole scuole danno accesso (sanità animale, igiene degli alimenti, igiene degli allevamenti) e il fabbisogno complessivo di borse aggiuntive per ciascuna scuola di specializzazione;
- b) la comunicazione dell'avvenuta attivazione delle borse di studio aggiuntive delle scuole di specializzazione dell'area veterinaria entro il 31 marzo di ciascun anno;
- c) la rendicontazione a Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - entro il 31 agosto di ciascuno dei 3 anni di ciclo - del dettaglio delle borse aggiuntive attivate con evidenza di eventuali rinunce/decadenza intercorse, nonché delle quote erogate a favore degli specializzandi.

Università degli Studi di Milano si impegna inoltre - nell'assegnazione delle borse alle singole scuole di specializzazione - a dare la priorità alle scuole di specializzazione il cui titolo è valido per l'accesso a più aree della sanità pubblica veterinaria e, in subordine al numero di posti disponibili.

Università degli Studi di Milano si impegna a realizzare eventi informativi sulle scuole di specializzazione di area veterinaria dedicati a laureandi e neolaureati in medicina veterinaria.

In carico a Regione Lombardia, a fronte degli adempimenti a cui all'articolo 2 del presente accordo, è l'assunzione, per ciascun anno del triennio, degli atti necessari al trasferimento all'Università degli Studi di Milano delle risorse per la copertura delle borse aggiuntive per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria attivate per l'anno accademico 2023-2024, nei limiti delle disponibilità definite dall'art. 17 quater della legge regionale 33-2009.

Articolo 3 – Referenti

I referenti per le attività di cui al presente accordo sono:

- per Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - il Dirigente dell'U.O. Veterinaria o suo delegato;
- per l'Università degli Studi di Milano – il Rettore o suo delegato.

Articolo 4 – Durata

Il presente accordo entra in vigore alla data di stipula e avrà efficacia fino alla conclusione del ciclo triennale delle scuole di specializzazione dell'area veterinaria attivate nell'anno accademico 2023-2024.

Articolo 5 – Contributo per la realizzazione dell'accordo

Per l'esecuzione delle azioni descritte nell'art. 2 del presente accordo Regione Lombardia riconosce all'Università degli Studi di Milano un importo massimo di € 113.570,00 per ciascun anno del triennio delle specializzazioni in partenza nell'anno accademico 2023-2024.

Eventuali economie riconducibili a rinunce o interruzioni di borse già attivate potranno essere impiegate dall'Università degli Studi di Milano per le medesime finalità definite dal presente accordo e senza ulteriori oneri per Regione Lombardia.

Articolo 6 – Modalità di erogazione del contributo

La somma di cui al precedente art. 5 sarà erogata da Regione Lombardia a fronte della ricezione della rendicontazione prevista dall'art. 2 del presente accordo. L'erogazione da parte dell'Ateneo avverrà a fronte della ricezione del contributo da parte di Regione.

Articolo 7 – Controversie

Le Parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Accordo. Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Articolo 8– Trattamento dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679-GDPR e del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 10

Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito "GDPR") nonché alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte, nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti / collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di Titolare Autonomo del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l'informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR

che l'altra Parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti / collaboratori, nell'ambito delle proprie procedure interne.

Resta inteso che i dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Articolo 9 – Bollo

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo a cura e spese dell'Università degli Studi di Milano, salvo che lo stesso goda dell'esenzione prevista dalla normativa vigente. L'imposta è assolta in modo virtuale (art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e art. 6 del DM 17 giugno 2014) ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Milano - n. Prot. 3439091 del 14/05/1991.

Articolo 10 – Sottoscrizione e Registrazione

Il presente accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Regione Lombardia
Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare
(Dott. Giovanni Pavesi)

Per l'Università degli Studi di Milano
Il Rettore
(Prof. Elio Franzini)

D.g.r. 12 febbraio 2024 - n. XII/1876
Accreditamento della unità di offerta sociosanitaria SMI dell'Isola, CUDES 093839 con sede in via XXV aprile s.n.c., Terno d'Isola (BG) - Soggetto gestore associazione genitori antidroga interventi sul disagio sociale ODV ets, con sede legale in via degli Assereto n. 19 Milano CF/P.IVA 97024260156

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q), che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 7 aprile 2003, n. 12621, «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, l.r. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 22 dicembre 2008, n. 8720, «Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Associazione Genitori Antidroga Interventi Sul Disagio Sociale ODV ETS con sede legale in via degli Assereto n. 19, Milano - CF/P.IVA 97024260156, pervenuta in data 6 settembre 2023 prot. n. G1.2023.34986;

Vista la delibera della ATS Bergamo n. 1347 del 29 dicembre 2023, ad oggetto «Parere positivo alla messa in esercizio e all'accreditamento dell'unità d'offerta Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) denominata SMI DELL'ISOLA (CUDES 093839), sita in Terno d'Isola (BG) via XXV Aprile snc. Soggetto gestore: Associazione Genitori Antidroga Interventi Sul Disagio Sociale ODV ETS con sede legale in Milano, Via degli Assereto n. 19.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 4 gennaio 2024, con prot. n. G1.2024.000367;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto, è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare l'accreditamento, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la unità d'offerta sociosanitaria SMI denominata «SMI DELL'ISOLA» con sede in via XXV

Aprile snc, Terno D'Isola (BG) CUDES, 093839, gestita dalla Associazione Genitori Antidroga Interventi Sul Disagio Sociale ODV ETS, con sede legale in Via degli Assereto n. 19, Milano - CF/P.IVA 97024260156;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Bergamo, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accreditare l'unità d'offerta sociosanitaria SMI denominata «SMI dell'Isola», CUDES 093839, con sede in Terno d'Isola, Via XXV Aprile Snc, gestita da Associazione Genitori Antidroga Interventi Sul Disagio Sociale ODV ETS con sede legale in via degli Assereto n. 19, Milano - CF/P.IVA 97024260156, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto alla ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.g.r. 12 febbraio 2024 - n. XII/1877

Accreditamento a seguito di trasferimento della sede nel medesimo edificio della unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM denominata «U.O. cure palliative del presidio ospedaliero di Crema», CUDES 027121, con sede in largo Ugo Dossena n. 2, Crema. Ente gestore: ASST Crema, con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2 Crema - P.IVA/CF: 01629350198

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918, ad oggetto: «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024 n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA di modifica dell'accreditamento per trasferimento dell'attività in altri spazi del medesimo edificio presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ASST Crema con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2 Crema - C.F. E P.IVA 01629350198, pervenuta in data 15 settembre 2023 n. prot. G1.2023.36186, relativa alla unità di offerta sociosanitaria UCP-DOM U.O. Cure Palliative del Presidio Ospedaliero di Crema, CUDES 027121, con sede in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema;

Visto il decreto di ATS Val Padana n. 783 del 14 dicembre 2023, ad oggetto «Attestazione requisiti di esercizio e accreditamento a seguito di trasferimento in altra sede all'interno del medesimo edificio dell'unità di offerta unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-DOM) ASST di Crema - CUDES 027121 largo Ugo Dossena n. 2. Ente gestore: ASST Di Crema» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuto in data 15 dicembre 2023, con prot. G1.2023.50201;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per trasferimento dell'attività in altri spazi del medesimo edificio sito in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema per la unità di offerta sociosanitaria UCP-DOM U.O. Cure Palliative del presidio Ospedaliero di Crema, CUDES 027121, con operatività in tutto il territorio di ASST, gestita da ASST Crema, con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2, Crema, C.F. e P.IVA 01629350198;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accreditamento per trasferimento dell'attività in altri spazi del medesimo edificio sito in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la unità di offerta sociosanitaria UCP-DOM U.O. Cure Palliative del presidio Ospedaliero di Crema, CUDES 027121, con operatività in tutto il territorio di ASST, gestita da ASST Crema, con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2, Crema, C.F./P.IVA 01629350198;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.g.r. 12 febbraio 2024 - n. XII/1879
Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo» che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, nonché alla promozione e all'organizzazione di attività culturali e dello spettacolo in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

- beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, etno-antropologico, archivistico, documentario e bibliografico;
- espressioni dell'eredità culturale e del patrimonio culturale immateriale, con particolare riguardo al patrimonio riconosciuto dall'UNESCO;
- istituti e luoghi della cultura e loro articolazioni in circuiti, sistemi e reti quali: biblioteche, archivi, musei, ecomusei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali;
- siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO;
- itinerari e percorsi culturali;
- attività tecnologica, scientifica e di ricerca per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia;
- patrimonio linguistico;
- attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede l'obiettivo strategico 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;

Dato atto che con d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale per la cultura 2023 – 2025 come previsto dall'art. 9, 2° comma della l.r. 25/2016, che definisce per il triennio le priorità di intervento relative agli ambiti come sopra indicati;

Considerato che la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 all'art. 9, comma 3, prevede la definizione del Programma operativo annuale per la cultura, così articolato:

- obiettivi prioritari e i tempi di realizzazione;
- modalità di finanziamento degli interventi;
- iniziative relative a sistemi integrati di beni, servizi e attività culturali da realizzarsi direttamente ai sensi dell'articolo 12, comma 2;
- criteri di selezione dei piani integrati della cultura;
- procedure, ispirate ai principi di pubblicità e trasparenza, e i criteri per la selezione dei progetti e delle richieste di finanziamento;
- modalità di realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo, nonché gli indicatori per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni;
- programmazione delle attività amministrative per l'area metropolitana;

Vista la d.g.r. n. XII/1749 del 15 gennaio 2024 «Proposta di Programma Operativo Annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo – (richiesta di parere alla commissione consiliare)»;

Preso atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare in data 7 febbraio 2024 in merito al «Programma operativo annuale per la cultura 2024» di cui alla suddetta deliberazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di approvare il «Programma operativo annuale per la cultura 2024», allegato A al presente atto, in attuazione dell'art. 9, 3° comma della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25;

2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

All. A

PREMESSA

Il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2024 è stato redatto sulla base degli obiettivi indicati nel Programma triennale per la Cultura approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta, con delibera n. 101 del 5 dicembre 2023.

Il Programma definisce per l'anno 2024, come previsto dal comma 3 dell'art. 9 della l.r. 25/2016:

- a) gli obiettivi prioritari e i tempi di realizzazione;
- b) le modalità di finanziamento degli interventi;
- c) le iniziative relative a sistemi integrati di beni, servizi e attività culturali da realizzarsi direttamente ai sensi dell'articolo 12, comma 2;
- d) gli sviluppi dei piani integrati della cultura;
- e) le procedure, ispirate ai principi di pubblicità e trasparenza, e i criteri per la selezione dei progetti e delle richieste di finanziamento;
- f) le modalità di realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo, nonché gli indicatori per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni;
- g) la programmazione delle attività amministrative per l'area metropolitana.

Il Programma intende attuare gli Obiettivi Strategici del Programma Regionale di Sviluppo sostenibile (PRSS) della XII legislatura, in particolare gli Obiettivi "6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale" e "6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo" del Pilastro 6 "Lombardia protagonista", ma anche gli Obiettivi in cui si articolano altri Pilastri del PRSS considerato che quest'ultimo non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l'obiettivo di rispecchiare il lavoro integrato e coerente dell'Amministrazione Regionale ai fini della più efficace realizzazione degli Obiettivi.

Il Programma segue infine le linee tracciate dalla Programmazione Operativa regionale, che declina gli Obiettivi strategici in Azioni concrete pluriennali e gli indicatori per valutarne l'efficacia e l'efficienza.

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

1. OBIETTIVI PRIORITARI, TEMPI DI REALIZZAZIONE, SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELLE AZIONI

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Garantire il sostegno alla valorizzazione e alla promozione delle attività di spettacolo realizzate da associazioni e fondazioni partecipate da Regione e dagli operatori culturali attraverso le misure - che verranno emanate nel 2024 - per il riconoscimento dei soggetti di rilevanza regionale in materia di spettacolo, il riconoscimento di contributi di gestione, nonché di contributi pluriennali per le attività, l'attivazione di accordi di collaborazione, il sostegno ai Teatri di Tradizione, le linee di Next dedicate alla circuitazione dello spettacolo dal vivo in Lombardia.	N. di soggetti sostenuti nella valorizzazione delle attività di spettacolo	Bandi on Line EDMA
	Promuovere iniziative volte a stimolare la fruizione di cultura da parte delle nuove generazioni attraverso il progetto "Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2023/2024" - e 2024/2025" - Linea B "Teatro per l'infanzia e la gioventù" e Linea E "Schermi di classe", nonché attraverso l'attivazione di misure per l'avvicinamento allo spettacolo dal vivo dedicate alle scuole.	N. giovani coinvolti	Agis piattaforma Next
	Promuovere partnership culturali interregionali e internazionali - verrà sviluppato il progetto "AlpTextyles" - Programma di Cooperazione Alpine Space 2021-2027, seconda annualità in partnership con scuole del tessile transnazionale alpino (istituti tecnici, CFP e Accademie) la sperimentazione di format innovativi di capacity building, la realizzazione di una summer school e la progettazione di un oggetto tessile transalpino "made in the alps";	N. intese di valorizzazione dei Siti Unesco sottoscritte	Documentazione e reportistica interna, atti sottoscritti
	- prosegue la partecipazione all'Action Group 6 (Presidenza EUSALP Slovenia 2024) anche per il coinvolgimento dello Youth Council EUSALP sulle progettualità transnazionali in corso;	N. partnership attivate per la salvaguardia del	Documentazione e reportistica

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
	<ul style="list-style-type: none"> - verranno avviate le attività del Progetto Europa Creativa "Living Heritage Journeys. The integration of intangible heritage into cultural heritage tourism experiences"; - verrà concluso il progetto Comunità di lavoro Arge Alp "Tradizione – Diversità – Cambiamento"; - si realizzerà il progetto transnazionale di salvaguardia partecipata del patrimonio immateriale "Festa de Lo Pan Ner" IX edizione; - verranno svolte attività per l'individuazione di nuove candidature da inserire nella lista WHL e verranno sottoscritte intese per promuovere la gestione dei siti UNESCO lombardi. 	Patrimonio Culturale materiale e immateriale	interna, atti sottoscritti
	<p>Promuovere la conoscenza e la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di interventi di valorizzazione per l'accessibilità fisica ai siti del patrimonio culturale che saranno individuati sulla base di una ricognizione dei fabbisogni, in collaborazione con ERSAF; - un'offerta formativa e di aggiornamento di alto livello, in collaborazione con Polis Lombardia e ICOM Italia per gli operatori degli Istituti Culturali - musei, biblioteche e archivi; - lo sviluppo di iniziative con l'Associazione Abbonamento Musei e l'ampliamento del circuito di istituti e luoghi della cultura aderenti; - il sostegno al percorso di riconoscimento UNESCO dei siti lombardi (Monasteri Benedettini, Via Francigena, Ponti di ferro, Duomo di Milano), attraverso il supporto tecnico degli uffici e l'erogazione di contributi dedicati (anche utilizzando le misure coerenti all'interno dell'Accordo di Programma competitività); - la presentazione di progetti per la promozione dei siti UNESCO lombardi a valere sulla L. 77/2006 o su altri canali/assi di finanziamento (es. Grandi progetti culturali del MiC). 	<p>N. di interventi di valorizzazione per l'accessibilità fisica ai siti del patrimonio culturale</p> <p>N. partecipanti a momenti formativi organizzati da Regione Lombardia per gli operatori di musei, archivi e biblioteche</p> <p>N. di accessi ai musei e agli altri luoghi della cultura aderenti al circuito di Abbonamento Musei</p>	<p>Progetti approvati (documentazione interna e reportistica, atti ufficiali di Giunta)</p> <p>Polis, Icom Italia</p> <p>Dataset Abbonamento musei</p>

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
		N. di candidature al riconoscimento UNESCO presentate con il sostegno di Regione Lombardia	Documentazione interna e reportistica, atti ufficiali di Giunta
		N. progetti presentati per la promozione dei Siti UNESCO e del patrimonio Immateriale Unesco	L 77/2006
	<p>Sperimentare progetti culturali innovativi anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati attraverso un Protocollo d'intesa con le ALER per lo sviluppo dell'offerta di iniziative e servizi culturali nei quartieri ad elevata densità di Edilizia Residenziale Pubblica e un Accordo per la riqualificazione di un'area attualmente dismessa e di proprietà di ATS Città Metropolitana per l'insediamento di un hub culturale che ospiti esposizioni, mostre, installazioni e spettacoli offerti al pubblico oltre ad attività di approfondimento su tematiche culturali.</p> <p>Verrà inoltre avviata, in collaborazione con la Comunità Montana Val di Scalve e in coerenza con la strategia per l'area interna Val Seriana e Val di Scalve, la realizzazione di un museo dedicato alla memoria e alle testimonianze del crollo della diga del Gleno.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, il Comune di Seveso e il Comune di Meda, ERSAF e Fondazione Lombardia per l'Ambiente con l'obiettivo di valorizzare il Parco naturale regionale "Bosco delle querce" e gli immobili di proprietà regionale annessi, in occasione della celebrazione nel 2026 del 50° anniversario dall'incidente di Seveso. Nello specifico la Direzione Generale Cultura valuterà la possibilità di candidare il sito a "Marchio del patrimonio europeo" e collaborerà alle iniziative per la valorizzazione e</p>	N. progetti avviati	Atti ufficiali e protocolli sottoscritti

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
	riconversione dell'area e, in particolare dell'immobile denominato "Chalet", in polo culturale con funzione espositivo-narrativa. Promuovere le attività e le iniziative culturali regionali. Nel 2024 si realizzeranno eventi e iniziative culturali per contribuire ad alimentare lo sviluppo educativo, del benessere psicofisico, dell'integrazione, dell'inclusione, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana e territoriale, a beneficio di una maggior coesione sociale delle comunità e di una loro maggiore capacità di riappropriazione o rinnovamento della propria identità. Verranno celebrati alcuni anniversari anche in relazione alla Festa della Lombardia, il 29 maggio, quale momento di orgoglio e di riflessione sull'identità, la storia, le tradizioni e la cultura della Lombardia. Saranno promosse: la partecipazione e la fruizione dell'offerta culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione, "portando" la cultura anche in luoghi non convenzionali; la digitalizzazione e l'innovazione del settore culturale attraverso azioni di comunicazione che diano visibilità a best practice e con progetti ed eventi culturali a carattere innovativo, anche con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione degli spazi istituzionali di Regione Lombardia.	N. partecipanti agli eventi/iniziativa culturali organizzati direttamente o a cui la DG partecipa (rilevazione dati: portale eventi, elenchi registrazione utenti, report/relazioni eventi fieristici e iniziative culturali) N. lanci sui canali social (Instagram, Facebook, X, LinkedIn) N. contenuti pubblicati sui canali web RL: Portale istituzionale, Portale ProUE, Portale eventi, Bandi On Line, sito Musei riconosciuti, siti tematici di	- - -

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
		Direzione (Rilevazione dati: content management system sistema portali RL)	
	<p>Sostenere attività culturali, manifestazioni ed eventi di promozione educativa e culturale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviso Unico 2024 - Ambito Promozione educativa e culturale: sostegno a progetti annuali di promozione educativa e culturale con l'obiettivo di ampliare e diversificare l'offerta lombarda con particolare attenzione al benessere psicofisico, alle fragilità e ad una maggior coesione sociale delle comunità; - Iniziative triennali di Promozione educativa culturale: per la terza annualità 2024, apertura procedura per il sostegno a soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel triennio 2022-2024 che realizzano iniziative di promozione culturale di grande impatto caratterizzate per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno; - Patrocinio non oneroso: iter di concessione dell'alto riconoscimento mediante il quale l'Assessore esprime la simbolica adesione dell'Ente regionale alle iniziative di particolare rilievo culturale, artistico e storico. 	N. progetti di promozione educativa culturale finanziati	Bandi on Line
		N. soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel triennio, beneficiari di contributo annuale	Bandi on Line
		N. visitatori partecipanti alle iniziative di promozione culturale finanziate	Bandi on Line
		N. iniziative patrocinate	Bandi on Line
6.1.2 Sostenere il sistema	Garantire il sostegno a progetti innovativi di produzione, programmazione e realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione dello spettacolo dal vivo anche attraverso azioni che	N. giornate di residenza	Bandi on Line (relazione attività)

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
culturale lombardo	favoriscono il supporto alla creazione e produzione artistica nell'ambito di residenze artistiche nei territori e del centro di residenza e la circuitazione delle opere di giovani compagnie.	N. giovani artisti coinvolti	Bandi on Line (relazione attività)
	Incrementare il patrimonio culturale digitale lombardo e i servizi digitali offerti mediante: - l'avvio dei cantieri di digitalizzazione programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione e finalizzati a raggiungere i target regionali PNRR affidati dal Ministero della Cultura; - l'avvio di progettualità per la realizzazione e la valorizzazione dell'Archivio digitale "Digital Archives" contenente il patrimonio documentario realizzato e acquisito da Regione Lombardia e conservato presso l'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) a Palazzo Lombardia.	Affidamento ad ARIA delle azioni per la realizzazione dell'Archivio digitale del patrimonio documentario realizzato e acquisito da RL e conservato presso l'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS)	Atto di affidamento del servizio
		N. documenti/immagini digitalizzati	BDL, Sistema monitoraggio Piano Nazionale Digitalizzazione e (PDN)
	Sostenere le sale da spettacolo attraverso il bando a sostegno degli investimenti finalizzati alla loro crescita e alla competitività.	N. interventi a favore di sale da spettacolo	Banca dati AESS Bandi on Line

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
	<p>Sostenere la produzione cinematografica e audiovisiva.</p>	<p>Approvazione di bandi a sostegno della produzione cinematografica</p>	<p>EDMA</p>
		<p>N. imprese di produzione cinematografica sostenute</p>	<p>Bandi on Line</p>
	<p>Sostenere le Imprese Culturali e Creative per l'innovazione di prodotti e servizi nel settore culturale attraverso il Bando Innovacultura. L'obiettivo del bando InnovaCultura è di finanziare progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e istituti o luoghi della cultura lombardi. Il bando, finanziato con fondi del PR FESR 2021-27, è realizzato nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia.</p>	<p>N. di Istituti e luoghi della cultura coinvolti</p>	<p>Bandi on line e sistema informativo Fondazione Cariplo</p>
	<p>Sostenere le attività degli istituti e luoghi della cultura e promuovere l'ampliamento dei pubblici e la fruizione consapevole, in particolare, attraverso l'Avviso unico 2024, le misure di sostegno agli enti partecipati dalla Regione, i contributi ai sistemi bibliotecari della C.M. di Milano, una nuova edizione della Iniziativa RiconosciLo! per la consegna delle targhe agli istituti riconosciuti nel corso dell'anno e aggiornamento del libretto relativo, nonché la pubblicazione di un volume dedicato al ventennale del riconoscimento dei musei in Lombardia. Saranno sviluppate azioni correlate alla promozione del welfare culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla diffusione dei "Baby Pit Stop" negli istituti e luoghi della cultura, si procederà al rinnovo della convenzione stipulata con ICOM Italia per il triennio 2024-2026, per</p>	<p>N. di soggetti sostenuti</p>	<p>Bandi on Line, n° dgr Direzione riscontrabili da EDMA, documentazione e reportistica interna</p>

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
	la concessione della sede e la progettazione dei prossimi cicli di seminari formativi e di altre iniziative in collaborazione, in collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei verranno sviluppate iniziative specificamente dedicate al target giovani e famiglie per incentivare la partecipazione culturale intesa come fattore di benessere e di contrasto alla povertà educativa e culturale.		
	<p>Aumentare il coinvolgimento e il coordinamento degli stakeholders pubblici e privati in ambito culturale e potenziare gli istituti e i luoghi della cultura anche mediante l'applicazione di standard regionali di qualità attraverso il riconoscimento di musei ed ecomusei e la condivisione - in sede di Tavoli istituzionali - delle politiche di sviluppo del settore.</p>	Tavoli istituzionali e/o di coordinamento degli Istituti e luoghi della Cultura	Documentazione e reportistica interna
		% di Ecomusei che mantengono il riconoscimento a seguito del monitoraggio per l'allineamento ai requisiti regionali	Documentazione e reportistica interna
		% di Musei oggetto di monitoraggio che mantengono gli standard di qualità regionali	Applicativo Ldc (luoghi della cultura)
	<p>Sostenere la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio culturale lombardo per accrescerne l'attrattività e la sostenibilità anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata e l'utilizzo di risorse PNRR.</p>	N. Strumenti di programmazione negoziata avviati	Atti ufficiali di Giunta, documentazione

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

Obiettivo strategico	Obiettivo prioritario	Indicatore per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Strumento di monitoraggio e controllo
			reportistica interna
		% progetti conclusi/chiusi, ambito Piano Lombardia	Bandi on Line
		% progetti conclusi/chiusi, ambito PNRR Architettura Rurale su totale progetti ammessi a finanziamento	Reportistica ufficiale trasmessa al sistema nazionale di monitoraggio PNRR e al Coordinamento centrale regionale

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

2. INIZIATIVE RELATIVE A SISTEMI INTEGRATI DI BENI, SERVIZI E ATTIVITÀ CULTURALI DA REALIZZARSI DIRETTAMENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2 della l.r. 26/2015

Ai sensi del comma 2 dell'art. 12 "Beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico, archeologico, paesaggistico, archivistico, bibliografico e documentari" della l.r. 26/15 la Regione persegue lo sviluppo di sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni, dei servizi e delle attività culturali, incluse iniziative per la riqualificazione di luoghi e spazi a essi dedicati, favorendo altresì il riutilizzo, con finalità culturali, di immobili, aree e strutture pubbliche dismesse.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione della rete del patrimonio lombardo, materiale e immateriale, della Grande guerra, di potenziamento degli itinerari e dei cammini esistenti, si completerà nel 2024 l'iter di acquisizione di **Forte Montecchio Nord** a Colico (LC) dalla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, in collaborazione con il Ministero della Cultura, attraverso lo sviluppo di iniziative specifiche per la gestione e la valorizzazione integrata dell'area. Verrà, quindi, approvato e avviato il progetto attuativo con ERSAF per lo studio di fattibilità del modello di gestione e valorizzazione del Forte.

Nel 2024 verrà progettata la riqualificazione di un'area attualmente dismessa e di proprietà di ATS Città Metropolitana per l'insediamento di un **hub culturale** che ospiti esposizioni, mostre, installazioni e spettacoli offerti al pubblico sia all'aperto sia al chiuso oltre ad attività di approfondimento su tematiche culturali.

La rigenerazione di piccoli siti culturali e di aree dismesse per farne "luoghi di cultura" consentirà quindi di rafforzarne l'identità e la capacità di produrre valore e coesione, la resilienza delle comunità locali, sostenendo il loro diretto coinvolgimento nel disegno degli scenari di sviluppo locale. Il ricorso a strumenti di programmazione negoziata per concludere progetti in corso e per intraprenderne di nuovi consentirà di realizzare interventi integrati di valorizzazione del patrimonio materiale che ambiscono ad avere un impatto sullo sviluppo locale, quali ad esempio la valorizzazione e il restauro e recupero del complesso della Rocca d'Anfo e l'ampliamento e valorizzazione degli spazi esterni dell'**Accademia Carrara a Bergamo**.

Gli interventi previsti dai Piani Integrati della Cultura introdotti dalla d.g.r. XI/1540 del 15/04/2019 si sono conclusi nel 2023. Nel 2024 verrà misurato l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato attraverso l'indicatore "investimenti attivati sui contributi concessi" individuato dal decreto attuativo della suindicata d.g.r. (d.d.g. n. 8605 del 14/06/2019). Quindi, a partire dalle evidenze emerse da questa prima sperimentazione e alla luce delle esperienze maturate dei feedback ricevuti dai partenariati coinvolti e utilizzando anche gli istituti della programmazione negoziata, proseguirà il sostegno ad azioni che vedano le imprese, la Pubblica Amministrazione e il settore no profit come attori di un sistema produttivo culturale e creativo in grado di sviluppare crescita economica e sociale, in sinergia con altri settori (turismo, artigianato, ambiente, welfare, agricoltura) e in un'ottica di rigenerazione urbana e territoriale. Verranno coinvolti soggetti del Sistema Regionale come anche enti e istituti particolarmente attivi nella promozione di partenariati e progetti culturali, a partire da Fondazione Cariplo.

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

3. PROCEDURE E I CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Nel 2024 la Giunta regionale approverà i criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi – attraverso un **Avviso unico** - a **sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali per la realizzazione di progetti e iniziative** concernenti la promozione educativa e culturale, la valorizzazione di archivi storici, biblioteche e sistemi bibliotecari, la valorizzazione di musei e raccolte museali, anche organizzati in sistemi e reti, la catalogazione del patrimonio culturale, la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, la promozione della musica e della danza, la produzione teatrale, i circuiti di spettacolo, i festival musica e danza, il patrimonio culturale immateriale (che comprende cinque categorie UNESCO: arti e spettacolo tradizionale, espressioni orali compresa la lingua e le sue varietà locali, riti e pratiche sociali, natura e universo, saperi tecnici e artigianali), gli interventi urgenti di valorizzazione dei beni culturali della Lombardia, le aree archeologiche non statali aperte al pubblico, i siti iscritti o candidati alla lista Unesco e gli itinerari culturali.

In stretto raccordo con Fondazione Milano Cortina e con gli altri soggetti aderenti, verrà promosso un articolato programma di iniziative per arricchire l'evento **Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026**, valorizzando le eccellenze culturali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse ad essi. Il Masterplan per la promozione socioeconomica dei territori riguarderà anche l'ambito culturale e nel 2024, la Direzione Generale Cultura - in raccordo con la Presidenza Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione - sosterrà **eventi** culturali, sia presso la sede regionale che lungo tutta la "via olimpica" da Milano alla Valtellina nell'ottica di promuovere gli attrattori culturali sia materiali che immateriali. Saranno anche intraprese **azioni per la conoscenza e la diffusione dei valori olimpici, dei suoi ideali e valori culturali**. Si studieranno inoltre - in collaborazione con l'associazione Abbonamento Musei - forme di incentivazione alla fruizione culturale specifiche durante i Giochi che terranno conto della varietà del pubblico dei Giochi, che comprenderà gli atleti stessi, i loro accompagnatori e le loro famiglie, oltre al pubblico di prossimità e ai turisti.

Nella gestione delle linee di finanziamento del **PNRR** vengono seguite le regole stabilite dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Economia e Finanze e si lavora in collaborazione con il Coordinamento delle Regioni. La Direzione Cultura è soggetto attuatore della Misura M1C3 Investimento 2.2. **"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"**: sono stati selezionati 229 progetti finanziabili, per un totale di 27,5 Mil€ di contributi. La Misura prevede la chiusura dei progetti entro il 31.12.2025. La Direzione gestisce anche la Misura PNRR M1C3 1.1.5 per la **digitalizzazione del patrimonio culturale**. Nel 2024 si prevede l'avvio dei cantieri di digitalizzazione e la produzione di immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale. Verrà, inoltre, avviato un progetto specifico dedicato alla **catalogazione di giardini storici**.

Le **imprese culturali e creative** saranno sostenute prioritariamente con risorse **FESR**. I criteri per la selezione ed erogazione dei contributi sono approvati dal Comitato di sorveglianza e condivisi con l'Autorità di Gestione del FESR. In particolare, nel 2024, le misure di sostegno finanziate da risorse FESR 2021-2027 saranno:

- il **bando "Innovacultura"** che incentiva azioni di *"cross fertilization"* tra i settori culturali tradizionali (es. Musei, Ecomusei, biblioteche, archivi) e le imprese culturali e creative per rispondere alle nuove necessità della domanda e dell'offerta di consumi culturali e per sviluppare nuovi progetti innovativi;

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

- il **bando** per il riconoscimento di contributi a fondo perduto a sostegno degli investimenti finalizzati alla crescita e alla competitività di **sale** destinate ad **attività di spettacolo** (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo);
- il **bando** per il riconoscimento di contributi a fondo perduto a favore delle imprese di **produzione audiovisiva e cinematografica** per le opere realizzate sul territorio regionale e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, anche in sinergia con le politiche regionali per lo sviluppo economico. Si sosterrà la realizzazione di produzioni televisive e cinematografiche localizzate nei luoghi più rappresentativi del patrimonio culturale lombardo, come volano per l'attrazione di nuovi pubblici anche di livello internazionale.

In coerenza con l'art. 8 della l.r. 25/2016 e gli obiettivi regionali, saranno promosse e sostenute le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione che operano in ambito culturale, sia attraverso l'erogazione dei contributi di gestione per lo svolgimento dell'attività istituzionale sia mediante l'assegnazione di risorse per lo sviluppo di specifiche iniziative ed interventi con finalità culturali.

Proseguirà l'attività di presidio delle opportunità di finanziamento a valere sui programmi della cooperazione territoriale europea (Interreg Italia Svizzera, Alpine Space, EuroMed, Adrion, Central Europe, Espon) e a gestione diretta (Horizon Europe, Creative Europe, Erasmus+) della programmazione 2021/2027. L'obiettivo dell'attività è la partecipazione alle call in partenariato con altri soggetti qualificati, al fine di implementare e valorizzare le tematiche di interesse della Direzione con un approccio internazionale.

4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE PER L'AREA METROPOLITANA

Nel 2024 si sosterrà l'associazione Teatri per Milano per la realizzazione dell'iniziativa "Invito a teatro", che riveste particolare importanza al fine di promuovere il riavvicinamento del pubblico allo spettacolo dal vivo in quanto mette in rete i soggetti teatrali e funge da strumento di rilancio per l'intero settore. Il progetto è attualmente sostenuto da Regione Lombardia e Comune di Milano attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa triennale, a cui aderisce anche Camera di Commercio di Milano, e riceve un contributo da Fondazione Cariplo. Invito a Teatro rappresenta inoltre una leva per favorire, tramite una proposta di semplice fruizione ed economicamente vantaggiosa, la fruizione dell'offerta teatrale da parte di un pubblico più ampio ed eterogeneo possibile, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie, in un'ottica di *audience development*.

Nel 2024 proseguiranno, nell'ambito del territorio della Città metropolitana di Milano, le funzioni amministrative inerenti ai sistemi bibliotecari locali, alle biblioteche di enti locali, alla promozione di servizi e attività culturali, allo sviluppo dei sistemi museali locali, alle attività di censimento, inventariazione e catalogazione dei beni culturali.

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

5. PIANO FINANZIARIO

RISORSE AUTONOME totale risorse	CORRENTE	20.192.300,00
	CAPITALE	2.612.000,00
	totale	22.804.300,00
RISORSE AUTONOME – ambiti di intervento		
	TIPOLOGIA RISORSE	2024
Beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, documentario e bibliografico	CAPITALE	2.612.000,00
Espressioni dell'eredità culturale e del patrimonio culturale immateriale, con particolare riguardo al patrimonio culturale immateriale riconosciuto dall'UNESCO, Siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO, eventi commemorativi della Grande Guerra	CORRENTE	345.000,00
Istituti e luoghi della cultura e loro articolazioni in circuiti, sistemi e reti: biblioteche, archivi, musei, aree e parchi archeologici. Osservatorio culturale	CORRENTE	1.711.000,00
Attività culturali ed espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi	CORRENTE	4.907.300,00
Bando "Avviso unico" per il sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività di spettacolo, promozione e dei beni culturali	CORRENTE	3.500.000,00
Bando a sostegno dei soggetti riconosciuti di rilevanza culturale (ambito promozione educativa culturale) Bando a sostegno dei soggetti riconosciuti di rilevanza culturale (ambito spettacolo: organismi di musica danza cinema e festival di teatro e cinema)	CORRENTE	800.000,00
Bando a sportello a sostegno dei soggetti partecipati da Regione Lombardia (ex art.8 l.r. 25/2016)	CORRENTE	1.450.000,00
Contributi di gestione per Enti spettacolo e Fondazioni museali partecipati da Regione Lombardia	CORRENTE	7.479.000,00
TOTALE		22.804.300,00

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA CULTURA 2024

RISORSE AUTONOME A DEBITO Conto capitale – ambiti di intervento	TIPOLOGIA RISORSE	2024
Investimenti in campo culturale ad amministrazioni locali - Fondo ripresa economica	CAPITALE-DANC	8.987.000,00

RISORSE VINCOLATE Parte corrente – ambiti di intervento	TIPOLOGIA RISORSE	2024
Assegnazioni statali per progetti di residenze artistiche	CORRENTE	30.666,00
Interreg VI - B Alpinspace 2021 - 2027 - Progetto Alptextyles	CORRENTE	104.986,00
Riconoscimento di ristori per compensare i maggiori costi sostenuti per le forniture di energia dagli operatori culturali che operano in regime di impresa	CORRENTE	3.000.000,00 ¹
TOTALE		3.135.652,00

PNRR - ambiti di intervento	TIPOLOGIA RISORSE	2024
PNRR - M1C3 - 1.1.5 - Contributi in capitale della UE per la digitalizzazione del patrimonio culturale - imprese	CAPITALE	4.045.570,04
PNRR- M1C3 - 2.2 - Contributi in capitale della UE, tramite lo Stato, per protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	CAPITALE	8.822.870,01
TOTALE		12.868.440,05

FESR - ambiti di intervento	2024
Bando "INNOVACULTURA"	2.400.000,00
Bando "LOMBARDIA PER IL CINEMA"	1.000.000,00
Bando "SALE DA SPETTACOLO"	500.000,00
Digitalizzazione Archivio Etnografia e Storia Sociale - AESS	722.500,00
TOTALE	4.622.500,00

¹ Risorse 2023 oggetto di re-iscrizione nel 2024.

D.g.r. 12 febbraio 2024 - n. XII/1880
Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 «Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la d.g.r. XII/1749 del 15 gennaio 2024 «Proposta di programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» - (richiesta di parere alla commissione consiliare)»;

Dato atto che nella seduta di Giunta odierna è prevista l'approvazione del Programma Operativo Annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo - (a seguito di parere della commissione consiliare)»;

Visti:

- l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
- la legge 7 ottobre 2013, n. 112 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 - Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»;
- le finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- le pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che «lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica» e «le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che presentano particolari qualità culturali ed artistiche si connotano ... nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - a) i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - b) il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale de-

gli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;

Preso atto che:

- nel Regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi degli artt. 107 e 108 TFUE da un lato, è affermato che «nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri dell'art. 107, par. 1, TFUE, per esempio perché l'attività svolta non è economica e non incide sugli scambi tra Stati membri» (Considerando 72);
- nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), con riferimento alle attività in campo culturale (e in particolare il punto 2.6 relativo all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio e il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi) i criteri utilizzati per escludere la presenza di aiuti di Stato sono tra gli altri:
 - il fatto che l'aiuto non attiri domanda o capitali nella regione interessata e non ostacoli l'insediamento di imprese di altri Stati membri (criterio del mancato impatto sulla concorrenza);
 - il fatto che i beni/servizi che beneficiano del sostegno pubblico siano destinati al mercato locale o siano caratterizzati da una zona di attrazione limitata dal punto di vista geografico, nonché l'incidenza solo marginale sui mercati e sui consumatori degli Stati membri (criteri della rilevanza meramente locale dell'attività finanziata e dell'ancillarità/ assenza dell'attività economica in capo ai beneficiari);
 - il carattere specifico di talune attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico;
 - il carattere non economico del finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente, in quanto rispondente a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico: il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo, non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;

Considerato che in materia di cultura la Regione può concedere contributi per il sostegno di progetti e iniziative, così come previsto dagli Ambiti di intervento sottoelencati con i relativi riferimenti agli articoli della l.r. n. 25/2016:

- Promozione educativa e culturale (art. 26);
- Biblioteche e archivi storici (artt. 14 e 15);
- Valorizzazione di musei (artt. 16);
- Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema (artt. 32 e 33);
- Patrimonio immateriale (artt. 13 e 22);
- Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali (artt. 17 e 18);
- Itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso (art. 20);
- Soggetti partecipati da Regione Lombardia (art. 8);

Ritenuto di sostenere per l'anno 2024 i soggetti pubblici e privati che operano in campo culturale attraverso un Avviso Unico per la selezione di progetti e l'assegnazione di contributi relativi a:

1. Promozione educativa e culturale;
2. Musei;
3. Biblioteche e archivi storici;

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

4. Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali;
5. Patrimonio immateriale;
6. Itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso;
7. Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema;
8. Soggetti partecipati da Regione Lombardia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20, comma 4 della l.r. n. 19 del 27 giugno 2008, nel caso di progetti presentati da Comuni, è prevista una misura premiale per quelli istituiti a seguito della fusione di due o più Comuni contigui, secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali);

Dato atto che Regione Lombardia, in coerenza con gli indirizzi del Programma Triennale per la Cultura 2023 - 2025, intende valorizzare iniziative che stimolino lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione, di rivitalizzazione dei territori e delle comunità;

Ritenuto opportuno, in coerenza con gli indirizzi del Programma Triennale per la Cultura 2023 - 2025 e pur con attenzione alle specificità di ciascun ambito di intervento, valorizzare progettualità che:

1. incentivino e supportino i giovani nella fruizione del patrimonio culturale e/o nell'esercizio di attività culturali;
2. valorizzino le identità culturali lombarde in ogni loro forma, ivi comprese le iniziative relative alle differenti espressioni artistiche della lingua lombarda nelle sue varietà locali;
3. sviluppino azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 per:
 - valorizzare e promuovere le eccellenze e gli attrattori culturali materiali e immateriali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse lungo tutta la «via olimpica» da Milano alla Valtellina;
 - far conoscere e diffondere i valori olimpici, i suoi ideali e valori culturali;
4. sviluppino iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche;
5. promuovano azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali e alla fruizione del patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione, delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali);
6. realizzino attività culturali, collegate al progetto, presso le sedi istituzionali di Regione Lombardia, a Milano o nei capoluoghi di Provincia, da condividere con la Direzione Generale Cultura;

Considerato che

- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura prevede un'implementazione delle proprie iniziative e dei propri strumenti di monitoraggio, trasparenza e accountability, per accrescere l'integrazione tra attività di programmazione e attività di accountability e comunicazione dei risultati;
- il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2024 prevede modalità di realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo e indicatori per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.

Verrà somministrato ai beneficiari dell'Avviso unico un questionario con la richiesta di dati e informazioni in merito all'intervento realizzato dai singoli beneficiari;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla definizione di criteri e modalità di intervento per la concessione di contributi per l'anno 2024 a sostegno di progetti e iniziative concernenti i seguenti ambiti:

1. Promozione educativa e culturale;
2. Musei;
3. Biblioteche e archivi storici;
4. Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali;
5. Patrimonio immateriale;
6. Itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso;
7. Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema;

8. Soggetti partecipati da Regione Lombardia;

Visti gli Allegati, relativi ai criteri dei diversi ambiti (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione) e in particolare:

- A. Promozione educativa e culturale;
- B. Promozione degli istituti e luoghi della cultura (che comprende le linee «Biblioteche e archivi storici», «Musei», «Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali», «Patrimonio immateriale», «Itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso»);
- C. Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema;
- D. Soggetti partecipati da Regione Lombardia;

Ritenuto, pertanto, di dover definire per i benefici economici previsti dall'Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali anno 2024 e che si configurano «aiuti di Stato» ai sensi dell'art. 107 par. 1 TFUE - a seguito di specifico vaglio caso per caso da parte degli uffici che gestiscono la misura di finanziamento - la disciplina applicabile al settore, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014, sia per la parte generale che per la sezione specifica di cui all'art. 53 del Regolamento stesso;

Valutato, coerentemente con i criteri di cui alla D.G.R. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), che non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato (in quanto l'attività svolta non è economica o non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri) le iniziative relative ai seguenti ambiti e linee di intervento:

- Promozione educativa e culturale che non interessano attività economiche se non in misura residuale;
- Biblioteche e archivi storici;
- Musei;
- Patrimonio immateriale;
- Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali, anche con un'utenza non di prossimità, che non interessano attività economiche se non in misura residuale;

Considerato che gli aiuti connessi:

- a) all'ambito «Promozione educativa e culturale» dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 solo nei casi in cui non siano destinati al mercato locale o non siano caratterizzati da una zona di attrazione limitata dal punto di vista geografico e il contributo richiesto ai partecipanti delle attività culturali, per coprire una frazione del costo effettivo, modifichi il carattere non economico delle stesse;
- b) alla linea «Musei» dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 solo nei casi in cui risulti dai bilanci dell'ente un prevalente finanziamento privato delle attività svolte;
- c) all'ambito «Soggetti partecipati da Regione Lombardia» ad eccezione dei soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo dovranno essere adottati nel rispetto dei criteri di cui alle lettere precedenti;

Considerato, inoltre, che riguardo agli ambiti di cui al punto precedente:

- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- sarà individuata nel 50% la soglia massima di contributo privato, derivante dai costi sostenuti da visitatori, da utenti o attraverso altri mezzi commerciali, oltre la quale le attività finanziate assumono un carattere economico;

Dato atto, inoltre, degli esiti dei tavoli tecnici nazionali, attivi in materia di aiuti di Stato, composti da rappresentanti delle Regioni e del Ministero della Cultura e di quelli in corso di svolgimento, che potranno dare ulteriori indicazioni ed essere recepiti nei successivi provvedimenti;

Dato atto, inoltre, che per i progetti coerenti con gli obiettivi di promozione dei valori olimpici e/o che valorizzano i luoghi lombardi sulla via olimpica verrà coinvolta la Fondazione Milano-Cortina 2026 per le opportune sinergie;

Considerato che per le attività di cui agli ambiti «Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema» e «Soggetti partecipati da Regione Lombardia» (con riferimento ai soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo), sarà valutato caso per caso, in sede istruttoria sulla base dei progetti presentati, se gli stessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato;

Considerato inoltre che le attività rientranti nell'Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali anno 2024 nell'Ambito «Promozione dello spettacolo dal vivo e cinema»:

1. possono avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, in quanto:
 - a. possono essere finalizzate a sostenere la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e a favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;
 - b. possono presupporre una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità, stante la loro dimensione, portata e localizzazione; e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. possono, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - a. gli stessi dovranno essere concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - b. come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non potranno superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione;
 - c. non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - d. sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
3. dovrà essere valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida di cui al punto precedente;
4. qualora siano presentati progetti configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, i contributi di cui ai suddetti Ambiti dovranno essere concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo e in particolare:
 - dovranno essere concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non potrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e

successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1/7/ 2017;
- la legge 57/2001 e il DM del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Ritenuto di demandare ai dirigenti pro tempore delle Strutture competenti gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati;

Dato atto che con l'adozione di un Avviso Unico del Direttore Generale competente, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, saranno definiti le modalità e i termini di presentazione dei progetti e iniziative culturali, i requisiti di partecipazione, la previsione di appositi Nuclei di valutazione, nonché le modalità di accettazione, di erogazione dei contributi, di rendicontazione, di verifica e decadenza dai benefici, relativamente agli Ambiti di intervento di cui ai predetti Allegati A-B-C-D (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);

RITENUTO, infine, opportuno procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali anno 2024, di cui agli allegati A, B, C, D (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);

Dato atto che le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a € 5.661.000,00 suddivisi nei seguenti ambiti:

- A - € 1.080.000,00 per la concessione dei contributi di promozione educativa e culturale
Bilancio 2024 € 972.000,00
Bilancio 2025 € 108.000,00
- B - € 2.320.000,00 per la concessione di contributi a favore di istituti e luoghi della cultura (biblioteche e archivi storici, musei, patrimonio immateriale, riconoscimenti Unesco, aree e parchi archeologici non statali, itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso);
Bilancio 2024 € 2.088.000,00
Bilancio 2025 € 232.000,00
- C - € 800.000,00 per la concessione di contributi per la promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema.
Bilancio 2024 € 720.000,00
Bilancio 2025 € 80.000,00
- D - € 1.461.000,00 per la concessione di contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia.
Bilancio 2024 € 1.168.800,00
Bilancio 2025 € 292.200,00

Dato atto che l'ammontare complessivo succitato di € 5.661.000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio degli anni 2024 e 2025 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5.02.104.12080 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali» anno 2024 per € 247.440,00 e anno 2025 € 35.610,00;
- 5.02.104.12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - amministrazioni locali» anno 2024 per € 1.484.640,00 e anno 2025 per € 213.660,00;
- 5.02.104.12082 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - altre imprese» anno 2024 per € 247.440,00 e anno 2025 € 35.610,00;
- 5.02.104.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private» anno 2024 per € 2.969.280,00 e anno 2025 per € 427.320,00;

Le risorse, destinate ad un ambito, inutilizzate a causa carenza di progetti o domande pervenute verranno destinate ad altri ambiti;

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per la predisposizione dell'Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali anno 2024, così come indicato negli Allegati A-B-C-D (parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);

2. di stabilire, con riferimento ai seguenti ambiti e linee di intervento:

- Promozione educativa e culturale;
- Musei;
- Promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema;
- Soggetti partecipati da Regione Lombardia;
- Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali

che in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo anche in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome; qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo;

3. di stabilire che i finanziamenti a favore degli ambiti di intervento di cui al punto 2 che determinano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 1 - 12 ed art. 53 e della D.G.R. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023;

4. di demandare ai Dirigenti competenti i provvedimenti di attuazione della presente deliberazione e gli adempimenti previsti dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato per effetto del d.lgs. n. 97/2016, nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati, di cui al comma 2 dello stesso art. 22, nonché quelli in materia di RNA;

5. di stabilire che:

- le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a € 5.661.000,00 e trovano copertura nel bilancio di esercizio degli anni 2024 e 2025, suddivisi nei seguenti ambiti:

A - € 1.080.000,00 per la concessione dei contributi di promozione educativa e culturale
Bilancio 2024 € 972.000,00
Bilancio 2025 € 108.000,00

B - € 2.320.000,00 per la concessione di contributi a favore di istituti e luoghi della cultura (biblioteche e archivi storici, musei, patrimonio immateriale, riconoscimenti Unesco, aree e parchi archeologici non statali, itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso);
Bilancio 2024 € 2.088.000,00
Bilancio 2025 € 232.000,00

C - € 800.000,00 per la concessione di contributi per la promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema.
Bilancio 2024 € 720.000,00
Bilancio 2025 € 80.000,00

D - € 1.461.000,00 per la concessione di contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia.
Bilancio 2024 € 1.168.800,00
Bilancio 2025 € 292.200,00

- l'ammontare complessivo succitato di € 5.661.000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio degli anni 2024 e 2025 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5.02.104.12080 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali» anno 2024 per € 247.440,00 e anno 2025 € 35.610,00;

- 5.02.104.12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - amministrazioni locali» anno 2024 per € anno 2024 per € 1.484.640,00 e anno 2025 per € 213.660,00;

- 5.02.104.12082 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - altre imprese» anno 2024 per € 247.440,00 e anno 2025 € 35.610,00;

- 5.02.104.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private» anno 2024 per € anno 2024 per € 2.969.280,00 e anno 2025 per € 427.320,00;

Le risorse, destinate ad un ambito, inutilizzate a causa carenza di progetti o domande pervenute verranno destinate ad altri ambiti;

6. di demandare a uno specifico provvedimento del Direttore Generale l'adozione di un Avviso Unico, relativamente agli Ambiti di cui ai predetti Allegati A-B-C-D;

7. di demandare ai Dirigenti competenti, così come indicato negli Allegati A-B-C-D, i successivi provvedimenti di attuazione del decreto del Direttore Generale di approvazione dell'Avviso Unico 2024;

8. di prevedere nei singoli provvedimenti, di cui ai precedenti punti 6 e 7 le modalità di attuazione delle misure indicate nel Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 e nella la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 ove applicabile;

9. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE – ANNO 2024
---------------	---

FINALITA'	<p>Con riferimento al Pilastro 6.1.1 del PRS-S della XII legislatura, nell'ambito della promozione educativa e culturale, si intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ ampliare e diversificare l'offerta culturale con attenzione alla qualità dei contenuti e alla promozione del patrimonio culturale lombardo ■ sostenere le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione ■ promuovere le iniziative culturali radicate sul territorio, che ne valorizzino le peculiarità e che ne favoriscano la riappropriazione o il rinnovamento della propria identità ■ supportare i giovani nell'esercizio di attività culturali, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità ■ favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti da parte di un pubblico vasto ed eterogeneo con particolare attenzione alle fragilità (disabilità motorie, sensoriali e cognitive) ■ promuovere progetti accessibili da parte delle più ampie fasce della popolazione "portando" la cultura anche in luoghi non convenzionali e/o in aree periferiche in una prospettiva di rigenerazione urbana ■ favorire attività culturali di qualità che contribuiscano al benessere psicofisico e ad una maggior coesione sociale delle comunità
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	6.1.1 - Sostenere attività culturali, manifestazioni ed eventi di promozione educativa e culturale
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombarde, in partenariato con un soggetto ammissibile di cui alla lettera b. b. enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro. <p>I soggetti sopra elencati alla lettera b. devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia e devono essere legalmente costituiti da almeno tre</p>

	<p>anni alla data di pubblicazione dell'Avviso 2024, devono inoltre avere nello statuto finalità coerenti con il progetto presentato.</p> <p><u>Sul presente Ambito non sono ammesse domande da parte dei soggetti di seguito elencati, che potranno fare domanda su altro specifico ambito dedicato dell'Avviso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - siti Unesco; - archivi storici; - biblioteche e sistemi bibliotecari; - ecomusei. <p><u>Sul presente Ambito non possono, inoltre, presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nell'Allegato A - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XII / 1041 del 02.10.2023; - istituti scolastici, centri di ricerca, università, accademie e conservatori; - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024; - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/2024 nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la terza annualità 2024; - soggetti già finanziati a valere sul bando per la produzione teatrale per il triennio 2022/24; - festival di musica, di danza e multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale e già finanziati per il triennio 2022/24; - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel triennio 2022/2024, nel biennio 2023/2024 e per l'anno 2024, nell'ambito dello spettacolo (musica, danza, teatro e cinema) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016; - soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024, con riferimento anche alla l.r. 5/2007, art. 12 "Patrocinio e contributi del Consiglio regionale a favore di enti ed associazioni per iniziative di interesse regionale". <p>Ulteriori eventuali requisiti generali e specifici saranno stabiliti nel bando.</p> <p>Il soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo sull'Ambito Promozione educativa e culturale.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Progetti di promozione educativa e culturale realizzati in Lombardia nell'anno 2024, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ festival, rassegne, eventi espositivi, spettacoli, concorsi e iniziative in ambito culturale, anche in contesti non usuali

	<p>✓ convegni, seminari, incontri ed eventi divulgativi relativi a ricerche e studi attinenti ai beni e alle attività culturali</p> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di residenze artistiche e di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo - progetti di produzione, distribuzione ed esercizio cinematografici - progetti di produzione di spettacoli - progetti editoriali ove lo scopo commerciale è prevalente: pubblicazioni su supporti diversi (cartaceo, audiovideo, audio, web, altro) - corsi e spettacoli (saggi) realizzati da allievi di scuole di danza e di teatro <p>Ulteriori eventuali specifiche di progetto saranno stabilite nel bando.</p> <p>I progetti possono essere presentati sulle seguenti linee di finanziamento:</p> <p>Linea 1 - Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombardi, in partenariato con un soggetto ammissibile di cui alla lettera b, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000.</p> <p>Linea 2 – enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro con un costo complessivo minimo pari a € 25.000.</p>
<p style="text-align: center;">DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.080.000 a valere sul bilancio regionale anni 2024 e 2025, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle due linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 250.000 sulla Linea 1 - € 830.000 sulla Linea 2 <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra linea del presente Ambito, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.</p>
<p style="text-align: center;">FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Risorse regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 972.000,00 a valere sul Bilancio 2024 - € 108.000,00 a valere sul Bilancio 2025 <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p>

	Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi non finanziati.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Per la Linea 1 - Comuni, Comunità montane, Unioni di comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombardi in partenariato con almeno un soggetto ammissibile di cui al punto b. per progetti con un costo complessivo minimo pari a euro 15.000 con una soglia massima di contributo assegnabile pari a euro 15.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate).</p> <p>Per la Linea 2 – enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro con un costo complessivo minimo pari a euro 25.000 con una soglia massima di contributo assegnabile pari a euro 25.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate).</p> <p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto. Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento (entrate).</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>In sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e, ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p>

	<p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario o, solo per la linea 1, anche al soggetto partner di progetto • riferite ad attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi (ex Bandi Online).</p>

<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <p><i>Relativi al Soggetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali in linea con quello presentato <p><i>Relativi al Progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di redazione e qualità della proposta progettuale • Qualità delle attività culturali proposte • Professionalità coinvolte • Relazione con il territorio • Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali) • Coinvolgimento dei giovani nelle attività di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto <p>Sarà prevista una premialità per i progetti realizzati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale nel biennio 2023-2024 e per l'anno 2024 - Comuni istituiti a seguito della fusione di due o più Comuni contigui, secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali). <p>I progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, stabilito dal bando, potrà essere assegnata una premialità attinente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziative di valorizzazione delle identità culturali lombarde in ogni loro forma, ivi comprese le iniziative relative alle differenti espressioni artistiche della lingua lombarda nelle sue varietà locali • azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 per: <ul style="list-style-type: none"> ○ valorizzare e promuovere le eccellenze e gli attrattori culturali materiali e immateriali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse lungo tutta la "via olimpica" da Milano alla Valtellina ○ far conoscere e diffondere i valori olimpici, i suoi ideali e valori culturali • iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche
--------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> attività culturali, collegate al progetto, da realizzarsi presso le sedi istituzionali di Regione Lombardia, a Milano o nei capoluoghi di Provincia, da condividere con la Direzione Generale Cultura. <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite due graduatorie di merito (una per ciascuna linea del presente Ambito) in base al punteggio ottenuto.</p> <p>Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando. Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto.</p> <p>I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>90 % a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi e previa accettazione del contributo stesso da parte dei singoli beneficiari</p> <p>10 % a saldo, previa rendicontazione dei progetti da presentare nel primo trimestre 2025 per consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati</p> <p>Ulteriori eventuali specifiche saranno stabilite nel bando.</p>

ALLEGATO B

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2024 –AMBITO “ISTITUTI E LUOGHI DI CULTURA” (articolato in 5 Linee)
FINALITA'	<p>Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura finalizzati ad ampliare e diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, si intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio culturale lombardo materiale e immateriale attraverso iniziative e progettualità innovative ■ Sostenere eventi e manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione ■ Diffondere la cultura come strumento di aggregazione sociale e rivitalizzazione dei territori e delle comunità attraverso il supporto dei giovani nell'esercizio e nell'accesso alle attività culturali ■ Favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti da parte di un pubblico vasto con particolare attenzione alle fragilità (disabilità motorie, sensoriali e cognitive) ■ Promuovere progetti culturali anche in luoghi non convenzionali e in aree periferiche ■ Valorizzare iniziative culturali di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali del 2026 che si collochino nei luoghi lombardi in prossimità alle sedi dell'evento o che promuovano i valori olimpici ■ Sostenere eventi unici e di alto livello di promozione degli Istituti e Luoghi di Cultura di Lombardia nel 2024 in occasione di particolari ricorrenze, celebrazioni o visite di rilievo internazionale
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	<p>6.1.1.3 Promuovere partnership culturali interregionali e internazionali 6.1.1.4 Promuovere la conoscenza e la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura 6.1.1.5 Sperimentare progetti culturali innovativi anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati 6.1.2.9 Sostenere la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio culturale lombardo per accrescerne l'attrattività e la sostenibilità</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti, in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:</p> <p>1. LINEA “MUSEI” Enti pubblici e soggetti privati senza fine di lucro che siano: - titolari o gestori di raccolte museali o musei non statali - coordinatori di sistemi museali locali - promotori di reti regionali di musei.</p> <p>2. LINEA “BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI” - Enti pubblici e soggetti privati (senza fini di lucro), proprietari o gestori di biblioteche nel territorio lombardo, di cui garantiscano l'apertura al pubblico e che siano associate a un sistema</p>

	<p>bibliotecario o partecipino già operativamente alla cooperazione SBN;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi bibliotecari della Lombardia; - Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro proprietari o gestori di archivi storici in Lombardia di cui garantiscono l'apertura al pubblico. <p>3. LINEA "RICONOSCIMENTI UNESCO E AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI NON STATALI"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici, organismi di diritto pubblico e soggetti privati senza finalità di lucro aventi la disponibilità dei beni o individuati con atto formale per la loro valorizzazione e/o gestione <p>4. LINEA "PATRIMONIO IMMATERIALE"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici e istituzioni private, organismi di diritto pubblico, che operino in ambito culturale senza fine di lucro; - Istituzioni culturali, ecomusei riconosciuti, università, fondazioni, centri di ricerca. <p>5. LINEA "ITINERARI CULTURALI, CAMMINI, PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro, ecomusei riconosciuti, organismi di diritto pubblico, che abbiano consolidata esperienza (almeno biennale) in progetti di promozione, valorizzazione, riqualificazione, fruizione di cammini ed itinerari culturali; - Soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro, organismi di diritto pubblico, aventi la disponibilità dei beni connessi ai percorsi, o individuati con atto formale per la loro valorizzazione e/o gestione <p>Tutti i soggetti di cui sopra potranno presentare proposte in modalità singola o associata. Nel caso di un progetto presentato in forma associata, la domanda sarà inoltrata da un soggetto capofila e dovrà essere documentata l'adesione formale degli altri soggetti.</p> <p>Ciascun istituto o luogo della cultura potrà presentare un solo progetto per ciascuna Linea del presente Ambito dell'Avviso Unico 2024.</p> <p>I gestori di aree e parchi archeologici non statali non inseriti nei siti Unesco devono attestare la disponibilità del bene con atto formale valido alla data della presentazione della domanda. Aree e parchi archeologici, inoltre, devono essere visitabili e aperti al pubblico.</p> <p>Non potranno presentare domanda di contributo i soggetti partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'art. 8 l.r.25/2016, di cui all'Allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023.</p>
--	---

INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali dovranno riguardare attività realizzate nel 2024. Per l'anno 2025 saranno ammesse solo le code di attività dei progetti realizzati nel 2024 (non progettualità 2025).</p> <p>1. LINEA “MUSEI”</p> <ul style="list-style-type: none"> - educazione al patrimonio culturale, con particolare attenzione alle diverse categorie di pubblico e ai visitatori con esigenze specifiche - ricerche e analisi sui pubblici, strategie di audience development, redazione di documenti di programmazione strategica - mostre temporanee, convegni e seminari sul patrimonio museale - studio, ricerca e divulgazione del patrimonio museale - formazione degli operatori, anche con modalità a distanza - progetti di catalogazione e valorizzazione di beni musealizzati mediante la piattaforma SIRBeCWeb: nuove catalogazioni relative a beni e/o collezioni o raccolte musealizzate, non ancora presenti in SIRBeC, eventualmente corredati di schede di valorizzazione; prosecuzioni o completamento di catalogazioni; revisioni e aggiornamento di dati. <p>2. LINEA “BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di promozione della lettura con particolare attenzione alle giovani generazioni; - Interventi di animazione bibliotecaria, laboratori e percorsi per lo sviluppo delle conoscenze e competenze per la crescita personale e professionale degli utenti; - Ampliamento, potenziamento e promozione dei servizi delle biblioteche tramite l'offerta di prodotti innovativi; - Valorizzazione dei patrimoni delle biblioteche per la promozione della storia, della cultura dei territori lombardi e lo sviluppo di contenuti culturali per la didattica e formazione; - Catalogazione di documenti, fondi speciali e raccolte di particolare pregio e rilevanza, tramite la partecipazione alla catalogazione cooperativa SBN; - Censimento, riordino, inventariazione e descrizione archivistica di fondi documentari attraverso la piattaforma ArchimistaWeb; - Realizzazione di contenuti di divulgazione e valorizzazione, con particolare attenzione a quelli di natura digitale, delle risorse e delle conoscenze acquisite. - Progetti di catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale lombardo mediante la piattaforma SIRBeCWeb: nuove catalogazioni relative a beni e/o collezioni, raccolte, fondi fotografici non ancora presenti in SIRBeC, eventualmente corredati di schede di valorizzazione; prosecuzioni o completamento di catalogazioni; revisioni e aggiornamento di dati. - Progetti volti a caratterizzare le biblioteche quali hub aperti, accessibili e idonei ad una promozione della partecipazione mediante incontri e dibattiti a beneficio del pubblico.
------------------------	--

	<p>3. LINEA “RICONOSCIMENTI UNESCO E AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI NON STATALI”</p> <p>Per riconoscimenti UNESCO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziative di diffusione dei principi e dei valori alla base dell'UNESCO, con riferimento ai riconoscimenti lombardi;• Progetti finalizzati alla diffusione della conoscenza dei beni UNESCO e alla redazione di piani di gestione, nonché allo studio dei contesti ambientali e paesaggistici e alla conservazione dei siti;• Progetti di educazione al patrimonio culturale che rivolgano particolare attenzione alle giovani generazioni, alle diverse categorie di pubblico, compresi i visitatori con esigenze specifiche, nonché alla fruizione dei beni;• Attività di comunicazione del patrimonio culturale anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing);• Organizzazione di attività finalizzate alla pubblica diffusione, sensibilizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale nei confronti dei cittadini;• Realizzazione di campagne fotografiche;• Attività di formazione degli operatori, anche con modalità a distanza;• Progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei siti, anche attraverso l'integrazione di servizi;• Sviluppo di percorsi tecnico amministrativi per la gestione integrata del patrimonio e il miglioramento della governance dei siti; <p>Per aree e parchi archeologici non statali <u>non inseriti nei siti</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- progetti di educazione al patrimonio culturale, con particolare attenzione alle diverse categorie di pubblico e ai visitatori con esigenze specifiche- ricerche e analisi sui pubblici, strategie di audience development, redazione di documenti di programmazione strategica- mostre temporanee, convegni e seminari sul patrimonio archeologico- iniziative di studio, ricerca e divulgazione del patrimonio archeologico- progetti di formazione degli operatori, anche con modalità a distanza- progetti di catalogazione e valorizzazione del patrimonio, mediante la piattaforma SIRBeCWeb: nuove catalogazioni relative a beni e/o collezioni o raccolte non ancora presenti in SIRBeC, eventualmente corredati di schede di valorizzazione; prosecuzioni o completamento di catalogazioni; revisioni e aggiornamento di dati. <p>4. LINEA “PATRIMONIO IMMATERIALE”</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetti di salvaguardia partecipata del patrimonio culturale immateriale con il coinvolgimento delle comunità di pratica, della
--	---

	<p>società civile e delle istituzioni locali in una ottica di governance multilivello dei patrimoni viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione di format e relativa organizzazione di iniziative ed eventi di rivitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale lombardo • Progetti di studio, ricerca, produzione di materiali fotografici, sonori e/o audiovisivi, per la documentazione di elementi rappresentativi del patrimonio culturale immateriale • Progetti di acquisizione di documentazione storica e/o contemporanea, attinente elementi significativi del patrimonio culturale immateriale • Progetti per la sperimentazione di nuove tecnologie applicate alla documentazione e alla divulgazione del patrimonio culturale immateriale, soprattutto rivolti al coinvolgimento di un pubblico giovane • Progetti finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo dell'inventario online del patrimonio immateriale regionale (Registro delle Eredità Immateriali della Lombardia - R.E.I.L. www.intangiblesearch.eu - Sezione Lombardia) • Progetti di educazione, formazione e capacity building relativi al patrimonio culturale immateriale e/o al patrimonio diffuso relativo a territori ecomuseali con il coinvolgimento delle giovani generazioni • Progetti finalizzati al rafforzamento delle reti esistenti a livello nazionale e internazionale e alla creazione di network di reciproco apprendimento (learning communities) composto da rappresentanti della società civile, istituzioni locali, ecomusei riconosciuti, operatori culturali, ricercatori e ICC, in una logica di co-creazione, ricreazione e trasmissione del patrimonio immateriale e/o del patrimonio diffuso relativo a territori ecomuseali • Progetti per la valorizzazione del patrimonio linguistico lombardo, che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali, quale elemento costitutivo del patrimonio culturale immateriale e componente essenziale dell'identità sociale e storica regionale <p>5. LINEA "ITINERARI CULTURALI, CAMMINI, PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti finalizzati alla fruibilità, percorribilità e mappatura, alla diffusione della conoscenza, allo studio dei contesti ambientali e paesaggistici e alla conservazione dei cammini e del patrimonio culturale ad essi connesso; • Piani di conservazione e manutenzione programmata dei beni culturali localizzati in prossimità dei suddetti cammini; • Progetti per il miglioramento dell'accessibilità e la fruizione dei beni; • Attività di comunicazione e promozione dei cammini anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing, podcast, etc.);
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di mappatura e georeferenziazione dei percorsi; • Realizzazione di campagne fotografiche; • Sviluppo di percorsi tecnico amministrativi per la gestione integrata dei cammini e il miglioramento della governance; • Progetti finalizzati ad arricchire l'offerta dei cammini e degli itinerari culturali già tracciati attraverso l'individuazione di nuove tratte ad essi connesse che ne consentano la percorribilità anche a persone con ridotta capacità motoria; • Progetti finalizzati alla valorizzazione dei sentieri e del patrimonio storico/culturale della Grande Guerra. <p>I progetti dovranno avere un costo complessivo minimo pari a 7.000 €</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 2.320.000 a valere sul bilancio regionale anni 2024 e 2025. Eventuali risorse residue non utilizzate in una Linea saranno destinate alle altre Linee del presente Ambito dell'Avviso Unico 2024.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LINEA "MUSEI": € 570.000,00 2. LINEA "BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI": € 550.000,00 3. LINEA "RICONOSCIMENTI UNESCO E AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI NON STATALI": € 600.000,00 4. LINEA "PATRIMONIO IMMATERIALE": € 400.000,00 5. LINEA "ITINERARI CULTURALI, CAMMINI, PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO": € 200.000,00 <p>A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari. Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi e non finanziati.</p>
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo massimo erogabile è pari a euro 35.000,00 e non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto approvato.

	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.</p> <p>In caso di minori spese sostenute per la realizzazione del progetto, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente all'importo rimodulato qualora, in tale caso, la quota a carico di Regione Lombardia ecceda il 70%. La percentuale del cofinanziamento del soggetto beneficiario non potrà essere inferiore al 30% del costo complessivo.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le modalità e gli importi del cofinanziamento. B) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto. C) La messa a disposizione di Regione Lombardia, a conclusione dei progetti, di informazioni e dati relativi all'efficacia e agli impatti ottenuti.
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>

SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di promozione e comunicazione • Costi di ospitalità • costi del personale (personale dipendente e assimilato a tempo indeterminato, determinato o con contratto a progetto, rimborsi per spese di volontari coinvolti nel progetto) • costi di funzionamento della struttura. <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario e/o al soggetto partner di progetto • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate <p>Le spese relative al personale e al funzionamento della struttura non possono superare (complessivamente) il 30% del costo complessivo del progetto.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Linea "Musei" <ul style="list-style-type: none"> • qualità e sostenibilità del progetto (obiettivi definiti, pianificazione, tempistica, ...) • congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti • capacità di incrementare la valorizzazione dei luoghi, la fruizione dei servizi, la creazione di nuovi servizi, l'ampliamento dei pubblici, l'attenzione alle diverse categorie di pubblico • capacità documentata di favorire il raggiungimento o il potenziamento dei requisiti previsti per il riconoscimento regionale ai sensi delle dd.g.r. 11643/2002, 8509/2008 e 1018/2018 • rete di partenariato coinvolta e partecipazione attiva di soggetti del territorio • coerenza con le priorità della programmazione regionale e correlazione a iniziative promosse dalla Regione Lombardia • valorizzazione dello spirito olimpico e/o svolgimento in luoghi di prossimità alle sedi dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 • promozione di particolari ricorrenze, celebrazioni o visite di rilievo internazionale

	<ul style="list-style-type: none"> • rilevanza e impatto sociale e culturale dell’iniziativa proposta, rilevanza e pertinenza rispetto al contesto di riferimento • presenza di azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico • per le attività di catalogazione: capacità di mantenere i dati aggiornati nel tempo, indipendentemente dal sostegno economico di Regione Lombardia. <p>2. Linea “Biblioteche e Archivi Storici”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità, chiarezza e sostenibilità del progetto (obiettivi definiti, dettaglio degli interventi, pianificazione, tempistica, piano economico finanziario); • Capacità di incrementare la fruizione dei servizi e del patrimonio, creazione di nuovi servizi, ampliamento e fidelizzazione del pubblico con attenzione alle diverse categorie, capacità di incrementare la conoscenza; • Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti; • Rete di partenariato coinvolta e partecipazione attiva di soggetti del territorio; • Rilevanza e impatto sociale e culturale dell’iniziativa proposta anche in riferimento al bacino di utenza destinatario; • Rilevanza del patrimonio culturale rispetto al contesto culturale e territoriale di riferimento e/o alla priorità e urgenza dell’intervento con particolare riferimento al rischio di degrado o di dispersione; • valorizzazione dello spirito olimpico e/o svolgimento in luoghi di prossimità alle sedi dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 • Azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico; • Adeguatezza delle risorse umane e strumentali impiegate rispetto agli obiettivi del progetto; • Per le attività di descrizione/catalogazione, capacità di mantenere i dati aggiornati nel tempo, indipendentemente dal sostegno economico di Regione Lombardia. <p>3. Linea “Riconoscimenti UNESCO e aree e parchi archeologici non statali”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità complessiva del progetto: piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, pianificazione di dettaglio degli interventi, cronoprogramma, piano economico-finanziario; coerenza del progetto con gli obiettivi generali e le finalità del bando; competenza ed esperienza del soggetto proponente in riferimento alla proposta e dei soggetti coinvolti; • Sostenibilità degli interventi, e congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti; • Livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto • Rete di partenariato coinvolta e partecipazione attiva di soggetti del territorio
--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Presenza nel progetto di azioni per il miglioramento dell'offerta informativa e della comunicazione, la messa in rete, la condivisione delle esperienze e la diffusione dei risultati anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing)• Collegamento con i temi e le iniziative connesse ai Giochi Olimpici Invernali del 2026• Promozione alla pubblica fruizione di beni culturali precedentemente non fruibili o capacità di incrementarne la valorizzazione e la fruizione, creazione di nuovi servizi, ampliamento dei pubblici con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle persone fragili o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali)• Presenza di specifiche azioni rivolte all'Educazione al patrimonio culturale anche in riferimento ai valori UNESCO, con particolare attenzione al mondo della scuola, alle diverse categorie di pubblico, compresi i pubblici con specifiche esigenze. <p>4. Linea "Patrimonio immateriale"</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualità complessiva del progetto: piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, pianificazione di dettaglio degli interventi, cronoprogramma, piano economico-finanziario; coerenza del progetto con gli obiettivi generali e le finalità del bando; competenza ed esperienza del soggetto proponente in riferimento alla proposta e dei soggetti coinvolti;• Sostenibilità degli interventi, e congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti• Livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto• Rete di partenariato coinvolta e partecipazione attiva di soggetti del territorio• Presenza di azioni per la divulgazione, messa in rete e trasferimento degli output del progetto realizzato, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione attraverso i social network• Presenza di specifiche azioni di educazione, formazione e capacity building in riferimento alle misure di salvaguardia, come definite dalla Convenzione del 2003• Incremento della valorizzazione e salvaguardia del patrimonio immateriale e ricadute del progetto sui territori interessati e in altri territori• Collegamento con i temi e le iniziative connesse ai Giochi Olimpici Invernali del 2026 <p>5. Linea "Itinerari culturali, cammini, patrimonio culturale diffuso"</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualità complessiva del progetto: piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, pianificazione di dettaglio degli interventi, cronoprogramma, piano economico-finanziario; coerenza del progetto con gli obiettivi generali e le finalità del bando; competenza ed esperienza del soggetto proponente in riferimento alla proposta e dei soggetti coinvolti;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità degli interventi, e congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti; • Livello di integrazione della proposta con piani e progetti già in atto • Rete di partenariato coinvolta e partecipazione attiva di soggetti del territorio • Presenza nel progetto di azioni per il miglioramento dell'offerta informativa e della comunicazione, la messa in rete, la condivisione delle esperienze e la diffusione dei risultati anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing • Collegamento con i temi e le iniziative connesse ai Giochi Olimpici Invernali del 2026 • Promozione alla pubblica fruizione di beni culturali precedentemente non fruibili o capacità di incrementarne la valorizzazione e la fruizione, creazione di nuovi servizi, ampliamento dei pubblici con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle persone fragili o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali). <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite 5 graduatorie di merito (una per ciascuna Linea del presente Ambito dell'Avviso Unico) in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando. Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo, la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 90% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti. 10% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti, da rendere nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.</p>

ALLEGATO C

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2024 – AMBITO “PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E DEL CINEMA”
---------------	--

FINALITA'	<p>Regione Lombardia intende sostenere progetti culturali, che mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività di spettacolo dal vivo e di cinema di qualità.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi del Programma Triennale per la Cultura 2023 – 2025, intende valorizzare iniziative che stimolino lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione, di rivitalizzazione dei territori e delle comunità, di formazione al rispetto, all'inclusione sociale, al contrasto alla violenza di genere e all'intolleranza.</p> <p>In particolare, si supporteranno progetti che abbiano lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere lo spettacolo dal vivo e il cinema d'autore (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali di spettacolo ecc.) • favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione • valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate di promozione dello spettacolo presenti sul territorio • incentivare e supportare i giovani nella fruizione e/o nell'esercizio di attività culturali • promuovere azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili • valorizzare le identità culturali lombarde in ogni loro forma • sviluppare azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 • sviluppare iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche
R.A. DEL PRSS XII LGS.	<p>Risultati attesi:</p> <p>6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p><u>LINEA 1</u></p> <p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016: soggetti, legalmente costituiti da almeno tre anni</p>

	<p>alla data di pubblicazione del bando, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, che presentino nello statuto la finalità di promozione dello spettacolo dal vivo e/o della cultura cinematografica, ovvero dimostrino una consolidata esperienza nel settore e svolgano attività continuativa di promozione dello spettacolo dal vivo e/o della cultura cinematografica da almeno tre anni in Lombardia.</p> <p>I soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia.</p> <p><u>Non potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) ad eccezione delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale; - associazioni sportive dilettantistiche; - soggetti partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'art. 8 l.r.25/2016, di cui all'Allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023; - istituti scolastici, centri di ricerca, università - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024; - soggetti già finanziati a valere sul bando per la produzione teatrale per il triennio 2022/24; - festival di musica, di danza e multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale e già finanziati per il triennio 2022/24; - Centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - Soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la triennalità 2022/2024; <p><u>LINEA 2</u></p> <p>Potranno presentare domanda di contributo i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento di rilevanza regionale per il 2024 nei settori dello spettacolo (musica, danza, teatro e cinema) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016.</p> <p><u>Non potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti riconosciuti di rilevanza regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'art. 8 l.r. 25/2016, di cui all'Allegato A della DGR N° XII/1041 del 02/10/2023; - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - soggetti già finanziati per l'attività di produzione teatrale nel triennio 2022/24; - Festival di musica, danza e multidisciplinari già finanziati per il triennio 2022/24. - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale. <p>Sia per la linea 1 che per la linea 2 <u>non potranno presentare domanda di contributo</u> i soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024.</p> <p>Ulteriori eventuali requisiti generali e specifici saranno stabiliti nel bando. Ogni soggetto richiedente potrà presentare <u>una sola domanda di contributo</u> per l'ambito spettacolo.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Progetti annuali di promozione dello spettacolo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni di spettacolo dal vivo e/o di cinema; • Festival, rassegne e altre iniziative in ambito di spettacolo. • Attività di promozione e valorizzazione dello spettacolo <p><u>Sono esclusi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo; - progetti di produzione, distribuzione, esercizio cinematografico; - progetti di produzione di spettacoli - progetti editoriali: pubblicazioni su supporti diversi (cartaceo, audiovisivo, audio, web, altro); <p>Per entrambe le linee i progetti dovranno essere realizzati nell'anno 2024.</p> <p>Per la linea 1 i progetti dovranno riferirsi a specifiche progettualità mentre per la linea 2 sarà possibile presentare domanda di contributo per le attività riconosciute di rilevanza regionale.</p> <p>Per la Linea 1 i progetti dovranno avere un costo minimo pari a € 20.000. Per la Linea 2 i progetti dovranno avere un costo minimo pari a € 40.000.</p> <p>Ulteriori eventuali specifiche di progetto saranno stabilite nel bando.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 800.000,00 a valere sul bilancio regionale 2024 e 2025, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle due linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 480.000 sulla Linea 1 - € 320.000 sulla Linea 2

	<p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee sopra indicate e non utilizzate potranno essere destinate all'altra linea dell'Ambito Spettacolo.</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Risorse regionali:</p> <p>Linea 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 432.000 sul bilancio 2024 - € 48.000 sul bilancio 2025 <p>Linea 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 288.000 sul bilancio 2024 - € 32.000 sul bilancio 2025 <p>a valere sui capitoli 12080, 12081, 12082, 12083.</p> <p>A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p> <p>Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati.</p>
<p>SOGGETTO GESTORE</p>	<p>Regione Lombardia</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Per la linea 1 la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 20.000 euro. Il contributo massimo potrebbe non essere assegnato.</p> <p>Per la linea 2 la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 35.000 euro. Il contributo massimo potrebbe non essere assegnato.</p> <p>Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire, in fase di adesione, la copertura di almeno il 50% del costo del progetto.</p>

<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.</p> <p>Per il finanziamento delle altre attività, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la rilevanza economica e/o la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati ai soggetti che siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p> <p>I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile.</p>
---------------------------------	---

	<p>I restanti casi, ovvero progetti culturali che, per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica, non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato e pertanto non sono attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario • riferite ad attività realizzate tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2024 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <p><i>Relativi al Soggetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pregressa (almeno 3 anni) nella realizzazione di progetti culturali in linea con quello presentato <p><i>Relativi al Progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di redazione della proposta progettuale • Qualità delle attività culturali proposte • Professionalità coinvolte • Relazione con il territorio • Attività di coinvolgimento di giovani nella fruizione e/o nell'esercizio di attività culturali

	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità • Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali in contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali). <p>Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, potrà essere assegnata una premialità attinente alla seguente priorità relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni celebrative di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche • Valorizzazione delle identità culturali lombarde in ogni loro forma • Azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 per: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e promuovere le eccellenze e gli attrattori culturali materiali e immateriali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse lungo tutta la "via olimpica" da Milano alla Valtellina; - far conoscere e diffondere i valori olimpici, i suoi ideali e valori culturali <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto, tenuto conto del disavanzo.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>90% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti.</p> <p>10% a saldo, previa validazione della rendicontazione dei progetti, da presentare nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.</p> <p>Ulteriori eventuali specifiche saranno stabilite nel bando.</p>

ALLEGATO D

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI AI SOGGETTI PARTECIPATI DA REGIONE LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 7 OTTOBRE 2016 N. 25 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE – RIORDINO NORMATIVO")
FINALITA'	<p>Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura finalizzati ad ampliare e diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, si intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale lombardo attraverso iniziative e progettualità innovative; ■ assicurare le condizioni di sistema perché gli stakeholder possano efficacemente operare e collaborare affinché progetti a guida culturale possano divenire volano di sviluppo dei territori; ■ aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione; ■ sostenere le istituzioni culturali lombarde, teatri, siti archeologici, musei, ecomusei, sistemi bibliotecari, archivistici, le comunità di eredità, siti Unesco; ■ promuovere progetti culturali anche in luoghi non convenzionali e in aree periferiche ■ Valorizzare iniziative culturali di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali del 2026 che si collochino nei luoghi lombardi in prossimità alle sedi dell'evento o che promuovano i valori olimpici ■ Sostenere eventi unici e di alto livello di promozione degli Istituti e Luoghi di Cultura di Lombardia nel 2024 in occasione di particolari ricorrenze, celebrazioni o visite di rilievo internazionale.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	<p>6.1.1.4 Promuovere la conoscenza e la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura</p> <p>6.1.1.5 Sperimentare progetti culturali innovativi anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati</p> <p>6.1.2.9 Sostenere la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio culturale lombardo per accrescerne l'attrattività e la sostenibilità</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo, i soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016, di cui alla ricognizione effettuata nell'allegato A della DGR N° 1041/2023.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali dovranno avere a oggetto SPECIFICHE PROGETTUALITA' realizzate nel 2024 e non attività già previste. Per l'anno 2025 saranno ammesse solo le code di attività dei progetti realizzati nel 2024 (non progettualità 2025).</p> <p>Potranno essere sostenute una o più tra le seguenti tipologie:</p> <p>I. iniziative culturali anche con modalità innovative (on line, streaming...) per quanto riguarda la fruizione da parte della popolazione che si svolgano sul territorio lombardo e/o presso sedi di Regione Lombardia,</p>

	<p>in coincidenza di festività/ricorrenze/eventi di particolare rilievo regionale;</p> <p>II. proposte culturali, rassegne, eventi e manifestazioni connesse ai valori o ai luoghi dei Giochi Olimpici Invernali 2026;</p> <p>III. proposte culturali innovative e sperimentali dedicate al coinvolgimento di nuovi pubblici o alla promozione di luoghi e percorsi culturali attualmente al di fuori dalle programmazioni più consolidate</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.461.000 a valere sul bilancio regionale anni 2024 e 2025. Tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Agli oneri complessivi della presente procedura si farà fronte a valere sul cap. 5.02.104.12083 del bilancio 2024 e del bilancio 2025</p> <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari. Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati.</p>
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Ai progetti selezionati potrà essere concesso, compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale e sino ad esaurimento delle stesse, nonché sulla base degli esiti dell'istruttoria della Commissione di Valutazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. 31 marzo 1978 n. 34 un contributo economico non superiore al 80% del costo complessivo delle iniziative, eventi, manifestazioni, previsti in progetto.</p> <p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire</p> <p>A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento.</p> <p>B) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto con Regione Lombardia</p> <p>C) La disponibilità a integrare o adeguare la proposta progettuale sulla base di indicazioni di Regione Lombardia</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il sostegno sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e i. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli Aiuti di Stato, se ricorrenti (DGR n° XI/ 7813 seduta del 23 gennaio 2023, "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025").
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili per gli interventi oggetto di contributo sono le spese strettamente legate e funzionali alla realizzazione del progetto (ivi comprese quelle per i compensi e rimborsi-spese al personale artistico per attività direttamente collegate al progetto; spese per il personale organizzativo, tecnico e di comunicazione, per la parte di attività da

	<p>imputare al progetto). L'IVA è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle linee prioritarie e strategiche indicate dalla Giunta Regionale nella "Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" approvata con D.G.R. XII/965 del 18 settembre; 2. presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, di alto valore educativo e di grado di innovazione, con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 3. presenza di elementi che consentano di promuovere servizi culturali in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o sui cui rafforzare investimenti di ricucitura di relazioni e socialità con l'obiettivo di attrarre anche nuovi pubblici; 4. sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento ulteriori rispetto a quelle regionali; 5. adeguatezza del piano operativo, con riferimento a modalità, costi, tempi (cronoprogramma), previsioni di impatto; 6. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto della programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale tra cui anche la Festa della Lombardia; 7. valorizzazione di spazi e luoghi di Regione Lombardia, sia mediante l'organizzazione di iniziative in essi localizzate, sia promuovendone la conoscenza attraverso strumenti e modalità di comunicazione e informazione dedicate 8. Iniziative che avvicinino i giovani alla cultura o che intendano valorizzare giovani talenti <p>Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando. Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto. Il termine di conclusione del procedimento è di 60 giorni.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 80% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti; 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti, da rendere nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.</p>

D.g.r. 12 febbraio 2024 - n. XII/1881
Approvazione della partecipazione a Vinitaly - 56° Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati, Verona 14-17 aprile 2024 - Ambito strategico 5.2 - Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Richiamata la d.g.r. del 27 maggio 2019, n. XI/1662 «Linee guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo»;

Vista la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. 42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura», che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo, che prevedono il coinvolgimento del Sistema camerale e perseguono finalità di sviluppo sistemici;

Visto lo schema di Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, approvato con d.g.r. n. XII/1536 del 18 dicembre 2023, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 marzo 2028 (di seguito anche Accordo);

Preso atto che l'Accordo si attua attraverso un Programma Operativo con valenza biennale, che sarà approvato su proposta della Cabina di regia dagli organi competenti delle Parti entro il 31 marzo del 2024 ed entro il 31 marzo del 2026;

Considerato che tra gli obiettivi di interesse comune di Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, individuati dal sopra citato Accordo vi sono:

- accrescere ed estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi organi ed enti, per un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, anche attraverso il cofinanziamento di progetti e azioni che garantiscano una crescita duratura e uno sviluppo qualitativo del sistema delle imprese;
- sviluppare un ambiente favorevole all'imprenditorialità delle PMI, sostenendo lo sviluppo di filiere ed ecosistemi di impresa coerenti con la vocazione dei territori e al contempo favorendo l'espansione di ambiti innovativi e strategici per il posizionamento anche internazionale del sistema economico lombardo;

Ritenuto che la partecipazione a Vinitaly, 56° Salone internazionale dei vini e distillati 2024, rientri tra i citati obiettivi - ambito strategico 5.2 «Supportare la crescita delle filiere agroalimentari, della produzione agricola locale per garantire la sicurezza e sanità alimentare a lungo termine» dell'Accordo - e che la collaborazione tra Regione e Sistema Camerale Lombardo in tale iniziativa sia ormai consolidata nel tempo;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati:

- ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge

234/2012 e del d.m.31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare l'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Dato atto che, il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art. 2.2 lett. c) e d) del regolamento (UE) n. 2023/2831;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 34/1978;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, nella qualità di soggetto attuatore, svolgerà i seguenti compiti:

- agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- assolvere ai compiti relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
- realizzare le iniziative comprensive di pianificazione degli allestimenti e degli spazi;
- attuare le attività di relazioni esterne;
- gestire gli aspetti commerciali e organizzativi relativi all'acquisizione degli spazi;
- coordinare gli aspetti di logistica;
- coordinarsi con AS.Co.Vi.Lo. (Associazioni Consorzi Vini Lombardi), con i Consorzi e le Camere di Commercio del territorio per la partecipazione agli eventi/gestione dello spazio;
- eseguire le verifiche propedeutiche e la registrazione dei contributi su RNA, nonché la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Visto il parere favorevole sull'iniziativa espresso in data 01 febbraio 2024 dalla Commissione Tecnica in materia di Comunicazione, Editoria e Immagine;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento regionale di contabilità 2 aprile 2001 n. 1;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024-2026»;

Vista la d.g.r. n. XI/1720 del 28 dicembre 2023 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il raccordo bilancio regionale e Piani attività enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29 dicembre 2023 «Bilancio finanziario gestionale 2024-2026»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2024, sul capitolo 16.01.104.5392 avente la seguente descrizione «Valorizzazione, promozione e la qualità dei prodotti agro-alimentari», Missione 16, Programma 01, Titolo 1 - Codice P.d.C. 1.04.01.02;

Preso atto che:

- per la realizzazione del Padiglione Lombardia a «Vinitaly 2024», di cui sopra, è prevista una spesa complessiva di € 280.000,00, di cui: € 140.000,00 a carico di Unioncamere Lombardia e € 140.000,00 a carico di Regione Lombardia, disponibili sul capitolo 16.01.104.5392 dell'esercizio finanziario 2024, che vanno ad integrare la spesa a carico dei Consorzi e delle aziende vitivinicole lombarde;
- di stabilire che il contributo per l'anno 2024 di € 140.000,00 per il Progetto Attuativo «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2024 - Primo provvedimento» a carico del bilancio regionale verrà erogato con le seguenti modalità:
 - 50% alla dichiarazione di inizio attività;

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

- 50% entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di Unioncamere corredata da una relazione finale delle azioni realizzate e da tutta la documentazione e comunque entro il 31 dicembre 2024;

Ritenuto necessario procedere, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2024, con l'approvazione della partecipazione di Regione Lombardia, insieme a Unioncamere Lombardia, alla 56° edizione di Vinitaly - 56° Salone internazionale dei vini e dei distillati 2024, che si terrà a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, in tempo utile per la prenotazione degli spazi presso gli Enti Fiera, e l'allestimento del Padiglione Lombardia, che vede la partecipazione di tutti i Consorzi di tutela lombardi;

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le già menzionate valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2024, nell'ambito strategico 5.2 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, la partecipazione di Regione Lombardia a Vinitaly - 56° Salone internazionale dei vini e dei distillati, Verona 14 - 17 aprile 2024 e di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'iniziativa;

2. di prevedere per la realizzazione dell'iniziativa Vinitaly una spesa complessiva pari a € 280.000,00 così suddivisa:

- € 140.000,00 a carico di Regione Lombardia sul capitolo 16.01.104.5392 del bilancio 2024;
- € 140.000,00 a carico del Sistema Camerale Lombardo;

3. di stabilire che il contributo per l'anno 2024 di € 140.000,00 per il Progetto Attuativo «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2024 - Primo provvedimento» a carico del bilancio regionale verrà erogato con le seguenti modalità:

- 50% alla dichiarazione di inizio attività;
- 50% entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di Unioncamere corredata da una relazione finale delle azioni realizzate e da tutta la documentazione e comunque entro il 31 dicembre 2024;

4. di stabilire che i contributi di cui al presente provvedimento sono assegnati:

- ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo);
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

5. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Innovazione, Sviluppo e Promozione delle Produzioni e del Territorio la predisposizione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

6. di dare mandato altresì al Dirigente pro tempore della sopra menzionata U.O. di provvedere agli obblighi di pubblicazione conseguenti all'adozione della presente deliberazione sui siti istituzionali della Regione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

7. di stabilire che Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore assolve, in sede di concessione del contributo, gli obblighi dell'esecuzione delle verifiche propedeutiche e di registrazione su RNA dei beneficiari del sostegno, nonché di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 12 febbraio 2024 - n. 2451

D.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024. Adozione provvedimenti attuativi

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE ITTICHE,
FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici ed in particolare l'art. 9, comma 1, lett. c), ai sensi del quale è possibile derogare al divieto di catturare esemplari di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il Trattato, solo in presenza di condizioni rigidamente controllate;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» in particolare il comma 9 dell'art. 26;
- la d.g.r. n. 189 del 5 febbraio 2024 ad oggetto: «Attuazione dell'art. 26 c. 9 della l.r. 26/93. banca dati richiami vivi: indicazioni operative e modalità operative» che stabilisce:
 - entro il 31 agosto 2024 andranno inseriti i dati anagrafici dei cacciatori che detengono i richiami vivi di cattura e di allevamento nonché tutti i dati previsti per i richiami stessi, in particolare per i richiami vivi di cattura dovranno essere inseriti i dati relativi alla specie e al codice alfanumerico riportato sul contrassegno inamovibile posto su ciascun esemplare mentre per i richiami di allevamento andranno inserite le quantità distinte per specie di tutti i richiami di allevamento detenuti;
 - a partire dall'anno 2025 compreso, entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno essere inserite all'interno della banca dati le variazioni del patrimonio di richiami vivi detenuti suddiviso per specie avvenute in corso d'anno. In caso non siano avvenute variazioni, dovrà comunque essere confermato il numero complessivo dei richiami vivi detenuti;
 - è demandato al dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna l'adozione degli ulteriori provvedimenti attuativi, in particolare per quanto attiene alle modalità di accesso e funzionamento della banca dati, nonché l'assolvimento degli adempimenti in materia di privacy;

Ritenuto pertanto, al fine di dare attuazione alla richiamata delibera, che:

- tutti i cacciatori che detengono richiami vivi per la caccia da appostamento appartenenti alle specie di cui all'articolo 4 della legge 157/1992 debbono avvalersi della banca dati denominata Richiami Vivi - Acquatici e non acquatici creata da Aria e disponibile al link <https://richiamivivi.servizirl.it/> per l'inserimento dei dati su citati (dati anagrafici del detentore, dati relativi alla specie e al codice alfanumerico riportato sul contrassegno inamovibile posto su ciascun esemplare di cattura, quantità di richiami distinte per specie per i richiami di allevamento detenuti);
- l'accesso all'applicativo «Richiami Vivi - Acquatici e non acquatici» potrà avvenire attraverso SPID o Tessera Sanitaria CNS;
- il cacciatore detentore di richiami potrà delegare l'inserimento dei dati ad associazione venatoria che potrà operare, per conto del cacciatore, all'interno della banca dati Richiami vivi non acquatici;
- le modalità tecniche per l'implementazione della banca dati siano individuate in apposito manuale utente che sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia nella pagina dedicata al Servizio Banca dati richiami vivi per l'attività venatoria;

Ritenuto opportuno garantire una specifica formazione on line per l'utilizzo della banca dati che verrà fornita dal personale di ARIA s.p.a.;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna attribuite con d.g.r. del 13 luglio 2023, n. XII/628;

DECRETA

1) in attuazione della d.g.r. 189/2024, che:

- tutti i cacciatori che detengono richiami vivi per la caccia da appostamento appartenenti alle specie di cui all'articolo 4 della legge 157/1992 debbono avvalersi della banca dati denominata Richiami Vivi - Acquatici e non acquatici creata da Aria e disponibile al link <https://richiamivivi.servizirl.it/> per l'inserimento dei dati su citati (dati anagrafici del detentore, dati relativi alla specie e al codice alfanumerico riportato sul contrassegno inamovibile posto su ciascun esemplare di cattura, quantità di richiami distinte per specie per i richiami di allevamento detenuti);
- l'accesso all'applicativo «Richiami Vivi - Acquatici e non acquatici» potrà avvenire attraverso SPID o Tessera Sanitaria CNS;
- il cacciatore detentore di richiami potrà delegare l'inserimento dei dati ad associazione venatoria che potrà operare, per conto del cacciatore, all'interno della banca dati Richiami vivi non acquatici;
- le modalità tecniche per l'implementazione della banca dati sono individuate in apposito manuale utente che sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia nella pagina dedicata al Servizio Banca dati richiami vivi per l'attività venatoria, dove saranno rese disponibili anche tutte le informazioni relative all'utilizzo di questo servizio;

2) di programmare un'adeguata formazione on line per l'utilizzo della banca dati da realizzare in collaborazione con ARIA s.p.a.;

3) di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia nella pagina dedicata al Servizio Banca dati richiami vivi nonché sul BURL.

4) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 7 febbraio 2024 - n. 2179
2021IT16RFRP010 – Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 8° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assesstamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 – «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 – «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione

loro), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono € 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo Investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale»;
- il decreto 4640 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'Allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

Considerato che:

- con il decreto n. 7972 del 29 maggio 2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 5 giugno 2023;

Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:

- il decreto n. 10799 del 14 luglio 2023 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda € 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare € 33.150.000,00 pari al 30% di € 110.500.000,00;
- il decreto n. 14335 del 26 settembre 2023 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di € 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
 - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;

- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;

- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea Green» e «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale», già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14 del GBER «Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico»;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - attesti il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;

- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
 - attesti il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826 da parte della Commissione Europea;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'Avviso all'art. C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi Online, e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica;

Dato atto che

- l'istruttoria è svolta da Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, secondo le modalità indicate agli artt. B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», C.3.a «Modalità e tempi del procedimento», C.3.b. «Verifica di ammissibilità delle domande» e C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso di cui al decreto 4640/2023 e nell'Accordo di Finanziamento;
- al termine della valutazione delle domande il soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse;

Considerato che, ai sensi dell'art. C.3.e, il responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori, approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Viste le domande di partecipazione presentate a valere sulla Misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» di cui al decreto 4640/2023, dalle imprese indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria formale e dell'istruttoria tecnica delle domande presentate dalle imprese di cui sopra, svolte dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e trasmesse attraverso la piattaforma Bandi online;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) presenti nella piattaforma Bandi Online;

Dato atto che per le pratiche oggetto del presente provvedimento l'approvazione del nuovo Regolamento (UE) de minimis 2023/2831 non ha impatto sul calcolo dell'agevolazione;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro,
- l'articolo 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Dato atto che, in fase di adesione, tutte le imprese richiedenti, a prescindere dal valore dell'agevolazione, hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ssmmii;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Dato atto che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 26488 e ID Bando 89854;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti, come da codice COR riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e verificato che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Visto l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 8^a Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente l'elenco delle imprese per le quali il soggetto gestore ha svolto con esito positivo le istruttorie formali e tecniche e calcolato l'importo dell'ESL corrispondente all'agevolazione concessa;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 8^a Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto, dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate e i relativi COR, a valere sulla dotazione del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17 destinata alla Misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595;
- concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00;
- concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;

- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso;

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento non è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso, per i necessari approfondimenti istruttori;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 bilancio di previsione 2023-2025 e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 approvato con d.g.r. n. XI/7748 del 28 dicembre 2022;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse» - 8^ Provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto e dell'agevolazione in ESL corrispondente al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17 come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595 per la Misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale».

2. Di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00.

3. Di concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.

4. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo.

5. Di considerare il beneficio accettato dai soggetti beneficiari della misura elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.

6. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>).

8. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda, ai soggetti beneficiari e ai soggetti finanziatori attraverso la piattaforma Bandi Online per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale
 Allegato A "Elenco agevolazioni concesse" - 8° Provvedimento

ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia a Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,9% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
										Aiuto in ESJ corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Agevolazione		Prot. richiesta	Data nulla osta	
4826730	C QUADRA S.R.L.	09712770966	Colverde	CO	173.000,00	121.100,00	84.770,00	27.247,50	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	5.998,91	44.980,00	50.978,91	6.920,00			17668756
4826723	OROX GROUP SRL	02862840135	Zanica	BG	383.500,00	325.975,00	228.182,50	73.344,38	De minimis	13.104,72	57.525,00	70.629,72	-			17651022
4826738	MINIGRIP - GRIP PAK - S.R.L.	00182510180	Dorno	PV	624.750,00	437.325,00	306.127,50	98.398,13	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	19.869,49	162.435,00	182.304,49	24.990,00	PR_PVUTG_Ingresso_056038_20230914		17651559
4826740	IPERVERDE S.R.L.	00986640142	Castione Andevenno	SO	761.376,38	532.963,47	373.074,43	119.916,78	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	24.214,74	197.957,86	222.172,60	30.455,05	PR_SOUTG_Ingresso_043927_20230906		17668869
4826752	A.S. S.R.L.	01933980987	Cividate Camuno	BS	502.500,00	427.125,00	298.987,50	96.103,13	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	14.441,93	75.375,00	89.816,93	-			17668908
4826764	STAMPERIA MAZZETTI S.R.L.	02225110028	Oggiona con Santo Stefano	VA	218.450,00	185.682,50	129.977,75	41.778,56	De minimis	8.436,33	32.767,50	41.203,83	-			17668929
4826773	DUEPI S.R.L.	02024560167	Palazzolo sull'Oglio	BS	800.000,00	680.000,00	476.000,00	153.000,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	34.398,90	120.000,00	154.398,90	-	PR_BSUTG_Ingresso_062337_20230913		17650954
4826830	CPC BIOTECH S.R.L.	03447450150	Vedano al Lambro	MB	1.545.000,00	1.313.250,00	919.275,00	295.481,25	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	52.794,78	231.750,00	284.544,78	-	PR_MBUTG_Ingresso_061711_20230920		17668933
4826895	MONTRASIO ITALIA S.R.L.	02266210968	Aicurzio	MB	200.400,00	170.340,00	119.238,00	38.326,50	De minimis	4.281,28	30.060,00	34.341,28	-			17668941
4826908	H.T.T. HEAT TREATMENT TORRI S.R.L.	01772750384	Alfanello	BS	520.000,00	442.000,00	309.400,00	99.450,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	17.438,63	78.000,00	95.438,63	-			17656894
4826950	GBT GROUP S.R.L.	09681340965	Mairago	LO	387.050,00	328.992,50	230.294,75	74.023,31	De minimis	14.947,50	58.057,50	73.005,00	-			17668951
4826978	RIGER PLAST S.R.L.	02218850986	Alfanello	BS	1.198.005,00	1.018.304,25	712.812,97	229.118,46	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	46.265,79	179.700,75	225.966,54	-	PR_BSUTG_Ingresso_066802_20230927		17668953
4827010	BORVICA SRL	01112480171	Desenzano del Garda	BS	364.545,00	309.863,25	216.904,27	69.719,23	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	12.312,33	54.681,75	66.994,08	-			17652866
4827084	ARS & TECHNOLOGY S.R.L.	06784910967	Carvico	BG	104.774,00	89.057,90	62.340,53	20.038,03	De minimis	3.268,79	15.716,10	18.984,89	-			17668961
4827439	SIDER B SRL	03092280177	Poncarale	BS	550.000,00	467.500,00	327.250,00	105.187,50	De minimis	23.649,25	82.500,00	106.149,25	-			17668971
4844874	PORADA ARREDI S.R.L.	00227270139	Cabiate	CO	260.000,00	208.000,00	145.600,00	46.800,00	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	6.476,64	49.400,00	55.876,64	2.600,00			17668973
4845234	BERMEC PRECISION S.R.L.	03841310133	Talamona	SO	133.000,00	93.100,00	65.170,00	20.947,50	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	4.229,92	34.580,00	38.809,92	5.320,00			17668980
TOTALE					8.726.350,38	7.150.578,87	5.005.405,20	1.608.880,26		306.129,93	1.505.486,46	1.811.616,39	70.285,05			

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.s. 9 febbraio 2024 - n. 2334

Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione post saldo a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit del progetto id. 551749 acronimo riservaqua (e registrazione dei necessari recuperi mediante accertamento a carico del capofila). Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1-12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo;
- la nota prof. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione

dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma;

- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti e richiamati i decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché quelli di ridefinizione in itinere e finale meglio specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021, n. 7727 del 31 maggio 2022, n. 16187 del 20 ottobre 2023 e n. 1473 del 23 gennaio 2024;
- le Linee Guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate con i decreti n. 7623 del 26 giugno 2017, n. 9248 del 25 giugno 2019, n. 9633 del 14 luglio 2021, n. 13592 del 12 ottobre 2021, n. 7730 del 31 maggio 2022 e n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;

Preso atto che nell'ambito delle rendicontazioni certificate nel nono periodo contabile, 1° luglio 2022 - 30 giugno 2023, e campionate dall'Autorità di Audit di Regione Valle d'Aosta, relativamente al progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA, sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

1. rendicontazione id. 3945256, beneficiario Regione Autonoma Valle d'Aosta, spese di viaggio e soggiorno inammissibili, importo irregolare € 32,10 (di cui quota pubblica € 32,10);

Ritenuto, inoltre, che l'importo irregolare da decertificare e recuperare relativo alla rendicontazione id. 3945256 è pari ad € 32,10;

Dato atto che le spese interessate dalle irregolarità di cui alla narrativa precedente sono elencate nell'Allegato 2 al presente atto;

VISTI:

- il Sistema di Gestione e Controllo (c.d. «S.I.GE.CO.») approvato con decreto n. 16892 del 22 dicembre 2017 e s.m.i. (decreti n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021, n. 7727 del 31 maggio 2022, n. 16187 del 20 ottobre 2023 e n. 1473 del 23 gennaio 2024 con i quali ne è stato approvato l'aggiornamento) nel quale sono disciplinate le modalità di gestione delle irregolarità rilevate ed in

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

particolare si prevede che: «Nei casi in cui l'irregolarità sia confermata, l'AdG verifica se la spesa interessata è stata pagata o certificata alla UE. In caso affermativo, l'AdG decurta il contributo pubblico del partner interessato operando compensazione sul/sui pagamenti ancora da effettuare. (...) L'irregolarità rilevata su spesa certificata e/o pagata comporta la rideterminazione del contributo pubblico che sarà effettuata in itinere o a saldo (se rilevata su rendicontazioni da liquidare mediante erogazione del saldo) dall'AdG, attraverso apposito decreto, fatto eccezione il caso in cui l'irregolarità sia rilevata sulle spese finali presentate dal beneficiario e siano state rendicontate e validate spese maggiori rispetto al budget previsto (c.d. «spese cuscinetto»), sufficienti a compensare in tutto o in parte la rettifica operata.»;

- il Manuale dei Controlli e delle Irregolarità di cui all'Allegato 21 del Si.Ge.Co., nel quale, al paragrafo 6.3 «Trattamento delle irregolarità» si prevede che: «Nel caso di irregolarità accertata che comporta la decurtazione del finanziamento inizialmente concesso (...), l'AdG comunica al Capofila (...) che il budget del partner interessato è decurtato di un ammontare pari a quello inammissibile (...). A prescindere dalla modalità di «trattamento» dell'irregolarità (compensazione sui pagamenti intermedi del beneficiario, compensazione sul pagamento finale di progetto, recupero), prima di procedere all'erogazione del saldo l'AdG ridetermina il budget e il contributo pubblico concesso (fatto salvo il caso in cui la rideterminazione sia già stata effettuata con un precedente atto - c.d. «rideterminazione in itinere» - e non siano state commesse ulteriori irregolarità). La rideterminazione terrà eventualmente conto della maggiore spesa rendicontata e validata sul progetto che, pur non dando luogo al riconoscimento di un importo maggiore di contributo, potrebbe essere utilmente considerata in caso di irregolarità accertate successivamente dall'AdA - sulla rendicontazione finale - al fine di ridurre l'importo di una eventuale rettifica o escluderla (meccanismo delle cd. «spese cuscinetto»).»;

Tenuto conto che:

- le irregolarità sopraindicata non possono essere compensate utilizzando le «spese cuscinetto» perché le stesse sono già state interamente utilizzate nell'ambito del decreto n. 15961 del 18 ottobre 2023 per la compensazione delle economie rilevate in occasione della rideterminazione finale del progetto;
- è necessario procedere ad ulteriore rideterminazione del contributo successivamente a quella finale intervenuta come sopra precisato;
- alla data del presente atto, non risulta ancora pagato il saldo al progetto e, pertanto, l'irregolarità di cui sopra sarà compensata in fase di liquidazione del medesimo;

Dato atto che, in conseguenza di quanto sopra riportato:

- il budget e il contributo concesso al beneficiario Regione Autonoma Valle d'Aosta vengono rideterminati come riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che si procederà al recupero dell'importo di € 32,10;

Rilevato che, stante la natura del beneficiario rideterminato, Regione Autonoma Valle d'Aosta, non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro Avvisi del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'Allegato 4 del decreto n. 101 del 9 febbraio 2024;

Attestato che:

- in sede di adozione del presente atto, si procederà all'aggiornamento delle pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, effettuate relativamente al primo Avviso, nei decreti n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di Certificazione il presente provvedimento,

specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 («IX Provvedimento Organizzativo 2023») che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificata la regolarità contributiva del/dei beneficiari come da DURC agli atti;

Dato atto che il/i contributo/i erogato/i non è/sono soggetto/i all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA è il B64D18000380006;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile, parte integrante al seguente atto, relative all'accertamento a carico del capofila del progetto id.551749 acronimo RESERVAQUA del complessivo importo di € 32,10;

3. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e l'Allegato 2;

4. di approvare il piano finanziario aggiornato relativo al progetto id. 551749 acronimo RESERVAQUA riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di approvare l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati a valere sui primi quattro Avvisi del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novem-

bre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023, n. 13840 del 19 settembre 2023 e n. 15810 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.;

e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di attestare che, stante la natura del contributo pubblico previsto in favore del beneficiario Regione Autonoma Valle d'Aosta non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento di cui al d.m.n. 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i.;

8. di notificare il presente atto all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione e al capofila del progetto sopra richiamato specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL

L'autorità di gestione del programma di
cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera
La dirigente
Monica Muci

_____ • _____

ALLEGATO 1 - decreti di approvazione del finanziamento del primo, secondo, terzo e quarto avviso nonché di rideterminazione in itinere e finale dei progetti approvati

- decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- decreto n. 16376 del 16 novembre 2022 di ACCERTAMENTO e contestuale nuovo impegno a seguito di decertificazione di spese per il progetto id. 500491 acronimo ASTRONETILO;
- decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi

atti i necessari adeguamenti degli impegni;

- decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023 e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;
- decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
- decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI – YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
- decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
 - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
 - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELLINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
 - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
- decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1 giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 B-ICE_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
 - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
- decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla

- rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
- decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
 - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
 - di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
 - nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM_IV Avviso_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
 - della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
 - decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
 - decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE_IV AVVISO;
 - decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
 - decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
 - decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
 - decreto n. 14713 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 591611 INCLUDI e del relativo MAC;
 - decreto n. 14740 del 2 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit dei progetti id. 594274 A.M.A.L.P.I 18 e id. 1529987 LIVELINESS nonché alla registrazione dei necessari accertamenti ed economie;
 - decreto n. 14882 del 4 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 3807259 D.E.A._IV AVVISO e id. 1503582 RICONET e del relativo MAC nonché alla registrazione delle necessarie economie;
 - decreto n. 15810 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla presa d'atto della rinuncia al finanziamento di un partner del progetto id. 4847716 acronimo C4C - CITY FOR CARE_IV AVVISO_23;

- decreto n. 15852 del 17 ottobre 2023 con cui l'AdG ha: modificato la ripartizione delle risorse da utilizzare per l'assunzione degli impegni dei restanti nove progetti approvati sul IV° Avviso; relativamente al progetto id. 594274 acronimo A.M.A.L.P.I 18 corretto un CUP riportato nel decreto n. 14740 DEL 2 ottobre 2023 e relativamente al progetto id. 3842242 acronimo INCLUDI_IV Avviso preso atto dell'ulteriore CUP ottenuto dal partner Università Cattolica del Sacro Cuore;
- decreto n. 15961 del 18 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere del progetto id. 613474 acronimo QAES nonché alla rideterminazione finale dei progetti id. 523858 acronimo DESY, id. 551749 acronimo RESERVAQUA, MAC id. 418951 acronimo WAW e MAC id. 475062 acronimo GESTISCO con registrazione delle necessarie economie;
- decreto n. 16355 del 24 ottobre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere del progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0 con conseguente decertificazione e relativo recupero dell'importo di € 16.336,55;
- decreto n. 18016 del 15 novembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit del progetto id. 480739 acronimo SINBIOVAL con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 8.476,23;
- decreto n. 1964 del 2 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit del progetto id. 618805 acronimo SKIALP@GSB con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 4.264,99;
- decreto n. 1976 del 2 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit del progetto id. 1569821 acronimo REACTION con conseguente recupero mediante accertamento dell'importo di € 541,69;
- decreto n. 1999 del 5 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Gestione del progetto id. 631431 acronimo B-ICE;
- decreto n. 2093 del 6 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione a seguito di irregolarità rilevate dall'Autorità di Audit del progetto id. 472624 acronimo SMISTO nonché correzione di errore materiale relativo alla ripartizione delle quote FESR e di cofinanziamento nazionale relative al progetto id. 631431 acronimo B-ICE;
- decreto n. 2203 del 8 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 523544 acronimo SIMILE con conseguente assunzione degli impegni per complessivi € 9.361,56;
- decreto n. 101 del 9 febbraio 2024 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione a seguito di irregolarità rilevate dall'autorità di audit del progetto id. 1534923 acronimo LIVING ICH e relativo MAC con conseguente registrazione delle economie di € 49.858,64 e di € 4.778,70.

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 1	494013	Eat Biodiversity	Association regionale eleveurs valdotains (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 419.977,29	€ 62.996,59	€ 356.980,70	€ 356.980,70	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università del Piemonte Orientale (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 138.855,03	€ -	€ 138.855,03	€ 138.855,03	€ 20.828,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università degli Studi dell'Insubria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.463,10	€ -	€ 49.463,10	€ 42.043,64	€ 7.419,47	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Fondazione M.Tettamanzi M.Da Marchi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.812,74	€ 2.371,91	€ 13.440,83	€ 13.440,83	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Camera di Commercio di Como-Lecco (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 225.090,00	€ -	€ 225.090,00	€ 191.326,50	€ 33.763,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Confindustria Como	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.450,30	€ 33.667,55	€ 190.782,75	€ 190.782,75	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Università Commerciale Luigi Bocconi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.789,90	€ 15.268,53	€ 86.521,37	€ 86.521,37	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 275.632,24	€ -	€ 275.632,24	€ 234.287,40	€ 41.344,84	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Regione Lombardia - DG Sport e politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 66.912,00	€ -	€ 66.912,00	€ 56.875,20	€ 10.036,80	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente parco regionale Campo dei fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.313,98	€ -	€ 88.313,98	€ 75.066,88	€ 13.247,10	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Club Alpino Italiano Regione Lombardia (CAI LOMBARDA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.069,63	€ 17.560,43	€ 99.509,20	€ 99.509,20	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Istituto Agricole Regionale - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 757.468,87	€ -	€ 757.468,87	€ 643.848,54	€ 113.620,33	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Fondazione Liris (Aosta)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 444.793,00	€ -	€ 444.793,00	€ 348.547,16	€ 96.245,84	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 94.599,05	€ -	€ 94.599,05	€ 80.409,19	€ 14.189,86	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Agricoltura	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 236.697,83	€ -	€ 236.697,83	€ 201.193,15	€ 35.504,67	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Comunità montana Valtellina - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 628.484,31	€ -	€ 628.484,31	€ 534.211,67	€ 94.272,65	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Comune di Chiuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 340.181,10	€ -	€ 340.181,10	€ 289.153,94	€ 51.027,17	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Fondazione Fogliani di Studi Superiori azienda agricola - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 152.520,00	€ 33.000,04	€ 119.519,96	€ 119.519,96	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Valtellinabio srl - Sondrio	n.p.	3286	581750	n.p.	€ 59.655,00	€ 12.908,45	€ 46.746,55	€ 46.746,55	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Camera di commercio di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 326.602,15	€ -	€ 326.602,15	€ 277.611,83	€ 48.990,32	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SINBIOVAL	Latteria Sociale di Chiuro società cooperativa agricola - Sondrio	n.p.	3286	581751	n.p.	€ 61.008,00	€ 13.201,22	€ 47.806,78	€ 47.806,78	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 435.211,85	€ -	€ 435.211,85	€ 338.943,02	€ 96.268,83	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	PTSCLAS s.p.a. - Lecco	n.p.	3286	581752	231996	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	50,00%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università degli Studi dell'Insubria - Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 334.230,10	€ -	€ 334.230,10	€ 284.095,58	€ 50.134,51	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Europäische Akademie Bozen auf italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 548.086,99	€ -	€ 548.086,99	€ 465.873,94	€ 82.213,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione civile - Struttura Paesaggio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.088,41	€ -	€ 88.088,41	€ 74.875,15	€ 13.213,26	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 993.093,78	€ -	€ 993.093,78	€ 844.129,71	€ 148.964,07	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 111.052,36	€ -	€ 111.052,36	€ 94.394,51	€ 16.657,85	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a r.l. - Como	n.p.	3286	581754	773819	€ 215.648,89	€ 47.743,66	€ 167.905,23	€ 167.905,23	€ -	€ -	77,86%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	UNIVA SERVIZI s.r.l. - Gallarate (VA)	n.p.	3286	581755	773820	€ 117.295,26	€ 25.945,70	€ 91.349,56	€ 91.349,56	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Università Servizi s.r.l. - Como	n.p.	3286	581756	773824	€ 210.822,00	€ 46.633,59	€ 164.188,41	€ 164.188,41	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 196.258,11	€ 43.413,32	€ 152.844,79	€ 152.844,79	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Politecnico di Milano (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 742.150,67	€ -	€ 742.150,67	€ 630.828,07	€ 111.322,60	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 86.171,74	€ -	€ 86.171,74	€ 73.245,98	€ 12.925,76	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.006,40	€ -	€ 164.006,40	€ 139.405,44	€ 24.600,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lombardia - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lecco - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 96.280,56	€ 21.297,22	€ 74.983,34	€ 74.983,34	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 535.675,36	€ -	€ 535.675,36	€ 455.324,06	€ 80.351,30	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Office Regional du Tourisme - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.910,00	€ -	€ 26.910,00	€ 22.873,50	€ 4.036,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre - Courmayeur (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.323,54	€ -	€ 49.323,54	€ 41.924,16	€ 7.399,38	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.527,33	€ -	€ 725.527,33	€ 616.698,23	€ 108.829,10	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino - Galbiate (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.269,56	€ -	€ 30.269,56	€ 25.729,13	€ 4.540,43	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valsassina	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.994,72	€ -	€ 43.994,72	€ 37.395,51	€ 6.599,21	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Valvarone Val d'Esino e Riviera - Barzio (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 329.401,65	€ -	€ 329.401,65	€ 279.991,40	€ 49.410,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.456,17	€ -	€ 34.456,17	€ 29.287,74	€ 5.168,43	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio - Carlazzo (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.319,40	€ -	€ 69.319,40	€ 58.921,49	€ 10.397,91	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola - Sorico (CO)	n.p.	3286	581757	1100446	€ 120.440,35	€ 30.362,95	€ 90.077,40	€ 90.077,40	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valsassina (LC)	n.p.	3286	581758	n.p.	€ 30.000,00	€ 7.562,69	€ 22.437,31	€ 22.437,31	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	North Lake Como Associazione Turismo e Commercio Alto Lago di Como - Colico (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.714,91	€ -	€ 35.714,91	€ 30.357,67	€ 5.357,24	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.146,00	€ 9.364,13	€ 27.781,87	€ 27.781,87	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	3286	581759	n.p.	€ 324.056,27	€ -	€ 324.056,27	€ 275.447,83	€ 48.608,44	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 150.000,00	€ 37.813,47	€ 112.186,53	€ 112.186,53	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Dipartimento di Scienze del Farmaco (sede di Novara)	n.p.	3286	581760	864881	€ 40.000,00	€ 10.083,59	€ 29.916,41	€ 29.916,41	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	APTSOL srl e semplificata - Novara	n.p.	3286	581760	864881	€ 143.669,80	€ 36.219,14	€ 107.450,66	€ 107.450,66	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Università degli Studi di Pavia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.738,73	€ -	€ 81.738,73	€ 69.477,92	€ 12.260,81	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Dipartimento di Scienze del Farmaco - Pavia	n.p.	3286	581761	n.p.	€ 150.000,00	€ 37.813,47	€ 112.186,53	€ 112.186,53	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	PHARMACEED srl - Pavia	n.p.	3286	581762	n.p.	€ 40.000,00	€ 10.083,59	€ 29.916,41	€ 29.916,41	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	475998	TRANSFORM	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p										

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese	n.p.	3286	619088	1116663	€ 160.945,62	€ 86.160,92	€ 74.784,70	€ 74.784,70	€ -	€ -	46,47%		
Primo	Asse 1	475205	MMM	Human Factor & Innovation srl - Como	n.p.	3286	619098	n.p.	€ 39.975,00	€ 22.761,77	€ 17.313,24	€ 17.313,24	€ -	€ -	43,06%		
Primo	Asse 1	475205	MMM	MTM srl - Varese	n.p.	3286	619097	n.p.	€ 131.399,68	€ 75.160,62	€ 56.839,06	€ 56.839,06	€ -	€ -	43,06%		
Primo	Asse 1	475205	MMM	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sedi di Pisa e Reggio Calabria)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 16.749,80	€ -	€ 16.749,80	€ 14.237,33	€ 2.512,47	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	R3 GIS srl - Merano (BZ)	n.p.	3286	619094	n.p.	€ 220.342,56	€ 125.463,05	€ 94.879,51	€ 94.879,51	€ -	€ -	43,06%		
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Comune di Bolzano - Servizio Giardiniera - Bolzano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 313.757,55	€ -	€ 313.757,55	€ 266.693,92	€ 47.063,63	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Demetra Specialist srl - Belsina in Brianza (MB)	n.p.	3286	619091	n.p.	€ 37.347,48	€ -	€ 37.347,48	€ 102.019,18	€ -	€ -	75,30%		
MAC	Asse 1	622390	R.I.S.I.CO	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a.r.l. - Como	13008	16755	4901695	n.p.	€ 156.470,56	€ 22.470,58	€ 132.999,98	€ 132.999,98	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	637541	ATEX	Università Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.600,00	€ -	€ 20.600,00	€ 17.510,00	€ 3.090,00	€ -	100,00%		
MAC	Asse 1	637541	ATEX	APFSOL srl e semplificata - Novara	13008	16755	4901982	n.p.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	637541	ATEX	PHARMACEEED srl - Pavia	13008	16755	4902127	n.p.	€ 29.520,00	€ 4.420,00	€ 25.092,00	€ 25.092,00	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	546749	INNOSMAD	CNR - Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.324,81	€ -	€ 34.324,81	€ 29.176,09	€ 5.148,72	€ -	100,00%		
MAC	Asse 1	546749	INNOSMAD	TECHNOSPRINGS ITALIA srl - Varese	13008	16755	4902308	951705	€ 62.571,51	€ 9.385,69	€ 53.185,82	€ -	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	613474	QAES	IDM Suedtirol - Alto Adige - Bolzano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.409,00	€ -	€ 149.409,00	€ 126.997,65	€ 22.411,35	€ -	100,00%		
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.816,21	€ -	€ 37.816,21	€ 32.143,78	€ 5.672,43	€ -	100,00%		
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valassina (LC)	13008	16755	4902441	1075424	€ 35.966,01	€ 5.394,90	€ 30.571,11	€ 30.571,11	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Consorzio Turistico Val Chavenna	13008	16755	4902623	1075425	€ 70.421,59	€ 10.563,24	€ 59.858,35	€ -	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese (CAPOFILA.IT)	13008	16755	7884245	1116668	€ 94.849,56	€ 14.227,42	€ 80.622,14	€ -	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 1	475205	MMM	MTM srl - Varese	13008	16755	7884819	n.p.	€ 68.300,00	€ 10.245,00	€ 58.055,00	€ -	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA N° PROMOS GENOSSENSCHAFT	13008	n.p.	5816373	n.p.	€ 80.565,00	€ -	€ 68.480,25	€ 68.480,25	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EASYGOV SOLUTIONS SRL	13008	n.p.	5816392	n.p.	€ 165.189,00	€ 24.778,35	€ 140.410,65	€ -	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	APFELTRUDEL SRL	13008	n.p.	5816418	n.p.	€ 81.180,00	€ 12.177,00	€ 69.003,00	€ -	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EMME & ERRE SRL	13008	n.p.	5816519	n.p.	€ 84.624,00	€ 12.693,60	€ 71.930,40	€ -	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	IDEA-RE SRL	13008	n.p.	8133917	n.p.	€ 175.850,00	€ 26.377,50	€ 149.472,50	€ 149.472,50	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	SABRA ELECTRONICA SRL	13008	n.p.	8134123	n.p.	€ 169.640,00	€ 25.440,63	€ 144.200,37	€ 144.200,37	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	DGP PHARMA SRL	13008	n.p.	8135312	n.p.	€ 175.650,00	€ 26.347,50	€ 149.302,50	€ 149.302,50	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	IBIS - INNOVATIVE BIO-BASED AND SUSTAINABLE PRODUCTS AND PROCESSES	13008	n.p.	8135335	n.p.	€ 75.214,49	€ 11.282,17	€ 63.932,32	€ 63.932,32	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 1	3147992	Resi-Alp	ASSOCIATION REGIONALE ELEVEURS VALDOTALAINS	13008	n.p.	8217200	n.p.	€ 39.360,00	€ 5.900,00	€ 33.460,00	€ -	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comune di Fedele Intevi - ora Comune Centro Valle Intevi (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.145,55	€ -	€ 568.145,55	€ 482.923,72	€ 85.221,83	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comunità Montana Lario Intelvese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.151,85	€ -	€ 67.151,85	€ 57.079,07	€ 10.072,78	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.625,39	€ -	€ 81.625,39	€ 69.381,58	€ 12.243,81	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Fondation Grand Paradis (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 464.696,33	€ -	€ 464.696,33	€ 394.991,88	€ 69.704,45	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 72.263,88	€ -	€ 72.263,88	€ 61.424,30	€ 10.839,58	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Saint-Marcel	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.258,30	€ -	€ 117.258,30	€ 99.669,56	€ 17.588,75	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Cogne	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.245,85	€ -	€ 30.245,85	€ 25.708,97	€ 4.536,88	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Introd	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.825,21	€ -	€ 75.825,21	€ 64.451,43	€ 11.373,78	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Aymavilles	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.662,60	€ -	€ 65.662,60	€ 55.813,21	€ 9.849,39	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Provincia di Lecco (CAPOFILA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 276.750,00	€ -	€ 276.750,00	€ 235.237,50	€ 41.512,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Comunità Montana Valassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.500,00	€ -	€ 61.500,00	€ 52.075,00	€ 9.225,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione Luigi Clerici	n.p.	3286	422164	749850	€ 156.115,78	€ 31.223,18	€ 124.892,60	€ -	€ -	€ -	80,00%		
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione "Monastero Santa Maria del Lovello"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.434,85	€ -	€ 29.434,85	€ 25.019,62	€ 4.415,23	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Lonate Pozzolo (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 218.940,00	€ -	€ 218.940,00	€ 186.099,00	€ 32.841,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	G.R.A.I.A. SRL GESTIONE E RICERCA AMBIENTALE ITTICA ACQUE - Varano Borghi (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 259.997,00	€ 39.000,00	€ 220.997,00	€ 220.997,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	Società Vallesiana Pescatori Sportivi A.S.D. - Verallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 314.366,00	€ 47.155,00	€ 267.211,00	€ 267.211,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Verallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 560.375,00	€ -	€ 560.375,00	€ 476.318,75	€ 84.056,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	TERRE DEL SESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Verallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 25.075,00	€ 3.761,00	€ 21.314,00	€ 21.314,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA - Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 409.005,09	€ -	€ 409.005,09	€ 347.654,33	€ 61.350,76	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	Unione Montana Alta Ossola (Crodo - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.320.000,00	€ -	€ 1.320.000,00	€ 1.122.000,00	€ 198.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 79.950,00	€ -	€ 79.950,00	€ 67.957,50	€ 11.992,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.879,14	€ -	€ 568.879,14	€ 483.547,27	€ 85.331,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.999,99	€ -	€ 119.999,99	€ 101.999,99	€ 18.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Provincia di Novara - Servizi europei area vasta, Settore Affari Generali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€ -	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€ 6.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	€ 30.600,00	€ 5.400,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Comune di Novara - Assessorato al Turismo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.999,99	€ -	€ 49.999,99	€ 42.499,99	€ 7.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE (Cameri - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€ -	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€ 6.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.999,99	€ -	€ 44.999,99	€ 38.249,99	€ 6.750,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura attività geologiche e politiche regionali di sviluppo rurale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 730.734,40	€ -	€ 730.734,40	€ 621.124,24	€ 109.610,16	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûres (VGA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 320.181,93	€ -	€ 320.181,93	€ 272.154,64	€ 48.027,29	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	551749															

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE - Cameri (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 680.190,00	€ -	€ 680.190,00	€ 578.161,50	€ 102.028,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Università degli Studi dell'Insubria (VA) - Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 444.153,57	€ -	€ 444.153,57	€ 377.530,53	€ 66.623,04	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 250.004,77	€ -	€ 250.004,77	€ 212.504,05	€ 37.500,72	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Riserva Naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola - Sonico (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.128,50	€ -	€ 65.128,50	€ 55.359,23	€ 9.769,28	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - U.O. 4 - TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 - Lonate Pozzolo (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 139.236,00	€ -	€ 139.236,00	€ 118.350,60	€ 20.885,40	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Consorzio del Ticino - Golasecca (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 390.648,00	€ -	€ 390.648,00	€ 332.050,80	€ 58.597,20	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	AIPO - Agenzia Interregionale fiume Po - sede Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 766.350,84	€ -	€ 766.350,84	€ 651.398,21	€ 114.952,63	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 321.068,38	€ -	€ 321.068,38	€ 272.908,12	€ 48.160,26	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FIUME TRESA	COMUNITA MONTANA DEL PIAMBELLO (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.320,74	€ -	€ 54.320,74	€ 46.172,63	€ 8.148,11	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	610541	Saatal Valle Anzasca Bike	Comune di Macugnaga (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.449.880,00	€ -	€ 1.449.880,00	€ 1.232.396,00	€ 217.484,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Parco Regionale Spina Verde - Cavallasca (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 538.750,00	€ -	€ 538.750,00	€ 457.937,50	€ 80.812,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI - Brinzio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 493.353,00	€ -	€ 493.353,00	€ 419.350,05	€ 74.002,95	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE - Castelnuovo Bozzente (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 344.600,00	€ -	€ 344.600,00	€ 292.910,00	€ 51.690,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Ass. Pro Val Mulini Onlus - Ronago (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.500,00	€ 4.125,00	€ 23.375,00	€ 23.375,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Politecnico di Milano - Polo di Como (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.800,00	€ -	€ 174.800,00	€ 148.580,00	€ 26.220,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	UNITE' DES COMMUNES VALD'OTAINES GRAND-COMBIN (Gignod - VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.730,00	€ -	€ 185.730,00	€ 157.870,50	€ 27.859,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 103.461,40	€ -	€ 103.461,40	€ 87.942,19	€ 15.519,21	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Ollomont (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 916.027,00	€ -	€ 916.027,00	€ 778.027,95	€ 137.999,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Valpelline (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 749.781,60	€ -	€ 749.781,60	€ 637.314,36	€ 112.467,24	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Lombardia - Direzione Sport e Politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 509.263,22	€ -	€ 509.263,22	€ 432.873,74	€ 76.389,48	€ -	100,00%	€ 38.329,45	€ 38.329,45
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Piemonte - Direzione promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 317.123,20	€ -	€ 317.123,20	€ 269.554,72	€ 47.568,48	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	ASSOCIAZIONE FORTE DI BARO - Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 469.416,16	€ -	€ 469.416,16	€ 399.003,74	€ 70.412,42	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L. (A.P.T. S.R.L.) - Livigno (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 122.591,56	€ -	€ 122.591,56	€ 104.202,83	€ 18.388,73	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 436.667,32	€ -	€ 436.667,32	€ 371.167,22	€ 65.500,10	€ -	100,00%	€ 798,54	€ 798,54
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (DESP) - Chiverna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.725,51	€ -	€ 38.725,51	€ 32.916,68	€ 5.808,83	€ -	100,00%	€ 5.163,63	€ 5.163,63
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	Università del Piemonte Orientale, VerCELLI (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 514.650,00	€ -	€ 514.650,00	€ 437.452,50	€ 77.197,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	Regione Piemonte, Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.933,91	€ -	€ 1.933,91	€ 1.643,82	€ 290,09	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 671.256,76	€ -	€ 671.256,76	€ 570.568,25	€ 100.688,51	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	Politecnico di Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 172.339,12	€ -	€ 172.339,12	€ 146.488,25	€ 25.850,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 95.218,53	€ 14.282,78	€ 80.935,75	€ 80.935,75	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAINTOANCE	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE, Novara (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 293.352,65	€ 44.003,12	€ 249.349,53	€ 249.349,53	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	540693	MONGEFITOFOR	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Corpo forestale della Valle d'Aosta e risorse naturali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 698.176,58	€ -	€ 698.176,58	€ 593.450,10	€ 104.726,49	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	540693	MONGEFITOFOR	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.419,15	€ -	€ 174.419,15	€ 148.256,27	€ 26.162,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Comunità montana VALCHIAVENNA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 504.300,00	€ -	€ 504.300,00	€ 428.655,00	€ 75.645,00	€ -	100,00%	€ 3.062,18	
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 150.000,00	€ 22.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - Area progetti e innovazione (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 167.890,50	€ -	€ 167.890,50	€ 142.706,93	€ 25.183,58	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.100,00	€ -	€ 70.100,00	€ 59.585,00	€ 10.515,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Comune PIURO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 607.103,15	€ -	€ 607.103,15	€ 516.037,68	€ 91.065,47	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 190.200,00	€ -	€ 190.200,00	€ 161.670,00	€ 28.530,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Regione Lombardia - DS Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione / U.O. Sistema Integrato di Prevenzione	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 137.320,70	€ -	€ 137.320,70	€ 116.722,60	€ 20.598,11	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.I 18	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra / Stazione Valchiavenna per lo Studio dell'Ambiente Alpino (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 160.113,09	€ -	€ 160.113,09	€ 136.096,13	€ 24.016,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comunità Montana LARIOINTELVESI (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 517.547,61	€ -	€ 517.547,61	€ 439.915,47	€ 77.632,14	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE (CENTRO VALLE INTELVI - CO)	n.p.	3286	716483	9356128	€ 122.095,75	€ 18.314,39	€ 103.781,36	€ 103.781,36	€ -	€ -	85,00%	€ 4.375,96	€ 3.719,57
Primo	Asse 2	594713	MARKS	LANZO D'INTELVI 1868 S.R.L. (Sondrio)	n.p.	3286	716555	906726	€ 270.645,73	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€ -	€ -	50,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Insubra - APPACUVI (Laino - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.283,10	€ 7.242,47	€ 41.040,64	€ 41.040,64	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ERSAF - Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest - Sede Territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.121,95	€ -	€ 75.121,95	€ 63.853,66	€ 11.268,29	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune ARREGNO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.061,53	€ -	€ 98.061,53	€ 83.352,30	€ 14.709,23	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune SCHIGNANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ 83.640,00	€ 14.760,00	€ -	100,00%	€ 8.045,71	€ 8.045,71
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ENTE VILLA CARLOTTA (Tremezina - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.499,88	€ 9.224,98	€ 52.274,90	€ 52.274,90	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune CLAINO CON OSTENO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ 83.640,00	€ 14.760,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	U.C. DELLA VALMALENCO (Chiesa in Valmalenco - SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 176.019,56	€ -	€ 176.019,56	€ 149.616,63	€ 26.402,93	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	CONSORZIO TURISTICO DEL MANDAMENTO DI SONDRIO (SO)	n.p.	3286	716590	176141548	€ 74.103,47	€ 12.040,21	€ 62.063,26	€ 62.063,26	€ -	€ -	83,75%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CHIESA IN VALMALENCO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 520.841,97	€ -	€ 520.841,97	€ 442.715,68	€ 78.126,30	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune LANZADA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 479.982,23	€ -	€ 479.982,23	€ 407.219,90	€ 72.762,33	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune TORRE DI SANTA MARIA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 241.335,50	€ -	€ 241.335,50	€ 205.135,17	€ 36.200,32	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento scienze farmaceutiche - DISFARM (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 129.024,29	€ -	€ 129.024,29	€ 109.670,64	€ 19.353,64	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CASPOGGIO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 351.277,71	€ -	€ 351.277,71	€ 298.586,06	€ 52.691,66	€ -</			

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																		
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																		
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	
Primo	Asse 2	617918	TREK +	Comune di Valbournenche (VGA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	1.806.000,00	€	-	1.806.000,00	€	1.535.100,00	€	270.900,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	COMUNE DI SORMANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	987.630,00	€	-	987.630,00	€	839.485,50	€	148.144,50	€	100,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Politecnico di Milano, sede di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	84.180,00	€	-	84.180,00	€	71.553,00	€	12.627,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Università degli Studi dell'Insubria, Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	56.200,96	€	-	56.200,96	€	47.770,82	€	8.430,14	€	100,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Gruppo Astrofili Brianza, Sormano (CO)	n.p.	3286	1464622	n.p.	42.650,00	€	8.530,00	€	34.120,00	€	34.120,00	€	-	80,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Gruppo amici del cielo, Barzago (CO)	n.p.	3286	1464639	n.p.	20.650,00	€	4.130,00	€	16.520,00	€	16.520,00	€	-	80,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	FRIGERIO VIAGGI SRL, Gussano (MB)	n.p.	3286	1471652	n.p.	84.747,00	€	42.373,50	€	42.373,50	€	-	-	-	50,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	IDRONEA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' DI INGEGNERIA, Varese (VA)	n.p.	3286	1464797	n.p.	25.584,00	€	-	25.584,00	€	3.837,60	€	-	-	85,00%
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETILO	Società astronomica "G. V. Schiaparelli", Varese (VA)	n.p.	3286	1464678	n.p.	452.824,50	€	-	452.824,50	€	362.259,60	€	-	-	80,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	702.535,66	€	-	702.535,66	€	597.155,31	€	105.380,35	€	100,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di SERNIO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	80.000,00	€	-	80.000,00	€	68.000,00	€	12.000,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Politecnico di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	168.044,28	€	-	168.044,28	€	142.837,64	€	25.206,64	€	100,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Università degli Studi di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	88.622,13	€	-	88.622,13	€	75.326,81	€	13.295,32	€	100,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA, Tirano (SO)	n.p.	3286	1464824	n.p.	30.000,00	€	4.500,00	€	25.500,00	€	25.500,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (SO)	n.p.	3286	1464454	n.p.	100.000,00	€	15.000,00	€	85.000,00	€	85.000,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Direzione regionale Musei Lombardia (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	99.630,00	€	-	99.630,00	€	84.685,50	€	14.944,50	€	100,00%
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	ASSOCIAZIONE SAN ROMERIO TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	40.000,00	€	6.000,00	€	34.000,00	€	34.000,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	Comunità montana DEL PIAMBELLO - Arcisate (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	180.000,00	€	-	180.000,00	€	153.000,00	€	27.000,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI BESANO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	455.000,00	€	-	455.000,00	€	386.750,00	€	68.250,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI CLIVIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	318.500,00	€	-	318.500,00	€	270.725,00	€	47.775,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI PORTO CERESIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	533.000,00	€	-	533.000,00	€	453.000,00	€	79.950,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI SALTINO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	191.000,00	€	-	191.000,00	€	162.350,00	€	28.650,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VIGGIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	292.500,00	€	-	292.500,00	€	248.625,00	€	43.875,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VARESE (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	30.000,00	€	-	30.000,00	€	25.500,00	€	4.500,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di BUGLIO IN MONTE (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	596.857,50	€	-	596.857,50	€	507.328,88	€	89.528,63	€	100,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di ARDENNO (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	41.820,00	€	-	41.820,00	€	35.547,00	€	6.273,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di TRACONA (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	44.280,00	€	-	44.280,00	€	37.638,00	€	6.642,00	€	100,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comunità montana VALCHIAVENNA - Chiavenna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	520.712,53	€	-	520.712,53	€	443.455,65	€	78.256,88	€	100,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	S.T.P.S. SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.P.A. (Sondrio)	n.p.	3286	1471133	n.p.	30.000,00	€	4.500,00	€	25.531,11	€	25.531,11	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	NORATECH S.R.L. - Morbegno (Sondrio)	n.p.	3286	1473060	n.p.	12.300,00	€	1.845,00	€	10.455,00	€	10.455,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. OPPURE: DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA S.C. A R.L. - VALTELLINA CHE GUSTO! (Sondrio)	n.p.	3286	1471047	964187	12.639,43	€	1.895,91	€	10.743,52	€	10.743,52	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA (Crevoladossola - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	225.400,00	€	33.810,00	€	191.590,00	€	191.590,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	Associazione Culturale Asilo Bianco (Ameno - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	196.300,00	€	29.445,00	€	166.855,00	€	166.855,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	584.680,50	€	-	584.680,50	€	496.978,43	€	87.702,08	€	100,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "LA DA VINCI" (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	319.800,00	€	47.970,00	€	271.830,00	€	271.830,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA (Samarate - VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	122.000,00	€	18.300,00	€	103.700,00	€	103.700,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLO (Magreglio - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	120.000,00	€	18.000,00	€	102.000,00	€	102.000,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	LE ROGGE S.R.L. (Ornavasso - VCO)	n.p.	3286	1466511	n.p.	135.000,00	€	20.250,00	€	114.750,00	€	114.750,00	€	-	85,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	COMUNE DIGIATE OLONA (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	130.119,73	€	-	130.119,73	€	110.771,77	€	19.347,96	€	100,00%
Primo	Asse 2	591774	MULM	ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE (Cosogno - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	190.000,00	€	-	190.000,00	€	161.500,00	€	28.500,00	€	100,00%
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Provincia di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	1.372.600,00	€	-	1.372.600,00	€	1.166.710,00	€	205.890,00	€	100,00%
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	90.000,00	€	-	90.000,00	€	76.500,00	€	13.500,00	€	100,00%
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Valmorea (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	866.846,02	€	-	866.846,02	€	736.819,12	€	130.026,90	€	100,00%
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Malnate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	5.000,00	€	-	5.000,00	€	4.250,00	€	750,00	€	100,00%
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Provincia di Sondrio, Direzione Trasporti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	80.000,00	€	-	80.000,00	€	68.000,00	€	12.000,00	€	4.500,00
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	670.970,01	€	-	670.970,01	€	570.324,51	€	100.645,50	€	100,00%
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Regione Lombardia, Direzione Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	50.000,00	€	-	50.000,00	€	42.500,00	€	7.500,00	€	100,00%
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Comune di Livigno - Livigno (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	375.500,00	€	-	375.500,00	€	319.175,00	€	56.325,00	€	100,00%
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Regione Lombardia - DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	1.230.978,14	€	-	1.230.978,14	€	1.046.331,42	€	184.646,72	€	100,00%
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Gestione Governativa Navigazione Laghi (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	214.345,79	€	-	214.345,79	€	182.193,92	€	32.151,87	€	100,00%
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	79.119,25	€	-	79.119,25	€	67.251,36	€	11.867,89	€	100,00%
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	Comune di Merano (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	496.519,84	€	-	496.519,84	€	422.041,86	€	74.477,98	€	100,00%
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	NOI S.p.A. (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	382.091,14	€	-	382.091,14	€	324.777,47	€	57.313,67	€	100,00%
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	SASA (Società Autobus Servizi d'Area) (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	278.453,55	€	-	278.453,55	€	236.685,52	€	41.768,03	€	100,00%
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Provincia di Varese Area 4 Ambiente e Territorio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	467.812,87	€	-	467.812,87	€	397.640,94	€	70.171,93	€	100,00%
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Università Carlo Cattaneo - LIUC Centro di ricerca sulle operations, logistica e supply chain management Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	230.406,65	€	34.560,92	€	195.845,73	€	195.845,73	€	-	85,00%
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Regione Lombardia - DG AMBIENTE E CLIMA (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	170.133,55	€	-	170.133,55	€	144.613,52	€	25.520,03	€	100,00%
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	ARS AMBIENTE S.R.L. Gallarate (VA)	n.p.	3286	581764	864882	165.975,86	€	24.896,51	€	141.079,35	€	141.079,35	€	-	85,00%

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comune di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 478.957,91	€ -	€ 478.957,91	€ 407.114,22	€ 71.843,69	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.820,00	€ -	€ 164.820,00	€ 140.097,00	€ 24.723,00	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	E-VAI s.r.l. - Como	n.p.	13137	2104665	964163 11233983	€ 172.406,13	€ 27.310,64	€ 145.095,49	€ 145.095,49	€ -	€ -	84,16%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.375,00	€ -	€ 135.375,00	€ 115.068,75	€ 20.306,25	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Politecnico di Milano - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.051,40	€ -	€ 135.051,40	€ 114.793,69	€ 20.257,71	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	ANCI Lombardia, Dipartimento Europa-Cooperazione Internazionale - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.805,39	€ -	€ 61.805,39	€ 52.534,58	€ 9.270,81	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1570965	UN, DUE, TRESA	Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€ 850.000,00	€ 150.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Regione Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.634,45	€ -	€ 23.634,45	€ 20.089,28	€ 3.545,17	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 226.512,13	€ 33.977,10	€ 192.535,03	€ 192.535,03	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	RSA Massimo Lagostina ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.323,70	€ 27.798,60	€ 157.525,10	€ 157.525,10	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.254,39	€ 34.088,18	€ 193.166,23	€ 193.166,23	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 32.716,39	€ 4.907,48	€ 27.808,91	€ 27.808,91	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 97.180,96	€ -	€ 97.180,96	€ 82.603,82	€ 14.577,14	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WeComTech	Comune di Domodossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.979,61	€ -	€ 130.979,61	€ 111.332,67	€ 19.646,94	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Fondazione Circolo dei lettori - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.073,95	€ -	€ 224.073,95	€ 190.462,86	€ 33.611,09	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	SCUOLA - COMUNITA' - IMPRESA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 198.864,20	€ 29.829,63	€ 169.034,57	€ 169.034,57	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Associazione Next Level - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.412,00	€ 17.911,80	€ 101.500,20	€ 101.500,20	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comunità di Sant'Egidio Piemonte Onlus - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.060,00	€ 159,00	€ 901,00	€ 901,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.851,57	€ -	€ 100.851,57	€ 85.723,83	€ 15.127,74	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Comune di Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 598.044,93	€ -	€ 598.044,93	€ 508.338,19	€ 89.706,74	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Università Cattolica del Sacro Cuore - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.611,16	€ 12.541,67	€ 71.069,49	€ 71.069,49	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	ANFFAS LOMBARDIA ONLUS - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 99.011,06	€ 14.851,66	€ 84.159,40	€ 84.159,40	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	591611	IncluDi	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 159.331,06	€ -	€ 159.331,06	€ 135.431,40	€ 23.899,66	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale - CRAMS - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 409.915,00	€ 61.487,25	€ 348.427,75	€ 348.427,75	€ -	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ 102.000,00	€ 18.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Need Institute - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 105.986,50	€ 15.897,97	€ 90.088,53	€ 90.088,53	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	631714	Sanità a confronto	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.070.000,00	€ -	€ 1.070.000,00	€ 909.500,00	€ 160.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	631714	Sanità a confronto	Comunità Montana Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ 110.500,00	€ 19.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Cooperativa Sociale SIM-PATIA - Società Cooperativa (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 420.793,06	€ 63.118,97	€ 357.674,09	€ 357.674,09	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 210.348,00	€ 31.552,21	€ 178.795,79	€ 178.795,79	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	La clessidra società cooperativa sociale - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 238.303,43	€ 35.730,51	€ 202.572,91	€ 202.572,91	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.934,13	€ -	€ 23.934,13	€ 20.344,01	€ 3.590,12	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Seregno (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.615,59	€ -	€ 26.615,59	€ 22.623,25	€ 3.992,34	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.554,39	€ -	€ 20.554,39	€ 17.471,23	€ 3.083,16	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Ariella Vidach - AEP - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.089,54	€ 5.260,48	€ 29.829,06	€ 29.829,06	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Opedelle San Raffaele S.r.l. - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.438,67	€ 15.662,57	€ 88.776,10	€ 88.776,10	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Monza (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.974,61	€ -	€ 9.974,61	€ 8.478,42	€ 1.496,19	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Università del Piemonte Orientale - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.361,70	€ -	€ 227.361,70	€ 193.257,45	€ 34.104,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	IUSEFOR - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 52.436,68	€ 7.865,50	€ 44.571,18	€ 44.571,18	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	OUTRE LE QUINTE A.P.S. - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.669,32	€ 11.050,40	€ 62.618,92	€ 62.618,92	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Associazione Didée - arti e comunicazione - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.493,59	€ 27.974,04	€ 157.519,55	€ 157.519,55	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	FONDAZIONE NUOVO TEATRO FARAGGIANA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 381.482,59	€ -	€ 381.482,59	€ 324.260,20	€ 57.222,39	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	581511	RAGGIO DI SOLE	Comunità comprensoriale Val Venosta - (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 582.005,00	€ -	€ 582.005,00	€ 494.704,25	€ 87.300,75	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 340.952,16	€ 51.142,82	€ 289.809,34	€ 289.809,34	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	La clessidra società cooperativa sociale - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 236.000,00	€ 35.400,00	€ 200.600,00	€ 200.600,00	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Emmas Coop Sociale - O.N.L.U.S. - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa - Milano	n.p.	13137	2066279	n.p.	€ 42.000,00	€ 6.300,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Comune di Monza (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Formazione Inserimento Lavorativo Orientamento Servizi Società Cooperativa - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 115.072,00	€ 17.260,80	€ 97.811,20	€ 97.811,20	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.000,00	€ 6.300,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	Interactive-HD 2.0	Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 501.802,00	€ -	€ 501.802,00	€ 426.531,70	€ 75.270,30	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	Interactive-HD 2.0	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.770,72	€ -	€ 49.770,72	€ 42.305,11	€ 7.465,61	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	Interactive-HD 2.0	ASST dei Sette Laghi - Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.253,45	€ -	€ 77.253,45	€ 65.665,43	€ 11.588,02	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	Interactive-HD 2.0	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.815,27	€ -	€ 83.815,27	€ 71.342,98	€ 12.572,29	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	Interactive-HD 2.0	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana - Como	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 76.100,00	€ -	€ 76.100,00	€ 64.685,00	€ 11.415,00	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	C4C - City for Care	CRAMS (Centro ricerca arte musica spettacolo società cooperativa) - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 506.300,60	€ 75.987,85	€ 430.312,75	€ 430.312,75	€ -	€ -	84,99%		
Secondo	Asse 4	1510020	C4C - City for Care	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 103.361,20	€ -	€ 103.361,20	€ 87.857,02	€ 15.504,18	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	C4C - City for Care	Università degli Studi di Pavia - Pavia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 59.548,09	€ -	€ 59.548,09	€ 50.615,98	€ 8.932,11	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	C4C - City for Care	Agenda di Tutela della Salute della Brianza - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.031,00	€ -	€ 98.031,00	€ 83.336,35	€ 14.704,65	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1518338	AUTISMO	Fondazione Bellora O.N.L.U.S. - Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 545.011,11	€ 81.7							

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento del contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	LA BITTA Società Cooperativa Sociale Onlus (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 175.770,00	€ 26.365,05	€ 149.404,95	€ 149.404,95	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	EMISFERA Società Cooperativa (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.890,00	€ 12.583,50	€ 71.306,50	€ 71.306,50	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	Fondazione Comunitaria del VCO (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 85.756,00	€ 6.863,40	€ 38.892,60	€ 38.892,60	€ -	€ -	85,00%		
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	ASL del VCO	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.154,00	€ -	€ 98.154,00	€ 98.154,00	€ -	€ -	100,00%	€ 14.723,10	€ -
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Politecnico di Milano (sede di lecco)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 131.660,00	€ -	€ 131.660,00	€ 111.911,00	€ 19.749,00	€ -	100,00%		
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Istituto Auxologico Italiano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 140.760,00	€ 21.114,00	€ 119.646,00	€ 119.646,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola - Domodossola (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 268.586,97	€ -	€ 268.586,97	€ 228.298,92	€ 40.288,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	n.p.	3286	581792	543758	€ 219.289,81	€ 32.893,48	€ 186.396,33	€ 186.396,33	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Regione Piemonte - DG Coesione sociale (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.661,38	€ -	€ 77.661,38	€ 66.012,17	€ 11.649,21	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.190,28	€ -	€ 30.190,28	€ 25.661,67	€ 4.528,61	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	n.p.	3286	581793	1128871	€ 28.560,40	€ 4.284,04	€ 24.276,36	€ 24.276,36	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	643893	GOVERNATI-IVA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 660.352,08	€ -	€ 660.352,08	€ 561.299,27	€ 99.052,81	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	643893	GOVERNATI-IVA	Asci Lombardia - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 179.599,70	€ -	€ 179.599,70	€ 152.659,75	€ 26.939,95	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	601953	SICI	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.278,00	€ -	€ 725.278,00	€ 616.486,30	€ 108.791,70	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	601953	SICI	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 715.466,30	€ -	€ 715.466,30	€ 608.146,36	€ 107.319,95	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	483978	STICH	Eupolis Lombardia Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 200.478,02	€ -	€ 200.478,02	€ 170.406,32	€ 30.071,70	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	483978	STICH	Università Carlo Cattaneo IUUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 151.054,76	€ 22.658,22	€ 128.396,54	€ 128.396,54	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,31	€ -	€ 56.123,31	€ 47.704,81	€ 8.418,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,92	€ -	€ 56.123,92	€ 47.705,33	€ 8.418,59	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	483978	STICH	UNIONCAMERE LOMBARDIA - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.456,50	€ -	€ 26.456,50	€ 22.488,03	€ 3.968,48	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 569.628,11	€ -	€ 569.628,11	€ 484.183,89	€ 85.444,22	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 128.790,99	€ -	€ 128.790,99	€ 109.472,34	€ 19.318,65	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Arpa Piemonte - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 218.816,51	€ -	€ 218.816,51	€ 185.994,03	€ 32.822,48	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 413.974,23	€ -	€ 413.974,23	€ 351.878,10	€ 62.096,13	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.522,40	€ -	€ 101.522,40	€ 86.294,04	€ 15.228,36	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Politecnico di Milano - (sede di Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 401.319,86	€ -	€ 401.319,86	€ 341.119,80	€ 60.199,98	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Varese web srl (Varese)	n.p.	3286	581794	n.p.	€ 49.333,00	€ 7.398,45	€ 41.934,55	€ 41.934,55	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	EASYSO SOLUTIONS S.R.L.	n.p.	3286	581795	680500	€ 171.123,00	€ 25.688,45	€ 145.434,55	€ 145.434,55	€ -	€ -	84,99%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler - (Trento)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 108.678,01	€ -	€ 108.678,01	€ 92.376,31	€ 16.301,70	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.204,39	€ -	€ 70.204,39	€ 59.673,73	€ 10.530,66	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Brescia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.226,42	€ -	€ 54.226,42	€ 46.092,46	€ 8.133,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 493.148,00	€ -	€ 493.148,00	€ 419.175,80	€ 73.972,20	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 318.429,10	€ -	€ 318.429,10	€ 270.664,74	€ 47.764,37	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Regione Lombardia - DG Ambiente e Clima	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 205.900,16	€ -	€ 205.900,16	€ 175.015,14	€ 30.885,02	€ -	100,00%		
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 125.784,46	€ -	€ 125.784,46	€ 106.916,79	€ 18.867,67	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1503582	RICONET	Università del Piemonte Orientale - VerCELLI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 302.776,88	€ -	€ 302.776,88	€ 257.860,35	€ 44.916,53	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1503582	RICONET	IUSEFor - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 136.158,95	€ 20.423,88	€ 115.735,07	€ 115.735,07	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 5	1503582	RICONET	Comune di Biella	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 94.968,14	€ -	€ 94.968,14	€ 80.722,92	€ 14.245,22	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1529833	TERRA	Comune di Merano - (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 735.540,00	€ -	€ 735.540,00	€ 625.209,00	€ 110.331,00	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1534832	S.T.A.G.E	Fondazione per la formazione professionale turistica - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 796.621,80	€ -	€ 796.621,80	€ 677.128,53	€ 119.493,27	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 219.371,68	€ -	€ 219.371,68	€ 186.465,93	€ 32.905,75	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Autonoma Valle d'Aosta, Struttura Ufficio regionale etnologia e linguistica e Archivio Storico - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 139.910,12	€ -	€ 139.910,12	€ 118.923,60	€ 20.986,52	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Lombardia, Direzione Generale Autonomia e Cultura - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 146.942,81	€ -	€ 146.942,81	€ 124.901,39	€ 22.041,42	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	1503582	RICONET	Università del Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 68.857,23	€ -	€ 68.857,23	€ 58.528,65	€ 10.328,58	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	1503582	RICONET	IUSEFor - (Novara)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 21.279,00	€ 3.191,86	€ 18.087,14	€ 18.087,14	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 92.984,78	€ -	€ 92.984,78	€ 79.037,06	€ 13.947,72	€ -	100,00%	€ 40,20	€ 40,20
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	EASYSO SOLUTIONS S.R.L.	13008	16755	4902730	n.p.	€ 31.000,00	€ 4.650,00	€ 26.350,00	€ 26.350,00	€ -	€ -	85,00%	€ 66,65	€ 56,65
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.020,21	€ -	€ 18.020,21	€ 15.317,18	€ 2.703,03	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Brescia	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 7.995,00	€ -	€ 7.995,00	€ 6.795,75	€ 1.199,25	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.499,21	€ -	€ 61.499,21	€ 52.274,33	€ 9.224,88	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.500,00	€ -	€ 73.500,00	€ 62.475,00	€ 11.025,00	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 12.750,00	€ 2.250,00	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	CIS Onlus	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.646,60	€ -	€ 67.646,60	€ 57.499,61	€ 10.146,99	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 59.040,00	€ 8.856,00	€ 50.184,00	€ 50.184,00	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	13008	16755	4903101	n.p.	€ 12.300,00	€ 1.845,00	€ 10.455,00	€ 10.455,00	€ -	€ -	85,00%		
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 31.266,26	€ -	€ 31.266,26	€ 26.576,32	€ 4.689,94	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Lombardia, Direzione Generale Autonomia e Cultura - Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.749,90	€ -	€ 42.749,90	€ 36.337,42	€ 6.412,49	€ -	100,00%		
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Valle d'Aosta	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 31.026,38	€ -	€ 31.026,38	€ 26.372,42	€ 4.653,96	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3775087	A.M.AL.PI.18_IV Avviso	Comunità montana VALCHAUVENNA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.122,00	€ -	€ 100.122,00	€ 84.595,77	€ 15.526,23	€ -	100,00%		
quarto																	

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FSR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
quarto	Asse 4	3842242	Includi_IV Avviso	Comune di Gallarate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	98.340,00 €	- €	98.340,00 €	83.589,00 €	14.751,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 4	3842242	Includi_IV Avviso	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	30.750,00 €	4.612,50 €	26.137,50 €	26.137,50 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3846117	MOBSTER_IV Avviso	EUROPAISCHE AKADEMIE BOZEN AUF ITALIENISCH "ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO" AUF LADINISCH "ACCADEMIA EUROPEICA BULSAN" AUF ENGLISH "EUROPEAN ACADEMY OF BOZEN-BOLZANO"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	149.737,00 €	- €	149.737,00 €	127.276,45 €	22.460,55 €	- €	100,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3846117	MOBSTER_IV Avviso	V.C.O. TRASPORTI SRL	n.p.	23650	9257766	n.p.	49.266,00 €	7.389,90 €	41.876,10 €	41.876,10 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	69.104,00 €	- €	69.104,00 €	58.387,83 €	10.716,17 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Ente di Gestione dei Sacri Monti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	24.080,06 €	- €	24.080,06 €	20.345,89 €	3.734,17 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	22.963,86 €	- €	22.963,86 €	19.402,78 €	3.561,08 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	13.675,20 €	2.120,66 €	11.554,54 €	11.554,54 €	- €	- €	84,49%	-	-
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	66.297,00 €	10.280,88 €	56.016,12 €	56.016,12 €	- €	- €	84,49%	-	-
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	58.658,04 €	- €	58.658,04 €	49.649,81 €	9.008,23 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	APISON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	n.p.	23650	9257816	n.p.	58.195,16 €	- €	58.195,16 €	49.236,01 €	8.959,15 €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	PHARMAEXCEED S.R.L.	n.p.	23650	9257837	n.p.	73.800,00 €	- €	73.800,00 €	62.466,39 €	11.333,61 €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	92.250,00 €	- €	92.250,00 €	78.412,50 €	13.837,50 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	65.369,96 €	- €	65.369,96 €	55.564,46 €	9.805,50 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Politecnico di Milano- POLO TERRITORIALE DI LECCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	92.138,44 €	- €	92.138,44 €	78.317,67 €	13.820,77 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Comune di Conio, SETTORE POLIDA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	15.006,00 €	- €	15.006,00 €	12.755,10 €	2.250,90 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3756018	TYPICAL_IV Avviso	Institut Agricole Regional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	120.901,54 €	- €	120.901,54 €	102.334,46 €	18.567,08 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3756018	TYPICAL_IV Avviso	Links - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	90.720,00 €	13.932,05 €	76.787,95 €	76.787,95 €	- €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 1	3756018	TYPICAL_IV Avviso	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	15.001,08 €	- €	15.001,08 €	12.697,34 €	2.303,74 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	55.596,00 €	- €	55.596,00 €	46.974,56 €	8.621,44 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûres	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	45.018,00 €	- €	45.018,00 €	38.036,92 €	6.981,08 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	38.622,00 €	- €	38.622,00 €	32.627,77 €	5.994,23 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Arpa Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	35.670,00 €	- €	35.670,00 €	30.138,54 €	5.531,46 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	39.942,73 €	- €	39.942,73 €	33.748,69 €	6.194,04 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Institut Agricole Regional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	22.878,00 €	- €	22.878,00 €	19.330,24 €	3.547,76 €	- €	100,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	127.600,00 €	- €	127.600,00 €	108.460,00 €	19.140,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Comune di Valmorea (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	110.700,00 €	- €	110.700,00 €	94.095,00 €	16.605,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Provincia di Varese (non partecipante)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	- €	- €	- €	- €	- €	- €	#DIV/0!	-	-
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo - LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	117.655,94 €	17.648,39 €	100.007,55 €	100.007,55 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	ANS AMBIENTE S.R.L.	n.p.	23650	93551898	n.p.	56.186,87 €	8.428,03 €	47.758,84 €	47.758,84 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	134.070,00 €	- €	134.070,00 €	113.480,61 €	20.589,39 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	43.050,00 €	- €	43.050,00 €	36.438,73 €	6.611,27 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	91.721,10 €	- €	91.721,10 €	77.635,31 €	14.085,79 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	91.020,00 €	- €	91.020,00 €	77.041,88 €	13.978,12 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Regione Lombardia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	81.180,00 €	- €	81.180,00 €	68.591,17 €	12.588,83 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Associazione Forte di Bard	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	55.965,00 €	- €	55.965,00 €	47.286,34 €	8.678,66 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Azienda di promozione e sviluppo turistico di Livigno srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	43.911,00 €	- €	43.911,00 €	37.101,59 €	6.809,41 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	75.927,90 €	- €	75.927,90 €	64.153,53 €	11.774,37 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	38.130,00 €	- €	38.130,00 €	32.217,06 €	5.912,94 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	9355511	n.p.	75.000,00 €	11.517,90 €	63.482,10 €	63.482,10 €	- €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	UNIVA Servizi	n.p.	23650	9355526	n.p.	35.000,00 €	5.375,02 €	29.624,98 €	29.624,98 €	- €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	40.000,00 €	6.142,88 €	33.857,12 €	33.857,12 €	- €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 1	3882561	WBE COVID_IV Avviso	IDEA-RE S.R.L.	n.p.	23650	9355307	n.p.	98.400,00 €	15.111,48 €	83.288,52 €	83.288,52 €	- €	- €	84,64%	-	-
quarto	Asse 4	3709830	INTERACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	110.600,00 €	- €	110.600,00 €	94.010,00 €	16.590,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 4	3709830	INTERACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Fondazione Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	16.380,00 €	- €	16.380,00 €	13.923,00 €	2.457,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Unione dei Comuni della Valmalenco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	22.626,39 €	- €	22.626,39 €	19.117,65 €	3.508,74 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Consorzio turistico del Mandamento di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	44.122,15 €	6.842,16 €	37.279,99 €	37.279,99 €	- €	- €	84,49%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Chiesa in Valmalenco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	42.400,56 €	- €	42.400,56 €	35.825,37 €	6.575,19 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Lenasca	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	42.397,05 €	- €	42.397,05 €	35.822,41 €	6.574,64 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Torre di Santa Maria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	24.004,01 €	- €	24.004,01 €	20.281,63 €	3.722,38 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Università degli studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	39.596,58 €	- €	39.596,58 €	33.456,22 €	6.140,36 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Caspoggio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	42.799,08 €	- €	42.799,08 €	36.162,09 €	6.636,99 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Sprina	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	42.312,00 €	- €	42.312,00 €	35.750,55 €	6.561,45 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 3	3883193	LIN. DUR. TRESA_IV Avviso	Comune di Livorno Pontic Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	150.000,00 €	- €	150.000,00 €	127.500,00 €	22.500,00 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Fondazione Cricolo dei Letterati	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	44.895,00 €	- €	44.895,00 €	38.160,75 €	6.734,25 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Scuola Comunità Impresa	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	34.932,00 €	5.239,80 €	29.692,20 €	29.692,20 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Associazione Next Level	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	32.718,00 €	4.907,70 €	27.810,30 €	27.810,30 €	- €	- €	85,00%	-	-
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	40.680,36 €	- €	40.680,36 €	34.578,31 €	6.102,05 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	18.450,00 €	- €	18.450,00 €	15.588,90 €	2.861,10 €	- €	100,00%	-	-
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	125.323,35 €	19.434,13 €	105.889,22 €	105.889,22 €	- €	- €	84,49%	-	-
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.									

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																		
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere su Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato al 9 febbraio 2024																		
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Musei Ossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ 6.675,90	€ 36.374,10	€ -	€ -	€ 36.374,10	84,49%			
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Culturale Asilo Bianco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ 2.861,10	€ 15.588,90	€ -	€ -	€ 15.588,90	84,49%			
quarto	Asse 2	3949545	Fiume Tresa_IV Avviso	Agenzia Interregionale Fiume Po	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.603,00	€ -	€ 93.603,00	€ -	€ -	€ 93.603,00	100,00%			
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ -	€ -	€ 98.400,00	100,00%			
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	G.R.I.A. Srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.888,00	€ 7.581,21	€ 41.306,79	€ -	€ -	€ 41.306,79	84,49%			
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	Terre del Sesia Srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 63.960,00	€ 9.918,47	€ 54.041,53	€ -	€ -	€ 54.041,53	84,49%			
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	CNR Istituto di Ricerca sulle Acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.490,00	€ -	€ 77.490,00	€ -	€ -	€ 77.490,00	100,00%			
quarto	Asse 2	3964991	Saastal Valle Anzasca Bike_IV Avviso	Comune di Macugnaga	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%			
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Parco Regionale Spina Verde	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 89.175,00	€ -	€ 89.175,00	€ -	€ -	€ 89.175,00	100,00%			
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Ente Parco Regionale Campo dei Fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.831,00	€ -	€ 48.831,00	€ -	€ -	€ 48.831,00	100,00%			
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 60.024,00	€ -	€ 60.024,00	€ -	€ -	€ 60.024,00	100,00%			
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV Avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 162.089,40	€ 24.313,41	€ 137.775,99	€ -	€ -	€ 137.775,99	85,00%			
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV Avviso	La Clessidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 52.890,00	€ 7.933,50	€ 44.956,50	€ -	€ -	€ 44.956,50	85,00%			
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA - SOCIETA' COOPERATIVA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!			
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.531,00	€ 5.479,65	€ 31.051,35	€ -	€ -	€ 31.051,35	85,00%			
quarto	Asse 4	3975817	YI_IV Avviso	La Clessidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 171.191,40	€ 25.678,71	€ 145.512,69	€ -	€ -	€ 145.512,69	85,00%			
quarto	Asse 4	3982825	BrainArt_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 105.780,00	€ 15.867,00	€ 89.913,00	€ 17.949,10	€ -	€ -	€ 71.963,90	85,00%		
quarto	Asse 4	3983390	C4C - City for Care_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 143.295,00	€ 21.494,25	€ 121.800,75	€ 121.800,75	€ -	€ -	€ -	85,00%		
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	LA BITTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.068,47	€ 8.110,27	€ 45.958,20	€ 45.958,20	€ -	€ -	€ -	85,00%		
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.157,35	€ 1.373,60	€ 7.783,75	€ 7.783,75	€ -	€ -	€ -	85,00%		
quarto_23	Asse 1	4583636	SKIALP@GSB_IV Avviso_23	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.310,00	€ -	€ 119.310,00	€ 28.819,95	€ 90.490,05	€ -	€ -	100,00%		
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 78.120,00	€ -	€ 78.120,00	€ 66.122,96	€ -	€ -	€ 11.997,04	100,00%		
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.880,00	€ -	€ 26.880,00	€ 22.751,99	€ -	€ -	€ 4.128,01	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comunità Montana della VALCHIAVENNA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%			
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 12.915,00	€ 2.002,77	€ 10.912,23	€ -	€ -	€ -	€ -	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.456,00	€ -	€ 15.456,00	€ 13.059,19	€ -	€ -	€ 2.396,81	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comune di PIURO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.750,00	€ -	€ 30.750,00	€ 25.981,50	€ -	€ -	€ 4.768,50	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ 9.463,18	€ -	€ -	€ 1.736,82	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ 9.463,18	€ -	€ -	€ 1.736,82	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comunità Montana LABIONTELVESE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.766,00	€ -	€ 29.766,00	€ 25.150,09	€ -	€ -	€ 4.615,91	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intevi - APPACUVI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.840,00	€ 1.525,92	€ 8.314,08	€ 8.314,08	€ -	€ -	€ -	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.052,50	€ -	€ 39.052,50	€ 32.996,51	€ -	€ -	€ 6.055,99	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di ARGEENO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ -	€ 18.450,00	€ 15.588,90	€ -	€ -	€ 2.861,10	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di SCHIGNANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ -	€ 43.050,00	€ 36.374,10	€ -	€ -	€ 6.675,90	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di CLAINO CON OSTENO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.070,00	€ -	€ 11.070,00	€ 9.353,34	€ -	€ -	€ 1.716,66	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.999,99	€ -	€ 149.999,99	€ 16.328,25	€ 23.260,96	€ 110.410,78	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.650,00	€ 10.490,69	€ 57.159,31	€ -	€ -	€ 57.159,31	84,49%			
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	LE ROGGE S.R.L.	n.p.	23650	15999219	n.p.	€ 18.088,38	€ 2.805,02	€ 15.283,36	€ -	€ -	€ 15.283,36	84,49%			
quarto_23	Asse 4	4633842	Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23	Fondazione Circolo dei Lettori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.069,50	€ -	€ 61.069,50	€ -	€ -	€ 61.069,50	100,00%			
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%			
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	Need Institute	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.790,80	€ 2.818,62	€ 15.972,18	€ -	€ -	€ 15.972,18	85,00%			
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 146.493,00	€ -	€ 146.493,00	€ -	€ -	€ 146.493,00	100,00%			
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Link - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 53.760,00	€ 8.256,03	€ 45.503,97	€ -	€ -	€ 45.503,97	84,64%			
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.971,48	€ -	€ 22.971,48	€ -	€ -	€ 22.971,48	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.190,00	€ -	€ 65.190,00	€ -	€ 4.062,33	€ 61.127,67	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.743,44	€ -	€ 18.743,44	€ -	€ 2.906,60	€ 15.836,84	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.550,00	€ -	€ 104.550,00	€ -	€ 10.107,40	€ 94.442,60	100,00%			
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL IN MODO ABBREVIATO CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 5.904,00	€ 885,60	€ 5.018,40	€ -	€ -	€ 5.018,40	85,00%			
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!			
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.060,00	€ -	€ 27.060,00	€ -	€ -	€ 27.060,00	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 4.200,00	€ -	€ 4.200,00	€ -	€ -	€ 4.200,00	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.834,01	€ -	€ 22.834,01	€ -	€ -	€ 22.834,01	100,00%			
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 3.500,00	€ 542,76	€ 2.957,24	€ -	€ -	€ 2.957,24	84,49%			
quarto_23	Asse 2	4872635	MAIN10ANCE_IV Avviso_23	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 7.380,00	€ 1.144,44	€ 6.235,56	€ -	€ -	€ 6.235,56	84,49%			
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	15998891	n.p.	€ 65.000,00	€ 9.982,18	€ 55.017,82	€ 55.017,82	€ -	€ -	€ -	84,64%		
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	UNIVA Servizi	n.p.	23650	15998893	n.p.	€ 30.000,00	€ 4.607,16	€ 25.392,84	€ 25.392,84	€ -	€ -	€ -	84,64%		
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	Università Carlo Cattaneo LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.000,00	€ 8.446,46	€ 46.553,54	€ -	€ -	€ 46.553,54	84,64%			
									€ 114.986.877,17		€ 110.439.357,52	€ 93.771.203,39	€ 14.018.509,83	€ 2.649.999,58		€ 56.820,14	€ 56.153,75	

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Anno Proposta 2024 Numero Proposta 62
 Direzione Proposta V1 Tipo Proposta 40

Totale Complessivo degli Importi

Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	Di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							32,10		

Totali per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
14266	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 - RIMBORSI E RECUPERI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Totale Importi per il Capitolo

Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							32,10		

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Regione Lombardia

Dettaglio per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
14266	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 - RIMBORSI E RECUPERI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Dati degli Accertamenti

T.Op	Numero	Anno competenza	Importo	CUP	Versante	Codice Fiscale	Partita IVA
AC	6240003828	2024	27,29	B64D18000380006	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	80002270074	00368440079
AC	6240003828	2024	4,81	B64D18000380006	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	80002270074	00368440079

Legenda

IM - Impegno	VI - Var. Impegno	PR - Prenotazione	VP - Var. Prenotazione
AC - Accertamento	VC - Var. Accertam.	AN - Accantonament	VN - Var. Accanton
VB - Variaz.Bilancio	LI - Liquidazione	VL - Var.Liquidazione	

Serie Ordinaria n. 7 - Giovedì 15 febbraio 2024

REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO DATI CONTABILI

Regione Lombardia
Totale per Soggetto
Dati del Soggetto 1 di 1

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
106555	REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTA	80002270074	00368440079

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							32,10		

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

* Tutti i movimenti indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all' esercizio finanziario in cui l' obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall' art. 56 del DLgs n. 118/2011.

* In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.